



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 2 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 31

— Ammortamenti » 31

— Proposte di concordato » 34

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 34

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 36

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 36

— Bandi di gara » 37

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 82

Rettifiche » 84

Indice degli annunzi commerciali Pag. 84

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A
Capitale sociale L. 43.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 136695 Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 01705660155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Norwich Union Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 16 del giorno 5 settembre 2000 presso la sede della Commercial Union Italia S.p.a. in Milano, viale Abruzzi n. 94, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 6 settembre 2000 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Società Norwich Union Assicurazioni S.p.a. nella Società Commercial Union Italia S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473, sede di Milano.

Milano, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: dott. Ettore Molinaro

M-6767 (A pagamento).

PLASTITECNICA - S.p.a.

Sede in Patrica (FR), via Morolense km 9
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1730 registro imprese di Frosinone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157900606

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 2000, alle ore 12, presso gli uffici della società Abb S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Abb Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella Abb Sace S.p.a.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Karl Thorolf Darnén

S-21255 (A pagamento).

AEDIFICATIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Luigi Pasteur n.6
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 842/21
 Codice fiscale n. 01569530585
 Partita I.V.A. n. 01007261009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Luigi Pasteur n. 6, per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 14 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statuari.

Il presidente: avv. Vincenzo Muratori.

S-21262 (A pagamento).

NUOVO ALBERGO MONOPOLE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 43
 Capitale sociale L. 1.447.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 198542
 Codice fiscale n. 05968500156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Nuovo Albergo Monopole S.r.l., con sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 43, capitale sociale L. 1.447.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 198542, codice fiscale n. 05968500156, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Domenico Orlando in Milano, corso di Porta Nuova n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Nuovo Albergo Monopole S.r.l. nella società Monopole Hotel de la gare S.r.l. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nuovo Albergo Monopole S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Ernesto Fusetti

S-21258 (A pagamento).

MONOPOLE HOTEL DE LA GARE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 43
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 67809
 Codice fiscale n. 00716270152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Monopole Hotel de la gare S.r.l., con sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 67809, codice fiscale n. 00716270152, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 13 presso lo studio del notaio dott. Domenico Orlando in Milano, corso di Porta Nuova n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Nuovo Albergo Monopole S.r.l. nella società Monopole Hotel de la gare S.r.l. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Monopole Hotel de la gare S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Ernesto Fusetti

S-21256 (A pagamento).

FINDEST TECHNOLOGIES - S.p.a.

Iscritta all'Ufficio Italiano dei Cambi al n. 21675
 Sede in Padova, viale dell'Industria n. 32
 Capitale sociale L. 21.269.100.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. PD060-32516

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria n. 32, per il giorno mercoledì 6 settembre 2000 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto, art. 4 oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Pierluigi De' Stefani.

S-21278 (A pagamento).

ALGOL - S.p.a.

Sede in Milano, via Feltre n. 28/6

Capitale sociale L. 2.556.388.000

Registro delle imprese di Milano 190.187 - R.E.A. Milano 02.63.49

Codice fiscale n. 04612680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 2000, ore 12, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di L. 600.000.000 mediante emissione fino ad un massimo di 600.000 azioni, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 6 settembre 2000, stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

Milano, 26 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Liverani.

S-21263 (A pagamento).

E.E.T. HOLDING - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 1/a

Capitale Sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Ufficio Registro Imprese di Latina n. 20521

R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Latina n. 102608

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01652740596

L'assemblea ordinaria dei soci della E.E.T. Holding S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 22 agosto 2000, ore 15, in prima convocazione occorrendo, il 13 novembre 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori per l'anno 1999.

Il presidente: dott. Pompilio Gatto.

S-21265 (A pagamento).

PROGRAMMI EDITORIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 356741

Codice fiscale n. 02475390965

Partita I.V.A. n. 11580790159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10 presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., in Segrate (MI), in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Programmi Editoriali S.p.a. della Editoriale Essekappa S.p.a., sulla base delle rispettive Situazioni Patrimoniali al 30 giugno 2000 e mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente e direttamente possedute dalla società incorporante; deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Roberto Avanzo

S-21269 (A pagamento).

EDITORIALE ESSEKAPPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 243746

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07752900154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 9,30 presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., in Segrate (MI), in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Programmi Editoriali S.p.a. della Editoriale Essekappa S.p.a., sulla base delle rispettive Situazioni Patrimoniali al 30 giugno 2000 e mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente e direttamente possedute dalla società incorporante; deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Roberto Avanzo

S-21270 (A pagamento).

SPORTS RDP - S.p.a.

Gordona, via Piazzoli n. 59

Capitale sociale € 1.000.000 versato € 616.456,90

Registro delle imprese di Sondrio n. 3025

R.E.A. n. 35982 C.C.I.A.A. di Sondrio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465930147

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Gordona (SO), via Piazzoli n. 59, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 2000;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedrotti Elio

S-21286 (A pagamento).

CERAMICA CIMONE - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via IX Febbraio n. 2
 Capitale sociale L. 4.450.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 6955
 Codice fiscale n. 00704670397

Convoco l'assemblea il 23 agosto 2000 ore 11,30 in Ravenna, via G. Rasponi n. 27 ed occorrendo il 24 agosto 2000, stessa ora e luogo, per seguenti deliberazioni

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica integrale statuto sociale e adeguamento Euro.

Deposito azioni c/o sede e/o Banca Popolare di Ravenna S.p.a.

Il Presidente Paolo Callegari.

S-21287 (A pagamento).

FINCIMONE - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via IX Febbraio n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 4368
 Codice fiscale n. 00199870395

Convoco l'assemblea il 23 agosto 2000 ore 10,30 in Ravenna, via G. Rasponi 27 ed occorrendo il 24 agosto 2000, stessa ora e luogo, per seguenti deliberazioni

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica integrale statuto sociale e adeguamento euro;
 Deposito azioni c/o sede e/o Banca Popolare di Ravenna S.p.a.

Il Presidente Paolo Callegari.

S-21288 (A pagamento).

PARITEL - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Garibaldi n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 53201/BO registro imprese di Bologna
 Iscritta al n. 326217 R.E.A. di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03914410372

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Bologna, via Garibaldi n. 1, per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2000 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: ing. Luca Peli.

S-21289 (A pagamento).

DE.CI.MA - S.p.a.

Sede legale in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 340
 Capitale sociale L. 3.566.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 57084/BO registro imprese di Bologna
 Iscritta al n. 335736 R.E.A. di Bologna
 Codice fiscale n. 04035210378
 Partita I.V.A. n. 00692631203

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Paritel S.p.a. in Bologna, via Garibaldi n. 1, per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2000 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 ing. Luca Peli

S-21290 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE F.LLI GIACALONE - S.p.a.

Sede in Mazara del Vallo (TP), via Selinunte n. 44
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società n. 667 del Tribunale di Marsala
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129090817

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Mazara del Vallo (TP), via Lungomare Fata Morgana alle ore 9,30 del giorno 21 settembre 2000, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, del giorno 28 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo dello statuto;
2. Delibere relative.

Parte ordinaria:

1. Proposta di accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di collaborazione con l'Organo amministrativo;
2. Delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Mazara del Vallo, 24 luglio 2000

L'amministratore unico: Nicolò Giacalone.

S-21324 (A pagamento).

EDITRICE JANUS - S.p.a.

(in liquidazione e c.p.)

Sede in Bergamo, via dei Capodiferno n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 7925

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220260160

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo, via Verdi n. 12 per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Eliminazione del Collegio sindacale;
3. Adozione di nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Alberto Lanfranchi.

S-21291 (A pagamento).

E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a. Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare e Industriale Commerciale

(in liquidazione)

Sede sociale in Padova, galleria Trieste n. 6

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 7162

ed al R.E.A. al n. 112073

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Aldo Fontana, in Padova, galleria Trieste n. 6, per il giorno 28 agosto 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 settembre 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione al 30 aprile 2000; relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso le seguenti banche: Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Padova; Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Padova.

Padova, 21 luglio 2000

Il liquidatore: dott. Aldo Fontana.

S-21300 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Teatino (CH)

Frazione Sambuceto, via Salara n. 49

Capitale sociale L. 1.590.350.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Chieti n. 4443

Codice fiscale n. 01463330694

Il sottoscritto Antonio Boselli, amministratore unico della società «San Giovanni S.p.a.» convoca assemblea degli azionisti in via ordinaria presso la sede sociale per il giorno venerdì 1° settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno venerdì 8 settembre 2000, stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, nonché della nota integrativa e della relazione dell'amministratore unico, tenuto conto del rapporto del Collegio sindacale;
2. Domanda di amministrazione controllata;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Convocazione assemblea straordinaria per ricostituzione capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

I certificati azionari sono depositati presso la sede sociale.

San Giovanni Teatino, 26 luglio 2000

L'amministratore unico: Antonio Boselli.

S-21292 (A pagamento).

C.A.T. - S.p.a.

Compagnia Alberghi Turismo

Sede sociale in Portoferraio, Calata Italia n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n.4204 del registro delle imprese di Livorno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089750491

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Portoferraio, Calata Italia, n. 25, presso la sede sociale, per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 2 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione perdita esercizio 1999;
2. Dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione e loro sostituzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la medesima, che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Portoferraio, 26 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fausto Cavalca

S-21293 (A pagamento).

**SM LOGISTICS - GRUPPO SERRA
MERZARIO - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 27.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 57926

R.E.A. di Genova n. 376826

Codice fiscale n. 02816550103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il giorno 28 agosto 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 4 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento di capitale con determinazione del sovrapprezzo ed eventuale esclusione anche parziale del diritto di opzione.

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Genova, 18 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sebastiano Gattorno

S-21298 (A pagamento).

AGEDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Decemviri n. 26

Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 311716

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Isacco & Associati in Milano, via dell'Annunciata n. 21, il 31 agosto 2000 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000; provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 21 luglio 2000

L'amministratore unico: Roberto Carini.

S-21334 (A pagamento).

S.G.F. - S.p.a.

Società Genovese Finanziaria

Sede legale in Genova, via San Luca n. 2

Capitale sociale L. 42.915.000.000 interamente sottoscritto

Tribunale di Genova n. 44059

R.E.A. di Genova n. 290998

Codice fiscale n. 02680500101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici siti in Genova, via XII Ottobre n. 2, il giorno 28 agosto 2000, alle ore 10.30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 4 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento di capitale con determinazione del sovrapprezzo ed eventuale esclusione anche parziale del diritto di opzione.

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Genova, 18 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sebastiano Gattorno

S-21299 (A pagamento).

GE.RI.CO. - S.p.a.

Gestione Riscossione Tributi in Concessione

Gruppo Cardine

Sede legale in Venezia Mestre, via Torino n. 164

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle Imprese di Venezia al n. 33631

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02412680270

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, lunedì 28 agosto 2000 alle ore 15, in Venezia Mestre, via Torino n. 164, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, mercoledì 27 settembre 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, presso la stessa sede. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire 2 miliardi fino ad un massimo di 15 miliardi di lire, con le modalità di cui all'art. 2443 del Codice civile.

A termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero la seguente cassa incaricata: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con sede in Venezia.

Venezia Mestre, 25 luglio 2000

Il presidente: dott. Andrea Martin.

S-21320 (A pagamento).

LEASING MEDICA EUROPEA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 2

Capitale sociale L. 20.655.000.000

Ufficio registro imprese di Torino n. 1059/1982

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04015810015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio avvocati & commercialisti associati, in Milano, via Larga n. 15, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede di Torino, piazza Adriano n. 12.

p. Il Collegio dei liquidatori:
dott. Giovanni Scagnelli

S-21319 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 15.879

Codice fiscale n. 01656520242

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, corso Palladio n. 155 presso lo studio del notaio Mario Piovene, per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 10 (dieci) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Trivellato Service S.r.l.» iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15937.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 settembre 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Torri di Quartesolo, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-21321 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 15.879

Codice fiscale n. 01656520242

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, corso Palladio n. 155 presso lo studio del notaio Mario Piovene, per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 11 (undici) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Immobiliare De Gasperi S.r.l.», iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 7666.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 settembre 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Torri di Quartesolo, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-21322 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza n. 15.879

Codice fiscale n. 01656520242

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, corso Palladio n. 155 presso lo studio del notaio Mario Piovene, per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Trivellato Star S.r.l.» iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 2804.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 settembre 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Torri di Quartesolo, 24 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-21323 (A pagamento).

SANSEDONI - S.p.a.

Siena, via Banchi di Sotto n. 34

Capitale sociale L. 200.857.470.000 interamente versato

riserve L. 86.675.191.352

Registro delle Imprese di Siena n. 10180/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00986400521

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Sansedoni S.p.a. sono convocati presso la sede della società in via Banchi di Sotto n. 34 per il giorno 28 agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni in ordine alla composizione degli organi collegiali della società;
- 2) Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno stabilito per la prima convocazione.

Siena, 21 luglio 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Flavio Mocenni

F-801 (A pagamento).

ALHA - Air Lines Handling Agents
Società per azioni

Sede sociale in Scandicci (FI), via del Pantano n. 40

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 19569 della C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 00442740486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria, in Firenze, via della Scala n. 85, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2000, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale a favore di una società per azioni di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504 septies e successivi del Codice civile; approvazione dello statuto sociale della medesima; riduzione del capitale della società scissa; conseguenti modifiche statutarie;
2. Proposta di successivo aumento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 21 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Ceruti

F-803 (A pagamento).

ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1, San Benigno, torre W.T.C.

Capitale sociale L. 13.100.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Genova n. 61822

Codice fiscale n. 01929850160

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via De Marini, 1, il 12 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente il 13 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede amministrativa.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 17 luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianluca Bianchi.

G-573 (A pagamento).

AEROTECNICA STAR - S.p.a.

Milano, via Ebro n. 10/7

Capitale sociale versato L. 900.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 18 presso lo studio del dott. Mantelli in Milano, via Podgora n. 11, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 19 dello statuto;
2. Altre modifiche statutarie per adeguare il testo dello statuto alle intervenute variazioni legislative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
R. Cernuschi

M-6737 (A pagamento).

GIOVANNI BOSCA TOSTI I.V.I. - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02026430047

Partita I.V.A. n. 09985340158

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Santa Tecla n. 3, in prima convocazione per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000 stesso luogo et ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza carica Consiglio di amministrazione; nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 luglio 2000

Giovanni Bosca Tosti I.V.I. S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bosca

M-6743 (A pagamento).

SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

Tribunale di Genova registro società n. 46370 fascicolo n. 64601

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02812890107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Genova, ponte Caracciolo - palazzina Radice in prima convocazione il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 6 ottobre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446, comma 1, del Codice civile.

Alla suddetta assemblea potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione presso la sede della società ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 12 dello statuto sociale.

Genova, 14 luglio 2000

L'amministratore delegato: Sani Angelo.

G-575 (A pagamento).

STABILIMENTO STEFANO JOHNSON - S.p.a.

Sede legale in Bollate (MI), frazione Baranzate, via Milano n. 252

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 43562

Codice fiscale n. 00772220158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via Giuseppe Sacchi n. 3, presso lo studio notarile Masini, per le ore 11,30 del giorno 6 settembre 2000 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 8 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000; deliberare di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di modifica dell'art. 19 dello statuto sociale per quanto attiene al numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione; conseguenti modifiche statutarie;
3. Dimissioni di amministratori e nuove nomine.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso le casse sociali.

Milano, 20 luglio 2000

Il presidente: rag. Maurizio Sala.

M-6757 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Milano, via F. Ferruccio n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 355109

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11530430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Chiodi Daelli in via Spadari n. 2, Milano, per il giorno 9 settembre 2000, alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 settembre 2000 nella stessa sede e alle ore 15 per deliberare sul seguente ordine del giorno

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2383 del Codice civile;
2. Integrazione art. 5 statuto sociale;
3. Nomina direttore tecnico.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 20 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Scala

M-6746 (A pagamento).

FAUSTFARM - S.p.a.

Sede in Caleppio di Settala (MI), via Grandi snc

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Dmi-1997-172008 - R.E.A. di Milano n. 1532363

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12148590156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 17 presso lo studio Camosci in Milano al corso Magenta n. 85 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e la sede di Milano dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Devita Luigi

M-6753 (A pagamento).

NORWICH UNION VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 309700 Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 10175140150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Norwich Union Vita S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 del giorno 5 settembre 2000 presso la sede della Commercial Union Italia S.p.a. in Milano, viale Abruzzi n. 94, in prima convocazione e occorrendo il giorno 6 settembre 2000 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ettore Molinaro

M-6768 (A pagamento).

ACEA CLIENTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2
Capitale sociale deliberato e sottoscritto € 100.000
Capitale sociale versato € 30.000
Tribunale RM 119904/2000 - R.E.A. RM n. 946283
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06098121004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 agosto alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, piazzale Ostiense n. 2 in prima convocazione e per il giorno 19 agosto stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Accollo ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

L'amministratore unico: avv. Vincenzo Puca.

S-21461 (A pagamento).

BNL FONDI IMMOBILIARI - SGR p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede in Milano, via Adige n. 19
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 234763/1998 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12605750152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la direzione generale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Girotti.

M-6759 (A pagamento).

COMIT FACTORING - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Intesa
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, via Anton Cechov n. 50/5
Capitale sociale L. 106.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 135754
Codice fiscale n. 00808120158

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Comit Factoring S.p.a. con sede in Milano, capitale sociale L. 106.000.000.000 interamente versato, sono convocati in assemblea straordinaria presso la direzione centrale della Banca Commerciale Italiana, piazza della Scala n. 6, Milano, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede ed alla stessa ora per il giorno 7 settembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso qualunque dipendenza della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 24 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Malagigi

M-6762 (A pagamento).

**SERVIZI INDUSTRIALI
VENETO AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 69
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Venezia n. 27472
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02090830270

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 69, che si terrà il giorno 23 agosto 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 5 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria al 30 giugno 2000;
2. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

Mestre, 21 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio De Majo

C-20986 (A pagamento).

ANTALIS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Viviani n. 8
 Capitale sociale L. 64.114.000.000
 Iscritta la registro delle imprese al n. 271201
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08782490158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 agosto 2000 alle ore 9 presso la sede sociale di via Vincenzo Viviani n. 8, a Milano ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 agosto 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Pier Luca Mazza

M-6764 (A pagamento).

M2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Beretta n. 2
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12090380150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 10, presso la sede della società in Milano, via Antonio Beretta n. 2, in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio M2 S.p.a. al 31 marzo 2000;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giandomenico Trombetta

M-6765 (A pagamento).

A2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Beretta n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11807250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 11, presso la sede della società in Milano, via Antonio Beretta n. 2, in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2000;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giandomenico Trombetta

M-6766 (A pagamento).

ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Ronchi dei Legionari, via Cau de Mezo n. 18
 Capitale sociale L. 29.999.995.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Gorizia n. 25454
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517270310

Convocazione di assemblea

È convocata in Ronchi dei Legionari presso la sede municipale, l'assemblea straordinaria dei soci della società Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a., in prima convocazione per il giorno 18 agosto 2000 alle ore 16, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 21 agosto 2000 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale e variazione statutaria;
2. Varie.

Ronchi dei Legionari, 24 luglio 2000

Il vice presidente: Edi Minin.

C-20983 (A pagamento).

DOMINO - S.p.a.

Sede legale in Spilimbergo, zona industriale nord, via Valcellina
 Capitale sociale € 1.386.840

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà c/o lo studio legale F. De Luca, Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 17 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore delegato: Giovannetti Corrado

C-20988 (A pagamento).

NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via Martiri della Resistenza n. 61

Capitale sociale L. 1.162.952.245

Tribunale di Spoleto n. 2836, registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00781650544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria totalitaria per il giorno 23 agosto 2000 alle ore 11 in Spoleto, viale Martiri della Resistenza n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Impegno a non distribuire utili per la durata di anni tre (3) decorrenti dall'esercizio che verrà chiuso il 31 dicembre 2000, da assumere con riferimento alla richiesta variazione di garanzie al finanziamento in pool di complessive L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi) accordato dal Mediocredito dell'Umbria S.p.a. («Capofila»), dalla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., dalla Banca Popolare di Spoleto S.p.a. e dalla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., di seguito tutte brevemente denominate «Banche Finanziatrici», con atto del 21 ottobre 1998 a rogito dott. Marco Pirone, notaio in Spoleto, rep. n. 39125/7785;

2. Delega dei poteri;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Angelo Buzzi.

C-21015 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE
CARLO BERETTA - B.C.D. - S.p.a.**

Desio, via Oslavia n. 84

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 27373

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Desio, via Oslavia n. 84, per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;

2. Utilizzo riserve di rivalutazione monetaria legge n. 72/1983 e legge n. 413/1991;

3. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Mario Beretta

C-21042 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
**BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000, interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica.

1. Con decorrenza 1° agosto 2000:

Finanziamenti import/export e senza vincolo di destinazione in lire e valuta l'aumento dello 0,25% dei tassi relativi ai finanziamenti import/export;

l'aumento dello 0,50% dei tassi relativi ai finanziamenti senza vincolo di destinazione.

Carta Bancomat Internazionale Carige:

l'aumento da L. 3.000 a L. 3.500 della commissione aggiuntiva per prelievi su ATM di altre Banche;

mutui ordinari, fondiari, edilizi, OO.PP., credito mobiliare e agrario l'aumento delle spese avviso rata da L. 1.250 per rate mensili e L. 8.000 per rate semestrali a L. 2.000 per rate mensili e L. 10.000 per rate semestrali;

l'aumento da L. 15.000 a L. 25.000 della commissione per dichiarazioni e certificazioni-varie.

Ordini di pagamento sull'Italia a favore di terzi.

l'aumento da L. 2.000 a L. 2.500 della commissione per bonifici su nostra dipendenza;

l'aumento da L. 4.000 a L. 5.000 della commissione per bonifici su altra banca;

l'aumento da L. 6.500 a L. 8.000 della commissione per bonifici su altra banca con allegati.

Ordini di pagamento sull'estero a favore di terzi:

l'aumento delle seguenti commissioni: bonifici «swift»: da L. 12.000 a L. 14.000, bonifici «telex»: da L. 18.000 a L. 20.000, bonifici «City Buffalo» da L. 12.000 a L. 14.000, emissione di assegno tratto su Banca estera: da L. 12.000 a L. 14.000.

Pagamenti dall'estero:

l'aumento da L. 10.000 a L. 12.000 delle spese su bonifico proveniente da corrispondente estera o italiana.

2. Con decorrenza 1° ottobre 2000.

Conti correnti liberi in valuta intestati a residente e conti correnti in lire di c/estero e/o divisa intestati a non residenti

l'aumento da L. 2.500 a L. 3.000 delle spese conto per operazioni (con conseguente abolizione dei forfait attualmente previsti per i conti intestati a non residenti), da L. 30.000 annue a L. 15.000 trimestrali delle spese di capitalizzazione e da L. 35.000 a L. 50.000 delle spese di estinzione conto;

3. L'aumento generalizzato, con pari decorrenze, delle condizioni applicate alle posizioni che attualmente usufruiscono di agevolazioni, relativamente ai servizi sopraelencati, in misura fissa pari all'aumento delle condizioni standard.

Genova, 21 luglio 2000

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-577 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 29 maggio 2000 L. 69.352.880.710

Tribunale di Milano n. 356663.

Comunicazione variazione condizioni

Prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 2000, 3 luglio 2003 a tasso variabile»:

prima cedola semestrale lorda 3 luglio 2000 - 3 gennaio 2001: 2,2950%.

Cernusco sul Naviglio, 10 luglio 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-6748 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che in relazione all'inserimento di nuove procedure e alle mutate condizioni di mercato, ha disposto la seguente manovra:

con decorrenza 1° luglio 2000:

l'azienda ha introdotto il servizio comunicazione alla clientela denominato Sisco e comunica le nuove condizioni:

le ex spese «per comunicazioni e/c periodici» assumono la nuova denominazione «costo interno di produzione» che passa pertanto da L. 3.000 a L. 2.575 pari ad € 1,33, la stessa dizione con pari costo avrà l'estratto conto mensile;

recupero spese di spedizione al costo effettivo con un minimo di L. 800 pari ad € 0,41.

Con decorrenza 1° agosto 2000:

aumento generalizzato di 1 punto percentuale dei tassi sugli specialprestiti non agganciati a parametri.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-808 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 29 maggio 2000 L. 69.332.880.710

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni

Prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1998, 1° luglio 2001 a tasso variabile»:

quinta cedola semestrale lorda 1° luglio 2000 - 1° gennaio 2001: 2,1800%.

Cernusco sul Naviglio, 3 luglio 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-6749 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 29 maggio 2000 L. 69.332.880.710

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni

Prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° gennaio 1998-2003, a tasso variabile ss soci Credicoop»:

sesta cedola semestrale lorda 1° luglio 2000 - 1° gennaio 2001: 2,6000%.

Cernusco sul Naviglio, 3 luglio 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-6750 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 29 maggio 2000 L. 69.332.880.710

Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, ripresa nel titolo VI del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono aumentati per un valore massimo di 0,25 punti percentuali.

Comunica altresì che, a decorrere dal 1° luglio 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive potranno subire variazioni in aumento in base alla definizione dei seguenti parametri:

Prime rate d'istituto su conti correnti: 6%;

Prime rate d'istituto su SBF: 4,25%;

Prime rate d'istituto su A.F.: 5%.

Cernusco sul Naviglio, 3 luglio 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: Francesco Crippa

M-6747 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO

società cooperativa a r.l.

Sede di Inzago, piazza Maggiore n. 36

Capitale e riserve L. 7.677.620, L. 43.066.433.187

Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 9 giugno 2000, sono stati aumentati di 0,50 punti tutti i tassi debitori di conto corrente, anticipo fatture e salvo buon fine, aumentando anche la soglia massima attuale al 10,50%, escludendo dalla variazione i tassi per scoperto di fido e tutti i contratti a tasso indicizzato.

Sono stati inoltre aumentati di 0,75 punti i tassi dei mutui a tasso variabile non legati ad una indicizzazione predeterminata attualmente gestiti ad un tasso inferiore al 7,50% fissando tale soglia come massimo.

Con decorrenza 11 luglio 2000 sono stati aumentati i tassi di ingresso dei Mutui Prima Casa al 5,50% e 5,75% per le opzioni a tasso fisso per sei mesi e al 7,75% per l'opzione a tasso fisso per cinque anni.

Relativamente ai tassi creditori di conto corrente, è stata disposta la riduzione allo 0,25% quale tasso minimo, con esclusione dei conti interessati dalle convenzioni.

È stato inoltre aumentata la commissione di massimo scoperto da applicare sulle punte massime di sconfinamento non autorizzato, da 0,75% all'1,00%.

Banca di credito cooperativo di Inzago

Il direttore generale: Cremonesi Egidio

M-6754 (A pagamento).

BANCA DI LATINA - S.p.a.

Latina, via Pirandello n. 2

Capitale sociale versato L. 24.901.340.000

Iscritto al n. 36404/1998 registro delle imprese di Latina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828480598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca di Latina S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, vengono aumentati i top rates attivi come segue:

Conti correnti = 13,00% (ex 12,50%)

Anticipi fatture, SBF, Export, merci e sconto = 9,25% (ex 9,00%)

Finanziamenti import = 9,25% (ex 9,00%)

Il presidente: prof. Roberto Tana.

M-6755 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.**Direzione Generale**

Via Cassa di Risparmio n. 12/B

Capitale sociale € 198.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

A norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 18 agosto 2000 alle ore 9, presso il servizio organizzazione/I.T. della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Orazio n. 4, 39100 Bolzano, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte ordinaria e straordinaria di obbligazioni fondiarie a fronte di estinzioni anticipate di mutui.

Bolzano, 24 luglio 2000

Il vice direttore generale: Brillo Andrea.

C-20968 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVA RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine per conto della Cassa Raiffeisen di Senales (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza del 1° luglio 2000 gli interessi attivi sono aumentati di un punto percentuale, inoltre la commissione di massimo scoperto viene aumentata fino ad un massimo di 0,30% per trimestre e le spese contabili aumentano di L. 100.

Bolzano, 21 luglio 2000

Federazione cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
reg. Richard Stampfer

C-20969 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FISCIANO - Soc. Coop. a r.l.**

Corso San Giovanni Lancusi

Capitale sociale e riserve L. 15.217.469.951

Registro società Tribunale di Salerno n. 535/80

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 2000 sono state effettuate le seguenti variazioni di tassi: Mutui Chirografari: a persone fisiche soci tasso massimo 11,00%; a persone fisiche non soci tasso massimo 11,50%; a ditte e società fino a L. 10.000.000 tasso massimo 11,00%; a ditte o società oltre L. 10.000.000 tasso massimo 10,00%; mutui ipotecari a tasso fisso: tasso massimo 7,50%; mutui ipotecari tasso variabile con rate semestrali: tasso di ingresso 7% per i primi due anni.

Dall'inizio del primo semestre del terzo anno e fino all'estinzione del mutuo, il tasso di interesse sarà pari al seguente parametro: Euroribor del primo giorno di ciascun semestre di riferimento aumentato di 2,50 punti percentuali (spread).

Restano ferme le restanti condizioni.

Lancusi, 20 luglio 2000

Cassa Rurale ed Artigiana BCC di Fisciano
Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-21014 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI GATTEO - S.c.r.l.**

Sede legale in Gatteo, via Pascoli n. 2

Iscrizione registro delle imprese provincia di Forlì-Cesena n. 116

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1994, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, vengono riviste-istituite le seguenti condizioni:

canone Home Banking: Inbank con Trading on line L. 20.000/mese; Inbank senza Trading on line L. 5.000/mese; Multitel L. 15.000/mese;

revisione, mantenimento affidamenti in c/c: L. 80.000/anno.

Gatteo, 18 luglio 2000

Il presidente: dott. F. Antonelli.

C-20979 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTAVILLA SILENTINA E CALABRITTO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Con sede in Altavilla Silentina, via Cerrelli n. 66

Capitale sociale e riserve L. 8.800.236.274

Iscritta al numero 917/82 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Salerno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 19 giugno 2000, i tassi di interesse applicati a tutte le operazioni attive sono aumentati di 0,50 punti per cento.

Altavilla Silentina, 16 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina e Calabritto
Il presidente: dott. Giovanni Saponara

C-21019 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUCCINO - S.c.r.l.**

Piazza Mercato Buccino (SA)

Codice fiscale n. 01863930655

Ai sensi della legge n. 385/1993, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 verranno applicati i seguenti tassi:

	Risparmi vincolati	Risparmi liberi	Conti correnti
fino a L. 10/mln	2,25%	1,25%	1,10%
da L. 10 mln a L. 50/mln	2,25%	1,50%	1,50%
oltre L. 50 mln	2,50%	2,00%	2,00%

capitalizzazione trimestrale degli interessi sui conti correnti, capitalizzazione annuale degli interessi sui depositi a risparmio, certificati di deposito con vincolo a ventiquattro mesi:

fino a L. 20/mln	2,50%	oltre L. 20/mln	3,00%
------------------	-------	-----------------	-------

Tasso debitore massimo per utilizzo fido su conti correnti nei limiti del fido accordato: 9,50%, per utilizzi oltre il fido accordato + 2,00%.

Buccino, 28 giugno 2000

(Firma illeggibile).

C-21020 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA **Credito Cooperativo S.c.r.l.**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16, Fiera District

Si comunica alla gentile clientela che:

a) con decorrenza 9 giugno 2000, i tassi sugli impieghi subiranno un aumento generalizzato del + 0,50%;

b) con decorrenza 1° luglio 2000 le spese trasferimento titoli ad altro ente creditizio, per singolo titolo, passerà a L. 300.000 con un minimo di L. 400.000.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-21013 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale, n. 1, codice fiscale n. 0177043034, ha deciso di aumentare con decorrenza 1° luglio 2000:

il prime rate dal 6,00% al 6,50%;

il top rate dal 12,50% al 13,00%, oltre commissione dello 0,50%;

entro fido, e dal 13,50% al 14,00%, oltre commissione dello 0,50% oltre fido.

Parma, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-21038 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazioni

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 0177043034, ha deciso, con decorrenza 1° luglio 2000, di apportare le seguenti variazioni alle tariffe dei servizi:

Conti correnti:

spese unitarie per operazione L. 3.500;

spese forfetarie: aumento fino ad un massimo di L. 20.000 l'anno;

spese invio estratto conto L. 3.500;

spesa per estinzione L. 100.000;

Bonifici commissioni:

bonifico a favore non correntista con addebito in c/c L. 6.000, per cassa L. 10.000;

emissione assegno di trattenza: L. 6.000;

disposizione ripetitiva: L. 3.000;

Utenze commissioni:

pagamento eseguito allo sportello con addebito in c/c L. 4.000.

Portafoglio commerciale cartaceo ed elettronico, commissioni:

presentazione effetti: aumento generalizzato di L. 500 per effetto, minimo L. 3.000;

effetti insoluti: aumento generalizzato L. 1.000 per effetto, minimo L. 5.000, massimo L. 10.000.

Carte commissioni:

prelevamento effettuato c/c ATM altre banche L. 3.500;

commissione annuale «PagoBancomat» per carta Bancomat/PagoBancomat: L. 20.000;

commissione annuale carta Europay Cirrus e Maestro L. 25.000;

blocco della carta d'iniziativa della banca L. 50.000.

Crediti di Firma Commissioni:

rilascio fidejussione 2,80%.

Mutui:

commissione incasso rata mutuo: L. 2.000 per rata mensile L. 4.000 per rata trimestrale, L. 6.000 per rata annuale;

spese erogazioni rateali L. 200.000 ad atto;

spese frazionamenti contestuali: L. 100.000 per lotto, non contestuali L. 200.000 per lotto;

spese cancellazione ipoteca L. 200.000

spese per restrizione/riduzione/postergazione ipotecaria, accollo, fusione e scissione massimo di L. 300.000;

spese rinuncia finanziamento già deliberato L. 100.000;

spese atto di modifica/integrazione massimo L. 300.000;

spese certificazione interessi L. 30.000;

spese invio comunicazioni di legge L. 2.000;

spese invio sollecito pagamento rata insoluta L. 10.000;

spese invio avviso scadenza rata L. 3.500;

spese per svincolo indennizzi massimo L. 100.000;

spese per estratto conto, conteggi, anticipata estinzione, altre dichiarazioni L. 50.000.

Pegno:

Diritti di custodia 3%;

Titoli:

spese invio estratto conto L. 3.500;

spese per semestre tenuta conto D. A. con appoggio su c/c o libretto: con soli titoli di stato L. 20.000, con titoli di stato e altre obbligazioni L. 40.000, con titoli di stato, altre obbligazioni e titoli azionari L. 70.000;

spese per semestre tenuta conto D. A. con regolamento per cassa: con soli titoli di stato L. 20.000, con titoli di stato e altre obbligazioni L. 80.000, con titoli di stato, altre obbligazioni e titoli azionari L. 120.000;

spese per semestre tenuta conto D. A. convenzione pensionati L. 20.000;

commissione compravendita derivati/FIB L. 80.000;

spese per operazione compravendita titoli su mercato italiano, L. 10.000 con appoggio su c/c o libretto, L. 15.000 per cassa, titoli obbligazionari esteri L. 50.000, titoli azionari e warrants esteri L. 50.000;

spese per ordine ineseguito o revocato su mercati regolamentati L. 8.000, su derivati L. 10.000;

spese operazione su capitale L. 25.000;

commissione valutaria 0,30%;

spese estratto conto fiscale L. 3.500.

Estero:

Varie;

commissione in cambi divise «out» 0,15% (min. L. 5.000);

commissione d'intervento 0,15 % (min. L. 5.000);

commissione C.V.S. L. 15.000;

valuta assegno in divisa di banca estera (divisa diversa del paese) 12 giorni lavorativi.

Bonifici:

commissione per bonifico ricevuto L. 30.000 (min. L. 15.000);

commissione per bonifico da girare ad altre banche L. 60.000;

spese pratica e postali su bonifico disposto e in arrivo L. 10.000;

commissione bonifico disposto a mezzo assegno minimo L. 20.000 massimo L. 35.000, altri mezzi minimo L. 15.000 massimo L. 30.000;

maggiorazione per spedizione assegno a mezzo corriere espresso (DHL) L. 25.000, per preavviso al beneficiario L. 30.000 (min. L. 10.000);

valuta accredito bonifici ricevuti Lire/Euro: valuta riconosciuta più due giorni;

valuta giro ad altre banche: operazione Lire/Euro valuta riconosciuta più due giorni.; operazione in divise «out» Forex più un giorno.

Negoziante divisa e banconote estere:

spesa per operazione a termine L. 35.000, per «domestic currency swap» e «currency option» L. 70.000;

recupero spese su acquisto e vendita di banconote estere e traveler cheques L. 7.500;

Negoziante assegni in divisa valuta:

assegno negoziato al cambio «Cheque»: data operazione;

assegno negoziato al cambio «Cable» tratto su banca del paese: dieci giorni lavorativi;

assegno in divisa «out» negoziato al cambio «Cable» tratto su banca italiana: quindici giorni lavorativi;

assegno di banca estera (divisa diversa del paese) negoziato al cambio «Cable»: dodici giorni lavorativi.

Finanziamenti in valuta:

spese accensione/proroga/estinzione L. 30.000;

spread applicato minimo 0,50% massimo 2,50%;

commissione per estinzione anticipata alla scadenza periodi di interesse di finanziamenti in valuta oltre diciotto mesi: 0,750% entro diciotto mesi dall'erogazione, 0,50% oltre i diciotto mesi;

valuta accensione: addebito c/finanziamento data operazione, accredito c/c Lire/divisa Forex;

valuta estinzione: accredito c/finanziamento Forex, addebito in c/c Lire/divisa data operazione.

Conti correnti in divisa e Conti correnti in Lire/Euro di conto estero:

commissione prelievo/versamento banconote o contanti in lire L. 7.500;

commissione recupero differenza quotazione «Cable» e quotazione banconote stessa divisa c/c 2% per i c/c in divisa;

valuta: data operazione per tutte le operazioni di versamento in qualsiasi divisa eccetto giri da altri conti valuta Forex;

carpet assegni L. 5.000;

anticipo all'importazione e all'esportazione in Lire/Euro;

recupero spese proroga/arbitraggio/estinzione L. 30.000 (min. L. 20.000).

Crediti documentari Export:

commissione di notifica L. 75.000 (min. L. 50.000), di modifica L. 75.000, di utilizzo 0,35% (min. L. 75.000), di conferma 0,60% (min. L. 100.000);

commissione di accettazione per mese o frazione 0,375% (min. L. 75.000) e di mancato utilizzo 0,175% (min. L. 50.000).

Crediti documentari Import:

spese emissione minime L. 50.000;

commissione di apertura per mese o frazione 0,60 per mille (min. L. 75.000), di modifica L. 75.000, di utilizzo 0,4% (min. L. 75.000), di mancato utilizzo 0,20% (min. L. 50.000);

commissione di accettazione minimo L. 75.000, massimo 1,650% sei mesi.

Garanzie:

commissione garanzie passive 2% P. A. (minimo L. 100.000);

commissione garanzie attive: diritto fido di notifica L. 75.000, spese per escussione L. 150.000.

Effetti, documenti ed assegni sull'estero:

commissione incasso effetti 0,20% (min. L. 25.000, max L. 70.000);

commissione incasso documenti 0,35% (min. L. 25.000, max L. 100.000);

recupero spese d'incasso documenti L. 100.000;

effetti da accettare 0,20% (min. L. 25.000, max L. 70.000);

recupero spese di accettazione L. 35.000;

raccolta accettazione e successivo incasso 0,20% (min. L. 25.000, max L. 70.000);

recupero spese per consegna «franco valuta» L. 25.000;

recupero spese insoluti/richiamati L. 25.000;

recupero spese per richieste d'esito/modifiche L. 50.000;

valuta per incassi Lire/Euro: valuta riconosciuta più due giorni lavorativi.

Effetti, documenti ed assegni sull'Italia:

commissioni incasso documenti 0,35% (min. L. 25.000, max L. 100.000);

recupero spese d'incasso documenti L. 35.000;

effetti da accettare 0,35% (min. L. 25.000, max L. 100.000);

raccolta accettazione e successivo incasso 0,20% (min. L. 25.000, max L. 60.000);

consegna «franco valuta» 0,25% (min. L. 25.000, max L. 60.000);

protesto 1,50% (min. L. 25.000, max L. 50.000);

recupero spese insoluti/richiamati L. 25.000;

recupero spese per richieste d'esito/modifiche L. 50.000.

Parma, 11 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-21039 (A pagamento).

ECOSFERA - S.r.l.

TRE I

Investimenti Immobiliari Italiani - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 10 luglio 2000 n. 128699/18379 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

«Ecosfera S.r.l.», con sede in Garbagnate Milanese, via Conciliazione n. 13/A, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 94587/1999, (codice fiscale n. 12768600152), (società incorporante);

Tre I Investimenti Immobiliari Italiani s.r.l. con sede in Garbagnate Milanese, via Conciliazione n. 13/A, col capitale sociale di L. 24.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 241745/1985, (codice fiscale n. 00600500128), (società incorporanda), interamente posseduta dalla incorporante.

2. Atto costitutivo della incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione:

l'operazione di fusione non ha apportato alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio delle quote:

non previsto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote:

non previsto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* codice civile.

5. Data dalla quale le quote della società incorporante partecipano agli utili:

non previsto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* codice civile.

6. Data di effetto della fusione:

per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* codice civile, numero 6, le operazioni della società incorporanda (Tre I Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.) sono imputate al bilancio della società incorporante (Ecosfera S.r.l.), anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha avuto efficacia l'atto di fusione a norma dell'art. 2504-*bis* codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote:

non vengono proposti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 2000 rispettivamente al n. 168982/2000 di protocollo per la «Ecosfera S.r.l.» e al n. 168972/2000 di protocollo per la «Tre I Investimenti Immobiliari Italiani S.r.l.» ed iscritto il 19 luglio 2000.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6751 (A pagamento).

UGF ITALIA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Padova, via Lussemburgo n. 32

Capitale sociale di L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 45903

ed al R.E.A. n. 0303641

Codice fiscale n. 03322990288

FISCHER ITALIA - S.r.l.

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 25

Capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 5558

ed al R.E.A. n. 96106

Codice fiscale n. 00207950288

OME - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Lozzo Atestino (PD), via Europa n. 55

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 6523

ed al R.E.A. n. 94443

Codice fiscale n. 00230810285

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ome S.r.l. unipersonale nella Fischer Italia S.r.l. e della Fischer Italia S.r.l. nella Ugf Italia S.r.l. unipersonale. (Adempimenti previsti dall'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

Ugf Italia S.r.l. unipersonale con sede in Padova, via Lussemburgo n. 32, capitale sociale di L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 45903 ed al R.E.A. di Padova al n. 0303641, codice fiscale n. 03322990288;

Fischer Italia S.r.l. con sede in Padova - Corso Stati Uniti n. 25, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5558, R.E.A. di Padova n. 96106, codice fiscale n. 00207950288;

Ome S.r.l. unipersonale con sede in Lozzo Atestino (PD), via Europa n. 55, capitale sociale Lire 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6523 ed al R.E.A. di Padova al n. 94443, codice fiscale n. 00230810285.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile; tale decorrenza ha valenza anche fiscale ai sensi dell'art. 123 TUIR decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, punto 7).

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto le società partecipanti alla fusione sono tutte direttamente o indirettamente controllate per intero da fischerinternational GmbH, socio unico di Ugf Italia S.r.l.

Pertanto, considerato che Ugf Italia S.r.l. è partecipata al 100% della società fischerinternational GmbH; Fischer Italia S.r.l. sarà partecipata al 49% da Ugf Italia S.r.l. e per il restante 51% da fischerinternational GmbH e Omb S.r.l. è partecipata al 100% da Fischer Italia S.r.l., nella progettata fusione troverà applicazione analogica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la fusione non determina una variazione della reale consistenza della partecipazione dei soci e quindi possono non trovare applicazione le norme che, come anche afferma la giurisprudenza prevalente, hanno la funzione di tutelare il socio in merito alla determinazione del rapporto di cambio. Per tale motivo non vengono, inoltre, redatte né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

La fusione, pertanto, avverrà senza concambio, secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, mediante annullamento (senza sostituzione) delle quote della società Ome S.r.l. possedute dalla Fischer Italia S.r.l. e delle quote di quest'ultima possedute dalla Ugf Italia S.r.l. e dalla fischerinternational GmbH, sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, mediante incremento del capitale sociale della società incorporante Ugf Italia S.r.l. per un importo pari a Lire 1.782.428.000, e ciò mediante l'utilizzo di riserve preesistenti alla fusione. Tale importo è pari al 51% del patrimonio netto contabile della società Fischer Italia S.r.l. emergente dal bilancio al 31 dicembre 1999, al netto dei dividendi distribuiti in seguito alla delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2000.

In occasione della fusione la società Ugf Italia S.r.l. assumerà la denominazione di Fischer Italia S.r.l.

La fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Padova in data 25 luglio 2000 con protocollo numeri 33320, 33326 e 33332 ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 26 luglio 2000.

Ugf Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Klaus Fischer

Fischer Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Morassutti

Ome S.r.l. unipersonale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Klaus Fischer

S-21277 (A pagamento).

EMISSIONI D'ARTE - S.p.a.

M. C. SERVIZI INTERNAZIONALI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Emissioni d'Arte S.p.a., con sede in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05576171002, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 168035/98 e al R.E.A. di Roma al n. 902133, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Società incorporanda: M. C. Servizi Internazionali S.r.l., con sede in Roma, via Cappadocia n. 34, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05289241001, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 239179/97 e al R.E.A. di Roma al n. 872153, capitale sociale di L. 38.500.000.

Poiché si intende dare attuazione a una fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio in denaro, né ad alcuna emissione c/o assegnazione di azioni della incorporante ai soci della incorporata, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili. La fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 2000; da quella stessa data le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla «Emissioni d'Arte S.p.a.», società incorporante, e si verificheranno gli effetti della fusione anche per ogni altro rapporto, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dai soci intestatari delle quote della società incorporanda, né sono riservati particolari trattamenti di alcun tipo. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 26 giugno 2000 sono stati depositati presso la sede sociale delle società gli atti di cui all'art. 2501-*sexies*.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 19 luglio 2000 ed iscritto in data 20 luglio 2000.

Roma, 19 luglio 2000

p. Emissioni d'Arte S.p.a.
L'amministratore unico: Massimo Lolli

S-21248 (A pagamento).

TECNO HOLDING - S.p.a.

Roma, piazza Sallustiana n. 21

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 263857/1997

Iscritta nel R.E.A.; C.C.I.A.A. di Roma n. 874472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05327781000

HORTI SALLUSTIANI EXPÒ - S.p.a.

Roma, via Sallustiana n. 1/a

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 124251/1998

Iscritta nel R.E.A.; C.C.I.A.A. Roma, n. 897655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05508161006

Delibere di fusione per incorporazione della Horti Sallustiani Expò S.p.a. nella Tecno Holding S.p.a.

Con deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci di Tecno Holding S.p.a. e di quella di Horti Sallustiani Expò S.p.a. del 23 maggio 2000, a rogiti notaio Nicola Cinotti, rispettivamente, repertorio n. 92548 e repertorio n. 92547, omologate dal Tribunale di Roma in data 30 giugno 2000 e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 21 luglio 2000, giusta ricevuta n. PRA/139319/2000 e PRA/139341/2000, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima, con le modalità in appresso illustrate e sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) Tecno Holding S.p.a. (incorporante), avente sede in Roma, piazza Sallustiana n. 21 e iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 263857/97, codice fiscale n. 05327781000;

1.2) Horti Sallustiani Expò S.p.a. (incorporanda), avente sede in Roma, via Sallustiana n. 1/a e iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 124251/1998, codice fiscale n. 05508161006.

2. Annullamento della partecipazione di controllo totalitario: in considerazione del controllo totalitario del capitale della società incorporanda esercitato da parte della società incorporante condizione, questa, da verificarsi fino alla data di effetto giuridico della fusione e sulla quale, quindi, è basato l'approvato progetto, la fusione non darà luogo a concambio di azioni ma al semplice annullamento delle azioni rappresentative del capitale dell'incorporanda.

3. Imputazione delle operazioni compiute dalla società incorporata al bilancio della società incorporante: tenuto conto che entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i propri esercizi sociali al 31 di-

cembre di ciascun anno, ai sensi degli articoli 2501-*bis*, primo comma, n. 6, 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile e 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni compiute dalla società incorporata, Horti Sallustiani Expò S.p.a., vengono imputate al bilancio della società incorporante, Tecno Holding S.p.a., a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produrrà i suoi effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile e, quindi, prevedibilmente, dal 1° gennaio 2000.

Nessuna proposta è formulata in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 7 e 8 del Codice civile come pure, per quanto detto al precedente punto 2, in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 4 e 5.

Horti Sallustiani Expò S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Aldo Napoli

Tecno Holding S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Chiesa

S-21253 (A pagamento).

NUOVO ALBERGO MONOPOLE - S.r.l.

MONOPOLE HOTEL DE LA GARE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Nuovo Albergo Monopole S.r.l.» in «Monopole Hotel de la Gare S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Monopole Hotel de la Gare S.r.l., (di seguito anche definita «incorporante»), sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 67809, codice fiscale n. 00716270152;

società incorporata: Nuovo Albergo Monopole S.r.l., (di seguito anche definita «incorporata»), sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 43, capitale sociale L. 1.447.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 198542, codice fiscale n. 05968500156.

2. Rapporto di cambio: la società incorporante è azionista unico della società incorporata; di conseguenza, non verranno emesse quote di capitale al servizio del concambio di azionisti terzi partecipanti alla fusione, non risultando questi esservi.

3. Modalità di assegnazione delle quote: procedendosi all'annullamento del capitale sociale della incorporata, posseduto integralmente dalla società incorporante, non vengono emesse quote di capitale della società incorporante di compendio all'operazione di fusione.

4. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante: a fare data dal giorno 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono titoli diversi dalle quote che attribuiscono ai possessori trattamento particolare o privilegiato.

In conseguenza dell'operazione di fusione, non è riservato ai soci alcun trattamento particolare.

6. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari concessi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà luogo con riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società quali risultanti dai bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma 3 del Codice civile.

Sono fatte salve eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità in sede di omologazione.

Il progetto di fusione è stato regolarmente iscritto nei competenti registri delle imprese come segue:

Monopole Hotel de la Gare S.r.l., società incorporante, iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 18 luglio 2000, protocollo n. 168125/2000;

Nuovo Albergo Monopole S.r.l., società incorporata, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 18 luglio 2000, protocollo n. 168151/2000.

Milano, 24 luglio 2000

p. Nuovo Albergo Monopole S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Ernesto Fusetti

p. Monopole Hotel de la Gare S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Ernesto Fusetti

S-21257 (A pagamento).

PROGRAMMI EDITORIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 356741
Codice fiscale n. 02475390965
Partita I.V.A. n. 11580790159

EDITORIALE ESSEKAPPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 243746
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07752900154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Editoriale Essekappa S.p.a. nella Programmi Editoriali S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile i Consigli di amministrazione della Programmi Editoriali S.p.a. e della Editoriale Essekappa S.p.a. hanno approvato in data 5 luglio 2000 il seguente progetto di fusione:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Programmi Editoriali S.p.a., sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 356741, codice fiscale n. 02475390965, partita I.V.A. n. 11580790159;

società incorporanda: Editoriale Essekappa S.p.a., sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 243746, codice fiscale n. 07752900154, partita I.V.A. n. 07752900154;

2) modifica dell'atto costitutivo: (omissis). Non vi sono variazioni derivanti dalla fusione;

3) rapporto di cambio delle azioni: poiché il capitale sociale dell'incorporanda è direttamente ed interamente posseduto dall'incorporante non si procede alla determinazione del rapporto di cambio;

4-5) modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili: essendo il capitale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dall'incorporante, per effetto della fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza emissione di nuove azioni della società incorporante;

6) data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 anche agli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione verrà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

7) trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 2000 al n. 356741 per Programmi Editoriali S.p.a. ed in data 25 luglio 2000 al n. 243746 per Editoriale Essekappa S.p.a.

Programmi Editoriali S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Roberto Avanzo

Editoriale Essekappa S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Roberto Avanzo

S-21268 (A pagamento).

SO.GRA.RO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Ignazio Pettinengo n. 39
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Roma n. 7711/94
Codice fiscale n. 04781011004

Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio G. Lepri del 9 febbraio 2000, repertorio n. 70854/12768, omologato dal Tribunale di Roma in data 10 luglio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Roma il 24 luglio 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Fin Immobiliare S.a.s. di L. Caldiroli e C., con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 285, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05575171003, nella So.Gra.Ro. Immobiliare S.r.l.

1. Non vi è rapporto di cambio delle quote, né assegnazioni di nuove quote della società incorporante, trattandosi di società con la medesima compagine sociale.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 2000.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 26 luglio 2000

p. So.Gra.Ro Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Luciano Caldiroli

S-21254 (A pagamento).

AGRINFORM - S.p.a.

AGRISOFT INFORMATICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Agrisoft Informatica S.r.l. nella Agrinform S.p.a.

Società incorporante: Agrinform S.p.a. con sede in Roma via Lungotevere Michelangelo n. 9 codice fiscale n. 07444300581, capitale sociale L. 990.000.000, interamente versato, composto da 990.000 azioni del valore nominale di L. 1000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al numero 5262/86.

Società incorporata: Agrisoft Informatica S.r.l. con sede in Reggio Emilia in via Brigata Reggio n. 24 codice fiscale 01596920353, capitale sociale L. 100.000.0000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 24628.

Alle seguenti condizioni:

- 1) non si dà luogo al rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda;
- 2) le operazioni contabili della società Agrisoft Informatica S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Agriform S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000;
- 3) nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di Soci all'esito della fusione;
- 4) nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 13 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Roma, per la società incorporante, e in data 13 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia, per la società Agrisoft Informatica S.r.l..

Roma, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Pacetti

S-21271 (A pagamento).

CETEAS - S.r.l.

Sede legale in Montesilvano, via Lungofiume Saline, s.n.
Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 4547
Iscrizione al registro ditte n. 53390
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324750686

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
della Ce.Te.As. Industriale S.r.l. nella Ceteas S.r.l.*

Il giorno cinque del mese di giugno dell'anno duemila con atto di rogito dottor Giovanni Di Pierdomenico, notaio residente in Cepagatti, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Ce.Te.As. Industriale S.r.l.

La delibera suddetta è stata omologata con decreto del Tribunale di Pescara in data 14 luglio 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione.
società incorporante: Ceteas S.r.l. già Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l., sede legale in Montesilvano, via Lungofiume Saline s.n., già in Pescara viale Bovio n. 79; iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 4547; iscrizione al registro ditte n. 53390; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324750686;
società incorporanda: Ce.Te.As. Industriale S.r.l., sede in Montesilvano (PE), via Lungofiume Saline s.n., iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 11648; iscrizione al registro ditte n. 80306; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269830681.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Ce.Te.As. Industriale S.r.l. nella Ceteas S.r.l.

2. Rapporto di cambio: la società Ceteas S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui il rapporto di cambio non deve essere determinato.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società Ceteas S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui nulla deve essere determinato in merito a tale punto.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le quote della società risultante dall'incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla Ce.Te.As. Industriale S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata dalla Ceteas S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Pescara in data 26 luglio 2000 al n. 8990/2000 di protocollo.

Lì, 5 giugno 2000

Ceteas S.r.l.

L'amministratore unico: Di Cosimo Antonio

S-21294 (A pagamento).

H.I.T. IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 169084/97
R.E.A. di Parma al n. 190308
Codice fiscale n. 04320841002
Partita I.V.A. n. 01997690340

CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 28783/99
R.E.A. di Parma al n. 210445
Codice fiscale n. 00723490157
Partita I.V.A. n. 02100010343

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee dei soci di «H.I.T. Immobiliare S.p.a.» e della «Chiari Sommariva S.p.a.» tenutesi in data 5 giugno 2000 hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Modifiche statutarie: non vi sono modifiche statutarie per la società incorporante in conseguenza della fusione.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte all'art. 2504 del Codice civile, mentre agli effetti fiscali la fusione decorrerà dal 1° novembre 1999.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte al registro delle imprese di Parma in data 14 luglio 2000 come da ricevuta PRA/16756/2000 per H.I.T. Immobiliare S.p.a. e PRA/16624/2000 per Chiari Sommariva S.p.a.

Parma, 26 luglio 2000

H.I.T. Immobiliare S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Claudio Baratta

Chiari Sommariva S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Claudio Baratta

S-21280 (A pagamento).

FILATURA A PETTINE P 3 - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via S. Paolo n. 275

Capitale sociale di L. 1.800.000.000

Registro imprese di Prato n. 201

Codice fiscale n. 00405480484

Partita I.V.A. n. 00232630970

FANTASY FILATI - S.r.l.

Sede in Prato (PO), via San Paolo n. 273

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Prato al n. 10800/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01769850973

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile) delle delibere delle società «Filatura A Pettine P 3 S.p.a.» e «Fantasy Filati S.r.l.» rispettivamente in data 18 febbraio 2000 repertorio n. 133.309/31.072, registrato a Prato il 25 febbraio 2000 e depositato al registro delle imprese di Prato in data 25 maggio 2000 n. PRA/7978/2000 e in data 8 febbraio 2000 repertorio n. 133.310/31.073 registrato a Prato il 25 febbraio 2000 e depositata al registro delle imprese di Prato in data 25 maggio 2000 n. PRA/7976/2000 con le quali si è deliberato: di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Fantasy Filati S.r.l.» nella società «Filatura A Pettine P 3 S.r.l.».

La fusione avverrà senza aumento del capitale della società incorporante giacché quest'ultima possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni e quote, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-21276 (A pagamento).

PRAGMA SOFTWARE - S.r.l.*Estratto di delibera di scissione*

Estratto di delibera di scissione parziale della società Pragma Software S.r.l., con costituzione della società beneficiaria Altichiero S.r.l., ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Pragma Software S.r.l. con sede in Verona (VR), via Scalzi n. 20, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10556, codice fiscale n. 00755810231;

società beneficiaria: Altichiero S.r.l. con sede in Verona, via Scalzi n. 20, da costituire.

2. Modalità di attuazione della scissione: la scissione avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria, di una parte definita del patrimonio della società scissa, come indicato nel progetto di scissione. Le differenze contabili che interverranno tra la data del progetto di scissione e la data di efficacia dell'atto di scissione, saranno regolate tra la società scissa e la società beneficiaria su base finanziaria (debito-credito).

I soci della società scissa riceveranno, in proporzione alla loro partecipazione, quote della società beneficiaria.

3. Decorrenza degli effetti della scissione: ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, la scissione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti di cui ai numeri 5) e 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione del 28 giugno 2000, rep. n. 84439 notaio Cesare Peloso di Verona, è stata omologata dal Tribunale di Verona il 14 luglio 2000 n. 3903/2000 ed iscritta presso il registro imprese di Verona il 20 luglio 2000.

Pragma Software S.r.l.

Il presidente: dott. Rudi Mesotten

S-21295 (A pagamento).

CE.TE.AS. INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede legale in Montesilvano, via Lungofiume Saline s.n.

Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 11648

Iscrizione al registro ditte n. 80306

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269830681

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Ce.Te.As. Industriale S.r.l. nella Cetecas S.r.l.

Il giorno cinque del mese di giugno dell'anno duemila con atto di rogito dottor Giovanni Di Pierdomenico, notaio residente in Cepagatti, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società CETEAS S.r.l.

La delibera suddetta è stata omologata con decreto del Tribunale di Pescara in data 14 luglio 2000.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione.

società incorporante: Cetecas S.r.l. già Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l., sede legale in Montesilvano, via Lungofiume Saline s.n., già in Pescara viale Bovio n. 79; iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 4547; iscrizione al registro ditte n. 53300; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324750686;

società incorporanda: Ce.Te.As. Industriale S.r.l., sede in Montesilvano (PE), via Lungofiume Saline s.n., iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 11648; iscrizione al registro ditte n. 80306; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269830681.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Ce.Te.As. Industriale S.r.l. nella Cetecas S.r.l.

2. Rapporto di cambio: la società Cetecas S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui il rapporto di cambio non deve essere determinato.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società Cetecas S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui nulla deve essere determinato in merito a tale punto.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le quote della società risultante dall'incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla Ce.Te.As. Industriale S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata dalla Ce.Te.As. Industriale S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Pescara in data 26 luglio 2000 al n. 8989/2000 di protocollo.

Lì, 5 luglio 2000

CE.TE.AS Industriale S.r.l.

L'amministratore unico: Di Cosimo Antonio

S-21296 (A pagamento).

R.E.A. - S.n.c.**REA. - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione nella società R.E.A. S.n.c. della società Rea. S.r.l. (Deposito per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Premesso che la R.E.A. S.n.c. di Franchini Agostino & Paris Ezio, con sede in Verona (VR), via Merciarì n. 5, capitale sociale L. 2.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verona (VR) al n. 15245/1991, codice fiscale n. 01377540230 detiene l'intero capitale sociale delle società Rea. S.r.l. con sede in Trento (TN), via Valentina Zambra n. 11, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12479/1996, codice fiscale n. 00643800220;

si redige il progetto di fusione in epigrafe indicato e si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile nn. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) incorporante R.E.A. S.n.c. di Franchini Agostino & Paris Ezio, sede in Verona (VR), via Merciarì n. 5, capitale sociale L. 2.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verona (VR) al n. 15245/1991, codice fiscale n. 01377540230;

b) incorporanda Rea. S.r.l. con sede in Trento (TN), via Valentina Zambra n. 11, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12479/1996, codice fiscale n. 00643800220.

2. Si allega al presente progetto di fusione lo statuto della incorporante come risulterà in seguito alla delibera di incorporazione.

3. Nessun cambio di quote verrà effettuato poiché la incorporante R.E.A. S.n.c. detiene l'intero capitale sociale della Rea. S.r.l.

4. Le quote rappresentative del capitale sociale della Rea. S.r.l. saranno annullate.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori.

Verona, 7 giugno 2000

R.E.A. S.n.c. di Franchini Agostino e Paris Ezio:
Franchini Agostino

Rea. S.r.l.:
Paris Ezio

S-21297 (A pagamento).

NUOVA RENOPRESS - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 1405 registro imprese di Bologna

QUADERNA - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6

Capitale sociale L. 704.000.000

Iscritta al n. 19115 registro imprese di Bologna

*Estratto di delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con rogiti dott. Federico Rossi, notaio in Bologna in data 16 maggio 2000 è stata deliberata la fusione fra le società Nuova Renopress S.p.a. (incorporante) e Quaderna S.p.a. (incorporata).

La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale sino a L. 2.985.600.000 attribuendo detto aumento agli azionisti dell'incorporanda i quali a servizio del concambio riceveranno 28 azioni di nuova emissione da L. 1.000 ciascuna, della società incorporante per ogni azione da L. 20.000 posseduta della società Quaderna S.p.a.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione e sempre da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 21 giugno 2000 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 19 luglio 2000.

p. Nuova Renopress S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Ponzellini

p. Quaderna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Manzoni

S-21301 (A pagamento).

PRIVATA HOLDING - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Panfilo Castaldi da Feltren. 1/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 15492

Codice fiscale n. 01222760355

LON - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 3.577.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 29081/1999

Codice fiscale n. 01848250351

EPSI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 38279/99

Codice fiscale n. 01863560353

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) per incorporazione delle società Lon S.r.l. ed Epsi S.r.l. nella società privata Holding S.r.l.)

Le assemblee straordinarie dei soci di Privata Holding S.r.l., Epsi S.r.l. e Lon S.r.l. con atto del 29 giugno 1999, a rogito notaio dott. Aloisio Salvatore in Reggio Emilia, rep. n. 201437/17227, 201435/17225 e 201436/17226 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione comportante la fusione per incorporazione delle Società Lon S.r.l. ed Epsi S.r.l. (società incorporande) nella società Privata Holding S.r.l. (società incorporante), sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalle società alla data del 31 dicembre 1999, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile ultimo comma.

Tutte le delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 25 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante privata Holding Società a responsabilità limitata, avente un capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato la sede legale è in Reggio Emilia, via Panfilo Castaldi da Feltre n. 1/A, la società è iscritta al n. 15492 del registro imprese di Reggio Emilia ed al n. 169621 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01222760355.

B) Società incorporande: Lon società a responsabilità limitata unipersonale avente sede a Reggio Emilia in via Pasteur n. 2, il capitale sociale è di L. 3.577.000.000 interamente versato, la società è iscritta al n. 29081/99 del registro imprese di Reggio Emilia ed al n. 228895 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848250351.

Epsi società a responsabilità limitata unipersonale, avente sede in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2, il capitale sociale è di L. 120.000.000 interamente versato, la società è iscritta al n. 38279/99 del registro imprese, di Reggio Emilia ed al n. 230077 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01863560353.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro: complessivamente le società incorporande possiedono il 98% della società incorporante per un valore nominale di L. 5.880.000.000. A seguito dell'incorporazione la società incorporante Privata Holding S.r.l. riceverà in carico tali partecipazioni che saranno utilizzate per attuare il conguaglio a favore dei soci della società.

La fusione avverrà mediante incorporazione prima della società Lon S.r.l. e poi della società Epsi S.r.l.

Il rapporto di cambio è il seguente:

ai soci della società incorporanda Lon S.r.l. verranno attribuite n. 3.757 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Privata Holding S.r.l. ogni 3.577 quote da nominali L. 1.000 possedute;

ai soci della società incorporanda Epsi S.r.l. verranno attribuite n. 3.063 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante Privata Holding S.r.l. ogni n. 120 quote da nominali L. 1.000 possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: l'attribuzione delle quote della società incorporante Privata Holding S.r.l. ai soci delle società incorporande avverrà mediante le seguenti modalità:

incorporazione di Lon S.r.l.:

1) Aumento di capitale sociale da parte della società incorporante mediante emissione di n. 817.000 quote da nominali L. 1.000 da assegnare ai soci delle società incorporande in base al rapporto di cambio;

2) Attribuzione ai soci della società incorporanda, da parte della società incorporante, di n. 3.757.000 quote da nominali L. 1.000 (la società incorporanda era in precedenza proprietaria di 2.940.000 quote) in base al rapporto di cambio sopra enunciato.

Incorporazione di Epsi S.r.l.:

3) Aumento di capitale sociale da parte della società incorporante mediante emissione di n. 123.000 quote da nominali L. 1.000 da assegnare ai soci delle società incorporande in base al rapporto di cambio.

4) Attribuzione ai soci della società incorporanda da parte della società incorporante di n. 3.063.000 quote da nominali L. 1.000 (la società incorporanda era in precedenza proprietaria di 2.940.000 quote) in base al rapporto di cambio sopra enunciato.

Le operazioni relative all'attribuzione delle quote avranno inizio dal giorno successivo rispetto a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Per l'assegnazione delle quote e la relativa iscrizione nel libro soci della società incorporante Privata Holding S.r.l., i soci delle società incorporate dovranno presentare presso la società incorporante un'apposita domanda che verrà controfirmata, per ricevuta, dal legale rappresentante della società Privata Holding S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società incorporante: le quote assegnate ai soci delle società incorporande avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al primo di gennaio 2000. Ai fini giuridici l'operazione di fusione avrà effetto dal giorno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Privata Holding S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Erminio Spallanzani

p. Lon S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Erminio Spallanzani

p. Epsi S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Erminio Spallanzani

S-21306 (A pagamento).

SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 30/32

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 310442 registro delle imprese di Milano

HATÙ COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via M. E. Lepido n. 178/5

Capitale sociale L. 16.020.000.000

Iscritta al n. 213316 registro delle imprese di Bologna

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 21 giugno 2000, a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 86851/18253, la «Seton Scholl Italia S.p.a.» ha effettuato la propria parziale scissione mediante conferimento di ramo d'azienda alla società «Hatù Commerciale S.p.a.» con sede in Bologna.

La società beneficiaria ha aumentato il proprio capitale sociale sino a L. 25.520.000.000 mentre la società scissa ha ridotto il proprio a L. 500.000.000.

Le due società inoltre hanno modificato il rispettivo statuto sociale con particolare riguardo alla migliore definizione dell'oggetto sociale, all'importo del capitale ed altre minori variazioni:

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dell'ultima delle iscrizioni al registro imprese dell'atto di scissione;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 27 giugno 2000, ed al registro imprese di Bologna in data 30 giugno 2000.

Il legale rappresentante della Seton Scholl Italia S.p.a.:

Donatella Baffetti

Il legale rappresentante della Hatù Commerciale S.p.a.:

Giorgio Mira

S-21304 (A pagamento).

IN.FI.TI. - S.r.l.

Como, via Torriani n. 17/a

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro imprese di Como n. 6931 - R.E.A. n. 123766

Codice fiscale n. 80004220135

Partita I.V.A. n. 00635620131

Estratto di verbale di assemblea straordinaria per fusione

La società «In.Fi.Ti. S.r.l.» con sede in Como, come da verbale di assemblea straordinaria del 12 giugno 2000 rep. n. 98560/15583 a rogito dott. Giorgio Miseroocchi, notaio in Como, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Como in data 20 luglio 2000, ha deliberato di addivenire alla fusione della società «In.Fi.Ti. S.r.l.» con sede in Como con la società «Tecnofin S.r.l.» con sede in Como, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda saranno annullate senza sostituzione in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Giorgio Miseroocchi.

S-21311 (A pagamento).

O.M.T. - S.p.a.**Officina Meccanica Tartarini**

Sede in Castel Maggiore, via P. Fabbri n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 16425 registro delle imprese di Bologna

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 3 luglio 2000, a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 86954/18302, la «O.M.T. Officina Meccanica Tartarini S.p.a.» ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata di una nuova società denominata «Tartarini Auto S.p.a.» con sede in Bologna, via Massarenti n. 410, capitale sociale L. 1.500.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non si è ridotto in quanto il patrimonio trasferito alla beneficiaria verrà prelevato esclusivamente da fondi di riserva;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 12 luglio 2000 per entrambe le società.

p. La società scissa

Il legale rappresentante: Michele Tartarini

S-21305 (A pagamento).

FINALMA - S.r.l.**PUCCIPLAST - S.r.l.****Estratto dell'atto di fusione tra le società Finalma S.r.l. e Pucciplast S.r.l.** (ai sensi del comma 4 dell'art. 2504 del Codice civile)

Con rogito notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 28 aprile 2000, repertorio 88.172, raccolta 21.091, iscritto in data 30 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Milano e di Alessandria, ha avuto esecuzione, con effetto dal 30 giugno 2000, la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

società incorporante: Finalma S.r.l., avente sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 50, capitale sociale L. 90.000.000 (novanta milioni) interamente versate, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 238547 (numero registro imprese completo MI146-238547), R.E.A. n. 1171314, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07621400154;

società incorporata: Pucciplast S.r.l., avente sede legale in Alessandria, via Piacenza n. 66, capitale sociale L. 90.000.000 (novanta milioni) interamente versate, presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 6200 (numero registro imprese completo AL003-6200), R.E.A. n. 112059, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268800067.

Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

Gli effetti contabili e fiscali dipendenti dall'atto di fusione decorrono dal primo gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Finalma S.r.l. ha modificato la denominazione in Pucciplast S.r.l. e trasferito la sede in Quargnano, strada Alessandria n. 9.

Pucciplast S.r.l.

L'amministratore unico: Marabese Polidoro Evasio

S-21307 (A pagamento).

EMILBAGNO - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via della Chimica n. 52/54

Codice fiscale n. 02593610369

Estratto delibera di scissione

Con verbale di delibera di scissione a rogito dott. Giulio Dallari, notaio in Maranello, del 10 maggio 2000, repertorio n. 98285; iscritta al registro imprese di Modena il 24 luglio 2000, la società «Emilbagno S.r.l.», con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Chimica n. 52/54, capitale sociale € 16.000, registro imprese n. 39847, codice fiscale n. 02593610369, ha deliberato di approvare la scissione totale della «Artebagno di Severi, Dall'Olio & C. Società in nome collettivo» mediante il trasferimento, in termini paritetici (50% ad ognuna), dell'intero suo patrimonio nella presente società «Emilbagno S.r.l.», nonché nell'altra società «Eurobagno S.r.l.» con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Elettronica n. 33, codice fiscale n. 02594070365.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa:

Artebagno di Severi, dall'Olio & C. Società in nome collettivo, con sede in Fiorano Modenese (MO), via dell'Elettronica n. 35;

società beneficiarie:

Euro Bagno S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via dell'Elettronica n. 33;

Emilbagno S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Chimica n. 52/54.

2. Il capitale delle società beneficiarie sarà suddiviso in quote ai sensi di legge, che verranno assegnate ai soci della società scissa in misura direttamente proporzionale alla loro partecipazione: il rapporto di cambio sarà alla pari.

3. La data dalla quale le operazioni della società scissa verranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie sarà quella risultante dalla registrazione al registro imprese dell'atto di scissione che rappresenterà anche la data a partire dalla quale le quote parteciperanno agli utili delle società beneficiarie.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti né proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Emilio Boicelli.

S-21312 (A pagamento).

EURO BAGNO - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via dell'Elettronica n. 33

Codice fiscale n. 02594070365

Estratto delibera di scissione

Con verbale di delibera di scissione a rogito dott. Giulio Dallari, notaio in Maranello, del 10 maggio 2000, repertorio n. 98286; iscritta al registro imprese di Modena il 24 luglio 2000, la società «Euro Bagno S.r.l.», con sede in Fiorano Modenese (MO), via dell'Elettronica n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 38786, codice fiscale n. 02594070365, ha deliberato di approvare la scissione totale della «Artebagno di Severi, Dall'Olio & C. Società in nome collettivo» mediante il trasferimento, in termini paritetici (50% ad ognuna) dell'intero suo patrimonio nella presente società «Euro Bagno S.r.l.», nonché nell'altra società «Emilbagno S.r.l.» con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Chimica n. 52/54, Codice fiscale n. 02593610369.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Artebagno di Severi, dall'Olio & C. Società in nome collettivo, con sede in Fiorano Modenese (MO), via dell'Elettronica n. 35;

società beneficiarie:

Euro Bagno S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via dell'Elettronica n. 33;

Emilbagno S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via della Chimica nn. 52/54.

2. Il capitale delle società beneficiarie sarà suddiviso in quote ai sensi di legge, che verranno assegnate ai soci della società scissa in misura direttamente proporzionale alla loro partecipazione: il rapporto di cambio sarà alla pari.

3. La data dalla quale le operazioni della società scissa verranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie sarà quella risultante dalla registrazione al registro imprese dell'atto di scissione che rappresenterà anche la data a partire dalla quale le quote parteciperanno agli utili delle società beneficiarie.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti né proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Elena Bioli.

S-21313 (A pagamento).

COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Brescia, via Achille Grandi n. 18

Iscritta al n. 2318 del registro delle imprese

e al n. 52900 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 00272680174

NUOVA CHIMICA MEDICA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Brescia, viale d'Italia n. 21/b

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30894 del registro delle imprese

e al n. 289000 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 02048450171

GALENO - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Brescia, via Achille Grandi n. 18

Capitale sociale di L. 2.656.850.000 interamente versato

Iscritta al n. 22537 del registro delle imprese

e al n. 262231 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 01341460176

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società interessate:

Cooperativa Esercenti Farmacia S.r.l. del 3 maggio 2000 atto a rogito dott. Dario Ambrosini notaio in Brescia, repertorio n. 94264/21924, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 10 luglio 2000;

Nuova Chimica Medica S.r.l. del 4 maggio 2000, atto a rogito dott. Dario Ambrosini notaio in Brescia, repertorio n. 94271/21930, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 10 luglio 2000;

Galeno S.p.a. del 4 maggio 2000, atto a rogito dott. Dario Ambrosini notaio in Brescia, repertorio n. 94272/21931, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 10 luglio 2000.

Hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione, atto già depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge;

2) che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis ultimo comma, la decorrenza dell'imputazione a bilancio della società incorporante è stata fissata il 1° gennaio 2000; la stessa decorrenza vale anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

3) che non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote o di azioni, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Inoltre, la stessa assemblea straordinaria della società incorporante Cooperativa Esercenti Farmacia S.r.l. ha deliberato la modifica dell'art. 2 del proprio statuto sociale con l'aggiunta del seguente paragrafo:

«la società potrà costruire, acquistare e vendere, anche in permuta, immobili nonché concederli in locazione a terzi».

p. l'incorporante Cooperativa Esercenti Farmacia S.r.l.
Il presidente: Vittorino Losio

p. l'incorporanda Nuova Chimica Medica S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Appolloni

p. l'incorporanda Galeno S.p.a.
Il presidente: Alberto Mazzola

S-21318 (A pagamento).

CHL - S.r.l.

Sede in Firenze, via di Novoli n. 7

Capitale sociale L. 168.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 55247 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 04149810485

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera in data 8 maggio 2000 e omologata dal Tribunale di Firenze in data 6 giugno 2000, l'assemblea straordinaria della società CHL S.r.l., ha deliberato quanto segue:

approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società CHL S.r.l. nella società Centro HL Distribuzione S.p.a., con sede in Firenze, via di Novoli n. 7, capitale sociale di € 1.155.639,20 interamente versato, iscritta al n. 68220 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04610960488.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda.

In quanto trattasi di un'operazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, si applica il disposto di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai soci o agli amministratori delle società ai sensi dell'art. 2501-bis n. 7 e n. 8 del Codice civile.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze in data 16 giugno 2000.

Firenze, 18 luglio 2000

CHL S.r.l.
Il legale rappresentante: Stefano Bargagni

S-21325 (A pagamento).

AVANZI HOLDING - S.r.l.

Sede in Bologna, via Degli Orti n. 14

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 50527 registro delle imprese di Bologna

AVANZI NOVA - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in Bologna, via Tambroni n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 64649 registro delle imprese di Bologna

AVANZI WEST - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in Bologna, via M. E. Lepido n. 186/12

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al n. 52185 registro delle imprese di Bologna

AVANZI GALAXI - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in via Degli Orti n. 12-14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 138066 registro delle imprese di Bologna

AVANZI GOLD - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in Bologna, via Tambroni n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 66228 registro delle imprese di Bologna

AVANZI INN - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in Bologna, via Montegrappan. n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 61578 registro delle imprese di Bologna

AVANZI COUNTRY - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in Bologna, via Marco Polo n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 429197 registro delle imprese di Bologna

AVANZI SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna, via delle Fonti n. 41/3A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 35772 registro delle imprese di Bologna

AVANZI GIROLA - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in Bologna, via della Liberazione n. 5

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 35774 registro delle imprese di Bologna

AVANZI ART - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede in Bologna, via della Liberazione n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 28492 registro delle imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 20 giugno 2000, a rogito dott. Federico Rossi notaio in Bologna, rep. n. 33696, la «Avanzi Holding S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle altre citate società tutte con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

detta fusione è avvenuta senza conguaglio e senza concambio e si è proceduto esclusivamente all'annullamento del capitale sociale di tutte le società incorporande, interamente possedute (direttamente o indirettamente) dall'incorporante che non ha quindi aumentato il proprio capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° luglio 1999 e sempre da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 29 giugno 2000 per tutte le società.

Il legale rappresentante delle società:
Gianpaolo Avanzi

S-21302 (A pagamento).

TECNOFIN - S.r.l.

Como, via Garibaldi n. 30

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese Como n. 8772 - R.E.A. n. 141004

Codice fiscale n. 00388440133

Estratto di verbale di assemblea straordinaria per fusione

La società «Tecnofin S.r.l.» con sede in Como, come da verbale di assemblea straordinaria del 12 giugno 2000 rep. n. 98561/15584 a rogito dott. Giorgio Miseroocchi, notaio in Como, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Como in data 20 luglio 2000, ha deliberato di addivenire alla fusione della società «In.Fi.Ti. S.r.l.» con sede in Como con la società «Tecnofin S.r.l.» con sede in Como, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda saranno annullate senza sostituzione in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Giorgio Miseroocchi.

S-21310 (A pagamento).

ITALIANET - S.r.l.

Sede in Firenze, via di Novoli n. 7

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 226701/1997 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 04702970486

*Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con delibera in data 8 maggio 2000 e omologata dal Tribunale di Firenze in data 6 giugno 2000, l'assemblea straordinaria della società Italianet S.r.l., ha deliberato quanto segue:

approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Italianet S.r.l. nella società Centro FIL Distribuzione S.p.a., con sede in Firenze, via di Novoli n. 7, capitale sociale di € 1.153.639,20 interamente versato, iscritta al n. 68220 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04610960488.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda.

In quanto trattasi di un'operazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, si applica il disposto di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai soci o agli amministratori delle società ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 7 e n. 8 del Codice civile.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze in data 16 giugno 2000.

Firenze, 18 luglio 2000

Italianet S.r.l.

Il legale rappresentante: Stefano Bargagni

S-21326 (A pagamento).

ALIM GROSS - S.p.a.

Sede in Ghisalba (BG), via Al Ponte n. 24/26

*Progetto di scissione - pubblicazione per estratto (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile) del progetto di scissione della Alim Gross S.p.a., depositato ed iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 25 luglio 2000.*

L'operazione di scissione societaria verrà attuata mediante scissione parziale del patrimonio della Alim Gross S.p.a. ed apporto a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate.

1. Società scissa: Alim Gross S.p.a., con sede in Ghisalba (BG), via Al Ponte n. 24/26, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13341 registro imprese ed al n. 170545 R.E.A. di Bergamo, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00759520166;

società beneficiaria: la società beneficiaria, che verrà costituita in sede di atto di scissione, assumerà la veste giuridica di società per azioni, con capitale sociale pari a L. 200.000.000, la denominazione sociale di Anita Service S.p.a. ed avrà sede in Ghisalba (BG), via Al Ponte n. 24/26; alla stessa verranno attribuiti gli immobili di proprietà ed in leasing e le attività di gestione logistica dei trasporti e di marketing della società scissa.

3. -; 4. Non è previsto alcun concambio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della Alim Gross S.p.a. delle azioni della costituenda Anita Service S.p.a. avverrà secondo criterio proporzionale.

5. Le azioni della costituenda Anita Service S.p.a. avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

6. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bergamo presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, comma 1, del Codice civile si precisa che alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali di cui al punto 1) che precede, indicati in dettaglio nei prospetti patrimoniali allegati al progetto di scissione.

10. I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società Alim Gross S.p.a. le azioni della società Anita Service S.p.a., così come indicato ai punti 3) e 4) che precedono.

Ghisalba, 25 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Pasquale Trapletti

S-21364 (A pagamento).

TESEUS - S.r.l.

Sede in Firenze, via Panciatichi n. 26/6

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 139539/97 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 04840030482

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibera in data 8 maggio 2000 e omologata dal Tribunale di Firenze in data 6 giugno 2000, l'assemblea straordinaria della società Teesus S.r.l., ha deliberato quanto segue:

approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Teesus S.r.l. nella società Centro HL Distribuzione S.p.a., con sede in Firenze, via di Novoli n. 7, capitale sociale di € 1.153.639,20 interamente versato, iscritta al n. 68220 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04610960488.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda.

In quanto trattasi di un'operazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, si applica il disposto di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai soci o agli amministratori delle società ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 7 e n. 8 del Codice civile.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze in data 16 giugno 2000.

Firenze, 18 luglio 2000

Teesus S.r.l.

Il legale rappresentante: Lucio G. Insinga

S-21327 (A pagamento).

DEFENDI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato di L. 1.869.000.000

Registro imprese di Bologna n. 25869

SOCIETÀ PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato di L. 234.928.000

Registro imprese di Bologna n. 20231

EMILELVETICA - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato di L. 51.000.000

Registro imprese di Bologna n. 20968

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Con atto del 16 settembre 1999 notaio Rossi repertorio 30813 iscritto nel registro delle imprese il 1° ottobre 1999 è intervenuta la fusione per incorporazione della seconda e terza società nella Defendi S.p.a. sulla base del progetto congiuntamente predisposto che prevede quanto segue:

lo statuto della società incorporante resterà invariato ed è allegato al progetto di fusione;

nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate, che viene annullato;

gli effetti civili dell'operazione di fusione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese; gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1° gennaio 1999;

non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Defendi S.p.a.

L'amministratore unico: Isabella Spilotro

S-21328 (A pagamento).

TECNOFER - Soc. coop. a r.l.

RoncuZZi Industrial Service - R.I.S. - S.r.l.

Fusione per incorporazione della «RoncuZZi Industrial Service - R.I.S. S.r.l.», sede Ravenna via Faentina n. 202, capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato, registro delle imprese Ravenna n. 12890, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00586540395, nella «Tecnofer - Soc. Coop. a r.l.» sede Ravenna via Faentina n. 202, registro delle imprese Ravenna n. 17522, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01279950396.

Con atto di fusione notaio Giuseppe Scarano di Ravenna 5 luglio 2000, registrato a Ravenna 11 luglio 2000 n. 1362, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna il 18 luglio 2000 n. PRA/14710/2000/CRA0239, le anzidette società si sono dichiarate fuse, a norma dell'articolo 2504-bis del Codice civile, mediante incorporazione della società «RoncuZZi Industriale Service R.I.S. S.r.l.» nella società «Tecnofer Soc. Coop. a r.l.», che possiede l'intero capitale dell'incorporata, con decorrenza degli effetti contabili e fiscale dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

I legali rappresentanti della società:
Giovanni Rivalta - Piero Carzoli

S-21329 (A pagamento).

EURO UFFICIO - S.r.l.

Firenze, via Baracca n. 185 f/g/h/i

*Estratto della delibera di fusione
con costituzione di nuova società*

Società partecipanti alla fusione:

1. Ma.ad Service S.r.l. con sede in Scandicci (FI), via Cimabue n. 20, registro delle imprese, Tribunale Firenze 52118;

2. Euro Ufficio S.r.l. con sede in Firenze, via Baracca n. 185 f/g/h/i, registro delle imprese Tribunale Firenze 49131;

Nuova società: denominazione Officia S.r.l. (anziché Planet Office S.r.l. come precedentemente stabilito), sede Firenze, via Livorno n. 8/28, durata 31 dicembre 2100, oggetto stesso delle società partecipanti alla fusione, capitale sociale lire 180 milioni.

Rapporto di cambio:

i soci della Euro Ufficio S.r.l. riceveranno 3 quote della nuova società ogni 2 quote della vecchia;

i soci della Ma.ad Service S.r.l. riceveranno 3 quote della nuova società ogni quota della vecchia;

Modalità di assegnazione delle quote:

verranno sottoscritte dai soci all'atto definitivo di fusione;

parteciperanno all'utile dal momento in cui verranno sottoscritte;

Data di effetto della fusione: avrà effetto dal momento in cui verrà sottoscritto l'atto pubblico di fusione;

Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari o di privilegio né a favore dei soci né a favore degli amministratori. Delibera di fusione iscritta al registro delle imprese di Firenze il 19 luglio 2000, al n. 42452.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Pacini

F-807 (A pagamento).

MA.AD SERVICE - S.r.l.

Scandicci (FI), via Cimabue n. 20

Estratto della delibera di fusione con costituzione di nuova società

Società partecipanti alla fusione:

1. Ma.ad Service S.r.l. con sede in Scandicci (FI), via Cimabue n. 20, registro delle imprese Tribunale Firenze 52118;

2. Euro Ufficio S.r.l. con sede in Firenze, via Baracca n. 185 f/g/h/i, registro delle imprese Tribunale Firenze 49131;

Nuova società: denominazione Officia S.r.l. (anziché Planet Office S.r.l. come precedentemente stabilito), sede Firenze, via Livorno n. 8/28, durata 31 dicembre 2100 - oggetto stesso delle società partecipanti alla fusione - capitale sociale L. 180 milioni.

Rapporto di cambio:

i soci della Ma.ad Service S.r.l. riceveranno 3 quote della nuova società ogni quota della vecchia;

i soci della Euro Ufficio S.r.l. riceveranno 3 quote della nuova società ogni 2 quote della vecchia.

Modalità di assegnazione delle quote: verranno sottoscritte dai soci all'atto definitivo di fusione;

parteciperanno all'utile dal momento in cui verranno sottoscritte.

Data di effetto della fusione: avrà effetto dal momento in cui verrà sottoscritto l'atto pubblico di fusione.

Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari o di privilegio né a favore dei soci né a favore degli amministratori.

Delibera di fusione iscritta al registro delle imprese di Firenze il 19 luglio 2000 al n. 42446.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Sarti

F-806 (A pagamento).

LOGINVEST - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Balleydier n. 60

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Genova n. 191690/1996

R.E.A. n. 0357656

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03580760100

REMCO DIMORE ESCLUSIVE

E SPORTS D'EPOCA - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Gramsci n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Genova n. 46988 - R.E.A. n. 299842

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02843290103

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 30 giugno 2000, repertorio n. 24772/7771 notaio Giorgio Segalerba di Genova registrato a Genova il 7 luglio 2000, la società Loginvest S.p.a. ha incorporato la società Remco Dimore Esclusive e Sports d'Epoca S.r.l. La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento di capitale della società incorporante essendo la società incorporata posseduta interamente dall'incorporante.

Le operazioni della incorporata sono da imputarsi al bilancio della incorporante, ai fini fiscali e contabili, a decorrere dal 1° gennaio 2000. Non esistono categorie particolari di soci e non si propongono vantaggi particolari agli amministratori. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova al n. 27510 per la Remco Dimore Esclusive e Sports d'Epoca S.r.l. e al n. 27512 per la Loginvest S.p.a.

Genova, 18 luglio 2000

Loginvest S.p.a.

L'amministratore unico: Emanuele Remondini

G-574 (A pagamento).

SI'S - S.r.l.

Nardò (L.E.), via Castellino snc

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecce 5408/1996 - R.E.A. n. 110900

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113750754

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione. Società scindenda - Ses S.r.l. con sede in Nardò (L.E.) alla via Castellino snc, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 5408/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113750754; costituenda società beneficiaria - Italcas S.r.l. con sede in Nardò (L.E.) alla via Castellino snc, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

2. Elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile i sottoelencati elementi patrimoniali della società «Ses S.r.l.» sono attribuiti alla società «Italcas S.r.l.»: dall'attivo dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali:

Oneri pluriennali	13.394.117	
Totale immobilizzazioni immateriali		13.394.177

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura	2.138.810.827	
F.do ammortamento	(1.927.118.143)	
Totale		211.692.684

Altri beni:

Impianti generici	3.700.000	
F.do ammortamento	(3.700.000)	
Automezzi	3.612.718.137	
F.do Ammortamento	(2.365.366.199)	
Mobili e macchine d'ufficio	467.372.702	
F.do ammortamento	(381.299.085)	
Arredamento	78.740.833	
F.do ammortamento	(7.990.606)	
Scaffalatura	7.397.136	
F.do ammortamento	(3.641.581)	
Telefoni cellulari	10.757.019	
F.do ammortamento	(4.430.588)	
Totale		1.414.257.768

Totale immobilizzazioni materiali		1.625.950.452
-----------------------------------	--	---------------

Rimanenze:

Materie prime, suss. e di consumo	13.550.000	
Totale rimanenze		13.550.000

Crediti:

Verso clienti	5.019.832.186	
Fatture da emettere	714.252.627	
Crediti verso altri	50.916.412	

F.do svalutazione crediti	(35.075.819)	
Totale crediti		5.749.925.406
Disponibilità liquide:		
Cassa	4.512.600	
Conti correnti bancari:		
Banca del Salento c/c 5060/11	218.657.696	
Banca di Roma c/c 56154	12.541.388	
Rolo Banca 1473 c/c 2874	1.004.308.177	
Banca Carime c/c 61009/08	3.840.905	
Totale		1.239.348.166
Totale disponibilità liquide		1.243.860.766
Ratei e risconti		326.106.767
Totale attività dal patrimonio netto		8.972.787.508
Capitale sociale		1.000.000.000
Riserva legale		200.000.000
Riserva statutaria		2.864.560.904
Totale Patrimonio netto dal passivo dello stato patrimoniale		4.064.560.904
Fondi per rischi ed oneri:		
Per imposte	58.679.000	
Totale		58.679.000
Trattamento di fine Rapporto		167.194.351
Debiti:		
Verso fornitori	1.678.442.299	
Fatture da ricevere	127.997.504	
Debiti tributari	1.827.640.237	
Istituti previdenziali - Cassa Edile	23.595.107	
Altri debiti - soci e/dividendi	1.000.000.000	
Clienti c/acconti	19.350.000	
Totale		4.677.025.147
Ratei e risconti passivi		5.328.106
Totale Passivo		4.908.226.604

La beneficiaria «Italcas S.r.l.» subentrerà a tutti i contratti attualmente in essere in capo alla società, scindenda nonché a quelli da questa stipulati fino alla data di effetto della scissione con la sola esclusione dei seguenti e delle polizze fideiussorie ad essi relative:

Comune di San Pietro in Lama (L.E.) contratto n. rep. 105 del 22 luglio 1999, reg. a Lecce al n. 2309 il 27 luglio 1999;

Comune di Carmiano, contratto n. rep/282 del 18 novembre 1999, registrato a Lecce al n. 3346 serie I 19 novembre 1999.

Saranno inoltre, di spettanza della società scindenda tutti i contratti di concessione per la costruzione, distribuzione e fornitura di gas naturale che verranno eventualmente perfezionati fino alla data di effetto della scissione.

3. Criteri di ripartizione delle quote della società beneficiaria. Il capitale sociale della «Italcas S.r.l.» verrà ripartito tra i soci della «Ses S.r.l.» in proporzione alle quote detenute da ciascun socio in quest'ultima società, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Le annotazioni nel libro soci della società scissa e della società beneficiaria conseguenti all'attuazione della scissione verranno effettuate, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3), entro trenta giorni dalla data di effetto della scissione.

5. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria. Le quote di nuova emissione avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della scissione. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data in cui si procederà alla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Ai fini fiscali si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 123-*bis* del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Le variazioni che interverranno negli elementi patrimoniali attivi e passivi esposti nella situazione

al 30 aprile 2000 fino alla data di effetto della scissione, ove non trovassero esatta compensazione tra loro, saranno oggetto di conguaglio in denaro tra la società scindenda e la beneficiaria al fine di mantenere invariato il valore netto contabile di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Tutti i soci delle società partecipanti alla scissione riceveranno il medesimo trattamento.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Nessun particolare vantaggio verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione nel registro delle imprese. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lecce in data 25 luglio 2000.

Amministratore unico: Fernanda Muci.

C-20990 (A pagamento).

MARECO - S.p.a.

Bertinoro, via S. Croce n. 121, angolo via Emilia
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 9187 Forlì-Cesena
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 184460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01247020405

Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società di cui si posseggono tutte le quote (100%) del capitale sociale assunta in data 10 marzo 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Finnareco S.r.l.», con sede in Bertinoro, via S. Croce n. 121, angolo via Emilia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4916 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134610401;

b) società incorporata: «Mareco S.p.a.», con sede in Bertinoro, via S. Croce n. 121, angolo via Emilia, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9187 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01247020405.

2. Rapporto di concambio; modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; data da cui le quote partecipano agli utili: informazioni non dovute ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*quies* del Codice civile.

3. Data di decorrenza degli effetti: la incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata:

con effetti reali, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto definitivo di fusione.

4. Trattamento particolare ai soci od agli amministratori: nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di deposito del progetto di fusione al registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena.

Deposito di Finnareco S.r.l.: 11 luglio 2000.

Deposito di Mareco S.p.a.: 11 luglio 2000.

Bertinoro, 19 luglio 2000

Mareco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corbara Arnaldo

C-21006 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIBCO - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione relativo alla scissione parziale della società Libco S.r.l., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, con sede in Corsica, via Tacito n. 4, iscritta al R.E.I. di Milano al n. 219.912, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00815720156, con costituzione di una società beneficiaria denominata Immobiliare Libco S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000 e sede in Milano, via Regina Giovanna n. 37, società di nuova costituzione al servizio della scissione.

Soci della società beneficiaria saranno i soci della scissa nelle medesime proporzioni e con il rispetto e mantenimento inalterata di eventuali diritti di godimento vantati da terzi (usufrutto); non vi è rapporto di cambio; la partecipazione agli utili avverrà dalla data in cui la scissione avrà effetto. Non sono previsti vantaggi alcuni per gli amministratori.

Il suddetto progetto è stato depositato il 14 luglio 2000, al n. 164711 di protocollo ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 2000.

Corsico, 24 luglio 2000

Libco S.r.l.

Il vice presidente: rag. Antonio Castelli

M-6761 (A pagamento).

EPROM - S.r.l.

Sede in Buguggiate, via Rossini n. 11/A.2

BLU3 VARESE - S.r.l.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 55

Estratto di fusione

Con atto 13 giugno 2000, n. 65121/5877 di repertorio dott. Andrea Bortoluzzi, notaio in Gallarate, la società «Blu3 Varese S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Eprom S.r.l.».

Il detto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 22 giugno 2000 al n. PRA/20510/2000 per la società «Blu3 Varese S.r.l.» e in data 23 giugno 2000 al n. PRA/20724/2000 per la società «Eprom S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto la società incorporata era posseduta dai soci della società incorporante nelle medesime proporzioni.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Andrea Bortoluzzi.

C-21044 (A pagamento).

IMMOBILIARE EMILIANA TORINESE - S.r.l.

CERAT - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

È stato redatto il progetto di fusione per incorporazione della Cerat S.r.l. nella Immobiliare Emiliana Torinese S.r.l. (incorporante), Immobiliare Emiliana Torinese S.r.l., sede in Torino, via L. Colli n. 20, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 534/51, codice fiscale n. 01887120010; incorporanda, Cerat S.r.l., sede in Torino, via Arduino n. 7, capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 918/69, codice fiscale n. 01915910010.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Cerat S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, nella Immobiliare Emiliana Torinese S.r.l., con annullamento senza sostituzione delle quote corrispondenti all'intero capitale dell'incorporanda. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2001; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'iscrizione dei progetti nel registro delle imprese di Torino è avvenuta in data 7 luglio 2000.

Cerat S.r.l.

L'amministratore unico: Giaele Bosio

Immobiliare Emiliana Torinese S.r.l.

L'amministratore unico: Giaele Bosio

S-21308 (A pagamento).

FINMARECO - S.r.l.

Bertinoro, via S. Croce n. 121, angolo via Emilia
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4916 Forlì-Cesena

R.E.A. di Forlì-Cesena n. 136046

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134610401

Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società di cui si posseggono tutte le quote (100%) del capitale sociale assunta in data 10 marzo 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Finmareco S.r.l.», con sede in Bertinoro, via S. Croce n. 121, angolo via Emilia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4916 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134610401;

b) società incorporata: «Mareco S.p.a.», con sede in Bertinoro, via S. Croce n. 121, angolo via Emilia, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9187 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01247020405.

2. Rapporto di concambio; modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; data da cui le quote partecipano agli utili: informazioni non dovute ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di decorrenza degli effetti: la incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata:

con effetti reali, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto definitivo di fusione.

4. Trattamento particolare ai soci od agli amministratori: nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di deposito del progetto di fusione al registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena.

Deposito di Finmareco S.r.l.: 11 luglio 2000.

Deposito di Mareco S.p.a.: 11 luglio 2000.

Bertinoro, 19 luglio 2000

Finmareco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maretti Roberto

C-21007 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione distaccata di Fabriano

Il presidente del Tribunale di Ancona, in data 30 maggio 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi di legge ai signori Borsati Maria Grazia, Pagnani Fulvia, Pagnani Antonia, Pagnani Francesco, Quaresima Fedra, Quaresima Ida, Quaresima Sebastiano, Quaresima Gina, Quaresima Ilda, Quaresima Maria Antonietta, Quaresima Maria, Quaresima Ilda, Sacconi Giuseppa, Sacconi Raniero, Sacconi Ottavio, Sacconi Demetrio, Sacconi Roberto, Sacconi Maria, Sacconi Rivaldo, Volpi Osvaldo, Volpi Sigismondo, Parrocchia di San Michele, in persona del Parroco, per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 4 ottobre 2000, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piacca al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, *contrarius rejectis*, dichiarare il sig. Ciappelloni Tommaso unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione dei beni immobili ubicati nel comune di Fabriano alla frazione San Michele e contraddistinti alle partite n. 32957, foglio n. 180, nn. 655 e 395, n. 34145, foglio n. 180, n. 372, n. 1005702, foglio n. 180, n. 730 e n. 1005704, foglio n. 180, n. 729.

Con vittoria di spese ed onorari di causa».

Fabriano, 17 luglio 2000

Avv. Enrico Carmenati.

C-21004 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Velletri, in data 20 luglio 2000 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 1254666792 di lire tremilioni Banca Popolare di Bergamo, filiale di via Tiburtina, Roma emesso dal sig. Sabbatini Maurizio, intestato a Miozzi Tiziana.

Opposizione giorni quindici.

Tiziana Miozzi.

S-21264 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 17 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0685839924-03 e n. 0685839861-05 di L. 5.000.000 ciascuno rilasciati dal Banco di Sicilia, agenzia n. 48 all'ordine di Bontate Roberta e Bontate Angela Daniele autorizzandone il pagamento in favore dell'avvocato Rosalba Basile.

Avv. Rosalba Basile.

S-21332 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Camerino, con decreto in data 10 luglio 2000, ha autorizzato Rosi Giancarlo, nato a Preci (PG), il 7 aprile 1958, residente in Visso (MC), località Il Piano snc, a pubblicare l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili tratti dalla Banca di Credito Coop. di Civitanova Marche e Montecosaro S. Coop. a r.l., filiale di Montecosaro S.:

a/c. n. Q.37524196-08 L. 10.000.000 in favore Poste Italiane S.p.a.;
a/c. n. Q.37524197-09 L. 10.000.000 in favore Poste Italiane S.p.a.;
a/c. n. Q.37524198-10 L. 10.000.000 in favore Poste Italiane S.p.a.;
a/c. n. Q.37524199-11 L. 10.000.000 in favore Poste Italiane S.p.a.;
a/c. n. Q.37604378-06 L. 10.000.000 in favore Poste Italiane S.p.a.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Visso, 24 luglio 2000

Giancarlo Rosi.

C-20980 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Salerno, con decreto del 25 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 49072624 di L. 6.000.000 e n. 492076721 di L. 8.404.850 intestati allo «Studio Consulenti Associati S.n.c.» tratti sul «Monte dei Paschi di Siena» agenzia di Anghi (SA) all'ordine del signor Eliodoro Alfano, ha autorizzato il pagamento degli assegni di cui sopra trascorsi venticinque giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Salerno, 12 luglio 2000

Avv. Teodoro de Divitiis.

C-21024 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 9 aprile 1999, notificato il 29 dicembre 1999, il pretore di Rimini, dott. R. Talia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 202793576 tratto sul c/c n. 962.5.94 della Cassa di Risparmio di Rimini di L. 1.125.000 a firma di traenza di Casadei Bruna.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Rimini, 18 luglio 2000

Avv. Marzio Pecci.

C-21031 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 3 giugno-3 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari n. 110702350-05 dell'importo di L. 191.880 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia 1 di Parma, da Emitruck S.r.l. a favore di Erregi S.r.l., n. 0072579374 dell'importo di L. 500.000 tratto sul Credito Emiliano, agenzia di Cavriago (RE), dalla signora Iotti Lorena a favore di Erregi S.r.l., n. 0101692946-04 dell'importo di L. 400.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, agenzia 2 di Parma, da Axa Assicurazione S.p.a. a favore del signor Polizzi Vito, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Parma, 25 luglio 2000

Avv. Massimo Restano.

S-21037 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, con decreto in data 28 giugno 2000 su ricorso della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44 (codice fiscale n. 04274411000), ha disposto l'ammortamento delle sottonotate cambiali agrarie:

cambiale in carico in portafoglio al n. 047576275 scadente il 17 maggio 1998 per L. 8.076.311 all'ordine del Credito Agricolo Italiano S.p.a. da parte del debitore Grabolu Antonio, via Garibaldi n. 22 - 01010 Cellere (VT), garantita da privilegio legale dall'avvallante signor Grabulo Eugenio;

cambiale in carico in portafoglio al n. 047576275 scadente il 17 maggio 1999 per L. 8.076.311 all'ordine del Credito Agricolo Italiano S.p.a. da parte del debitore Grabolu Antonio, via Garibaldi n. 22 - 01010 Cellere (VT), garantita da privilegio legale dell'avvallante signor Grabulo Eugenio.

ed ha autorizzato il pagamento delle medesime decorsi trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal trattario a norma di legge.

Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il presidente: Serafino Gatti

S-21259 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova ha dichiarato l'ammortamento della cambiale artigiana bollata con L. 6.000 emessa in Genova il 17 marzo 1997 per l'importo di Lit. «in bianco» a favore della Banca di Roma S.p.a. da Elettrotir di Abate Giovanni Luigi, via Sampierdarena n. 134/N GE/Sampierdarena, firmata per avallo da Rossini Luana.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se la cambiale sia già scaduta oppure dalla data di scadenza della cambiale se questa sia successiva alla detta pubblicazione.

Opposizione come per legge.

Genova, 6 giugno 2000

Banca di Roma S.p.a.: Ruggeri Roberto.

G-581 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 15 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione, delle seguenti cambiali:

n. 90 cambiali emesse dai sigg.ri Giovanni del Gobbo e Italia Valentini di seguito descritte: n. 20 cambiali di L. 3.000.000 ciascuna in favore del sig. Andrea Nobili, hanno scadenze consecutive bimestrali con decorrenza dal 5 novembre 1996 sino al 5 gennaio 2000.

Si descrive la prima cambiale: bollo L. 36.000 (trentaseimila); Roma 13 marzo 1996; L. 3.000.000; al 5 novembre 1996 pagherò per questa cambiale al sig. Nobili Andrea la somma di lire tremilioni; domiciliazione: Carispaq Ag. 2 V. Laurentina 775; nome e indirizzo del debitore: Del Gobbo Giovanni e Valentini Italia, V. F. L. Cerva 76 00143 Roma; firme Del Gobbo Giovanni, Valentini Italia.

Tutte le altre 19 cambiali hanno lo stesso tenore letterale della prima, salva la variazione della data di scadenza.

n. 20 cambiali di L. 3.000.000 ciascuna in favore del sig. Carmelo Cagliostro, hanno scadenze consecutive bimestrali con decorrenza dal 1° ottobre 1996 sino al 1° dicembre 1999.

Si descrive la prima cambiale:

Bollo L. 36.000 (trentaseimila); Roma 13 marzo 1996; L. 3.000.000; al 1° ottobre 1996 pagherò per questa cambiale al sig. Cagliostro Carmelo la somma di lire tremilioni; domiciliazione: Carispaq Ag. 2 via Laurentina n. 775; nome e indirizzo del debitore: Del Gobbo Giovanni e Valentini Italia, via E. L. Cerva n. 76 - 00143 Roma; firme Del Gobbo Giovanni, Valentini Italia.

Tutte le altre 19 cambiali hanno lo stesso tenore letterale della prima, salva la variazione della data di scadenza.

n. 50 cambiali di L. 3.000.000 ciascuna in favore della sig.ra Elena Cacciatore, così suddivise: le prime 7 cambiali hanno scadenze consecutive bimestrali di cui la prima al 1° luglio 1997, mentre le altre 43 cambiali hanno scadenze consecutive mensili, di cui la prima al 1° agosto 1997 e l'ultima al 1° febbraio 2001.

Si descrive la prima cambiale: bollo L. 36.000 (trentaseimila); Roma, 21 febbraio 1996; L. 3.000.000; al 1° luglio 1996 pagherò per questa cambiale alla sig.ra Cacciatore Elena la somma di lire tremilioni; domiciliazione: Carispaq Ag. 2 via Laurentina n. 775; nome e indirizzo del debitore: Del Gobbo Giovanni e Valentini Italia, via E. L. Cerva n. 76 - 00143 Roma; firme Del Gobbo Giovanni, Valentini Italia.

Avv. Alessandro Ilari.

S-21267 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con provvedimento del 1° giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) n. 6 cambiali ipotecarie emesse a Salerno il 12 marzo 1992 di L. 4.000.000 cadauna a scadenza il 30 aprile 1993, 30 agosto 1993, 30 dicembre 1993, 30 aprile 1994, 30 agosto 1994, 30 dicembre 1994 e n. 1 cambiale di L. 3.000.000 emessa in pari data a scadenza 30 aprile 1995 a favore di Cavamarket s.a.s. di Andrea M. e Della Monica A. e C. a firma di Tortorella Antonio e D'Angelo Anna.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Domenico Guazzo.

C-21025 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 28 giugno 2000 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti al portatore intestati a Costabile Alfonso, emessi dal Monte Paschi Siena, filiale Castel S. Giorgio (SA), n. 32/03 in data 30 gennaio 1995, recante la somma di L. 9.000.000, e n. 548/03 in data 2 aprile 1997, recante la somma di L. 2.481.819, autorizzando il rilascio di duplicati dopo novanta giorni dopo la pubblicazione.

Salerno, 13 luglio 2000

Avv. Giuseppe Romano.

C-21023 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, il 31 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 406007 della Banca di Forlì, credito coop. vo agenzia Meldola denominato «Malmesi Beatrice» avente un saldo apparente di L. 11.201.934.

Melissa Giulianini.

C-21000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Benevento in data 4 gennaio 2000, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 45612 con saldo apparente di L. 6.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Fragneto Monforte, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Angelo Fassino

C-21028 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Benevento in data 20 gennaio 2000, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 45890 con saldo apparente di L. 10.222.183, emesso dalla Banca popolare di Novara, filiale di Fragneto Monforte, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Angelo Fassino

C-21029 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Matera, con decreto del 9 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 1010436, per n. 2.970 azioni, ciascuna del valore nominale di L. 5.000, emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, s.c. a r.l., con sede in Matera, in favore di Capobianco Maria Filomena.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Luciano Di Caro

C-21032 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Matera, con decreto del 9 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 1011053, per n. 2.970 azioni, ciascuna del valore nominale di L. 5.000, emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, s.c. a r.l., con sede in Matera, in favore di Capobianco Maria Giuseppa.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Luciano Di Caro

C-21033 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 4 febbraio 2000 pronunzia l'ammortamento del buono fruttifero bancario L. 20.000.000, Banco di Napoli n. 112725212 al portatore.

Autorizza il rilascio duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione

Salerno, 18 luglio 2000

Carmine Di Lisa.

C-21022 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Tribunale Salerno con decreto 15 giugno 2000 ha pronunziato ammortamento buono fruttifero L. 5.000.000 Banco Napoli Agenzia tre Salerno serie F emissione 101 sezione A n. 097232405 autorizzando pagamento dopo trenta giorni pubblicazione in assenza opposizione.

Salerno, 30 giugno 2000

Avv. Silverio D'Anna.

C-21026 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 luglio 2000 il giudice on. avv. Giuseppe Berlinghini addetto al Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Todì, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore ed accorso presso la Banca Popolare di Todì, sede centrale, con scadenza 3 luglio 2000, con il numero 54244 per l'ammontare di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Todì, 21 luglio 2000

Avv. Maria Luigia Prudenzi.

C-21005 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 25 maggio 2000, decreta l'ammortamento del certificato di deposito n. 2055781 del Banco di Napoli filiale Pontecagnano Faiano (SA), L. 5.000.000 scadenza 25 luglio 2000.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 20 giugno 2000

Avv. Graziano Longo.

C-21021 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 19 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento della seguente polizza di pegno al portatore: n. 10001978177.08 emessa il 13 luglio 1998 dalla Banca di Roma Dip. Bari 2-847, pegno (estimo L. 1.400.000 prestito L. 1.120.000 descrizione: 4 collane, 1 bracciale, 1 anello, 4 fedi, 1 fascia, 4 ciondoli, 3 orecchini in oro e pietre varie).

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Marsala.

C-21035 (A pagamento).

PROPOSTE DI CONCORDATO**SICMU - S.a.s.**

Di Malocco Gianfranco & C.

(in amministrazione straordinaria)

Torino, via Sacchi n. 38

Avviso di concordato (ex art. 214 L.F. e art. 106 decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270) della Sicmu S.a.s. di Maiocco Gianfranco & C.

Il commissario della Sicmu S.a.s. in amministrazione straordinaria, collegata al Gruppo Centrofin S.p.a., comunica che in data 29 giugno 2000 il signor Maiocco Gianfranco, in qualità di socio accomandatario della S.a.s. Sicmu di Maiocco Gianfranco & C., ha presentato al Tribunale di Torino, sezione fallimentare, ricorso ex art. 214 della legge fallimentare e dell'art. 106 del decreto legislativo n. 270/1999, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Industria con decreto del 19 giugno 2000.

La proposta di concordato prevede le seguenti principali condizioni:

1. pagamento delle spese di procedura;
2. pagamento integrale dei creditori privilegiati entro trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato;
3. pagamento dei creditori chirografari fino a concorrenza del 90% dei rispettivi crediti entro sessanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato.

Gli interessati potranno prendere visione nella cancelleria del Tribunale di Torino del testo integrale della proposta di concordato e presentare sempre nella cancelleria del Tribunale di Torino le loro opposizioni ai sensi dell'art. 214 legge fallimentare così come richiamato dalle norme dettate in tema di amministrazione straordinaria.

Il commissario: dott. Luciano Pandiani.

S-21333 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 28 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Arriola Milagros ha chiesto per conto della figlia minore Coling Jane Kelly nata a Firenze il 23 maggio 1995 e residente a Firenze in via San Niccolò n. 119 di cambiare il cognome Coling in quello di «Arriola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 luglio 2000

Arriola Milagros.

F-809 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 13 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Baldesi Massimiliano nato a Firenze il 31 gennaio 1972 e residente in Firenze, via Allori n. 29 ha chiesto di aggiungere al proprio cognome Baldesi quello di «Riberto».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Massimiliano Baldesi.

F-805 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 13 giugno 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Gloria Piaggio, nata a Montevideo, Uruguay, il 28 giugno 1960, residente a Pieve Ligure in via Coriolano Bozzo n. 29/9, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al cognome proprio dei figli il cognome «Piaggio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 21 luglio 2000

Gloria Piaggio.

G-580 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 13 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandra Pareti, nata a Milano il 5 ottobre 1973, residente a Milano, via Cagliero n. 7, chiede il cambiamento del cognome Pareti in quello di «Gagnatelli Pareti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandra Pareti.

M-6758 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 22 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che Icardi Lorenzo, nato ad Arneglia (SP) il 10 marzo 1997, residente in Genova, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 21 luglio 2000

Icardi Lorenzo.

G-576 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano con decreto in data 4 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tagliapietra Celeste Daniele, nato a Milano il 12 aprile 1981, residente a Corsico, in via G. Di Vittorio n. 4, chiede il cambiamento del nome Celeste Daniele in quello di «Daniele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tagliapietra Celeste Daniele.

M-6752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 3 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Premoli Pierluigi e Rossetti Barbara, nella loro qualità di genitori della minore Premoli Maria, nata il 30 marzo 1998 a Milano e residente a San Donato Milanese (MI) in via Kennedy n. 21, chiedono il cambiamento dei nomi Maria, Elena nel nome unico «Maria Elena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 24 luglio 2000

Avv. Angela Camerinelli.

M-6760 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 15 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Toffetti Lidia Ivanovna, nata a Volgograd (Fed. Russa) il 19 febbraio 1997, e residente in Filattiera (MS), via Carrà n. 20, sia autorizzata a cambiare il proprio nome in «Beatrice».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Toffetti Paolo.

M-6763 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 17/2000 R.S.C. del 1° giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bouchentouf Sabine, nata a Suzzara il 19 novembre 1996 e residente a Suzzara in via Arginotto n. 1, per il cambiamento del nome Bouchentouf Sabine a «Bouchentouf Nohayla».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Suzzara, 23 giugno 2000

(firma illeggibile).

C-21027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 27 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la signora Antonicelli Crescenza, nata a Lecce il 24 ottobre 1965, residente in Carpi (MO), alla via Mare Adriatico n. 1, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Crescenza, in quello di «Enza», ritenendo il suo nome ridicolo e per lei causa di grande imbarazzo nelle relazioni individuali e sociali.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Carpi, 19 luglio 2000

Antonicelli Crescenza.

C-21009 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 5 febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Barone Addolorata, nata a Bitonto (BA) il 23 maggio 1978 ed ivi residente alla via Imbriani n. 8, ha chiesto il cambio del proprio nome da quello di Addolorata in quello di «Doris».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Barone Addolorata.

C-21034 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso dei sigg. Gravante Giuseppe, Palazzo Rosina, Gravante Maria e Gravante Francesco il Tribunale di S. Maria C.V. in data 05/05/2000 ha autorizzato le pubblicazioni per richiesta di morte presunta di Gravante Giovanni nato il 21/12/1946 a Grazzanise e scomparso dalla data del 6 luglio 1989. Chiunque ne abbia notizie può farle pervenire a questo Tribunale entro 6 (sei) mesi.

Avv. Giovanni Luceri.

C-19904 (A pagamento - Dalla G.U. n. 170).

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Giancarlo Bria, con studio legale in viale G. Marconi n. 20 a Cosenza, avvisa che il Presidente del Tribunale di Cosenza, davanti al quale pende, procedimento per la dichiarazione di morte presunta del Sig. Vita Aldo con provvedimento in data 12 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto e nel termine di mesi sei.

Cosenza, 4 luglio 2000

Avv. Giancarlo Bria.

C-20093 (A pagamento - Dalla G.U. n. 170).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

INDESIT - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

(legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 13.410.000.000

Iscritta al n. 524/53 registro società

Codice fiscale n. 00528690019

Il commissario dell'amministrazione straordinaria della Indesit S.p.a. comunica che, a seguito autorizzazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 14 luglio 2000, in data 25 luglio 2000 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori.

Gli interessati possono proporre le loro eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Torino ai sensi dell'art. 213 L.F., nei termini di legge.

Il commissario: dott. Giacomo Zunino.

S-21331 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**OPERE PIE RIUNITE «G.B. RUBINI»**

Sede legale in Romano di Lombardia, via Comelli Rubini n. 2

Avviso d'asta per estratto

Si rende noto che questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione n. 93 del 29 giugno 2000 indice pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili siti in Romano di Lombardia censiti:

alla partita n. 77 del N.C.T. con i mappali n. 1712 Ha 0.08.50 e n. 1831 Ha 0.12.30 (si precisa ad ogni effetto che dalla superficie complessiva di cui al mappale n. 1831 devono essere detratti circa 300 mq ceduti al comune di Romano di Lombardia);

alla partita n. 327 del N.C.E.U. con i mappali n. 1641 subaltemi 1, 2 e 3.

Prezzo base d'asta L. 1.035.000.000 (pari a € 53.453.29).

Termine presentazione offerte: 13 settembre 2000 ore 12.

Data asta pubblica: 16 settembre 2000 ore 10.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, ovvero per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta.

Copia integrale dell'avviso d'asta e della perizia di stima con le norme di partecipazione e ulteriori informazioni possono essere richieste presso la segreteria dell'ente, via Comelli Rubini n. 9 - 24058 Romano di Lombardia (BG), tel. 0363910810, fax 0363911722.

Il presidente: Emilio Tognoli.

C-21045 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIDARDO (Provincia di Ancona)

Estratto avviso di vendita immobile

Il comune di Castelfidardo (AN) procederà alla vendita del seguente immobile, ex scuola elementare sito in via Monteconero n. 18, N.C.E.U. foglio 5, mapp. n. 184 sub I, di mq 220 con corte di mq 310.

Prezzo a base d'asta L. 326.000.000 (in lire trecentoventiseimilioni) (€ 168.364,94).

La vendita sarà effettuata mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Castelfidardo, piazza della Repubblica, n. 8 entro e non oltre le ore 13, del 22 agosto 2000.

Informazioni U.T.C. tel. 071/7829326 ore ufficio.

Il responsabile del procedimento:
ing. Ranieri Bocchini

C-21003 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA Direzione centrale servizi amministrativi

Procedura aperta per servizio di pulizia

1. Ente appaltante: ACI - Ufficio patrimonio e approvvigionamenti, via Marsala n. 8, 00185 Roma tel.: 0039/6/49982461 - Telefax: 003 9/6/49982519-Telex: 0039/6/49982356.

2. Categoria di servizio: Cat. 14 - CPC 874. Pulizia locali uso uffici e magazzini L. 200.000.000 annue (€ 103.291,40) esclusa I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Napoli, piazzale Tecchio n. 49/a-b-c, via Diocleziano n. 24/26, e via Madonna delle Grazie n. 9, Soccavo.

4.a) Riservata alle ditte iscritte nei pertinenti registri commerciali dello stato di appartenenza, in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n.82/1994 e regolamento di attuazione;

b) Riferimenti normativi, dir. n. 97/52/C.E. del 13 ottobre 1997; dir. n. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992; decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992; decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696; legge 25 gennaio 1994, n. 82, decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274; legge 15 maggio 1997, n. 127; decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

5. -

6. Vietato il subappalto.

7. Durata contratto: due anni.

Ai sensi art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995, l'ACI può aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata;

8.a) Il capitolato di gara e lo schema di contratto potranno essere ritirati da persona munita di credenziali o richiesti, anche a mezzo fax, all'indirizzo indicato al punto 1 con spedizione a carico del destinatario;

b) le richieste di detti documenti dovranno pervenire entro e non oltre il 20 settembre 2000.

c) -;

9.a) Termine di ricevimento delle offerte: entro le ore 14.00, del 29 settembre 2000;

b) il plico, contenente le offerte in busta chiusa e la documentazione richiesta al punto 14, dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1. Le modalità di presentazione dell'offerta sono dettagliatamente indicate nel capitolato di gara di cui al punto 8.a).

c) lingua: Italiano

10.a) Ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese e le persone dotate di mandato di rappresentanza.

b) apertura offerte: alle ore 11.00 del 5 ottobre 2000 presso l'indirizzo al punto 1.

11. Cauzione: le ditte partecipanti dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo annuo del servizio.

12. I pagamenti saranno effettuati mensilmente, in via posticipata, secondo le forme e le modalità previste per gli enti pubblici non economici.

13. Raggruppamento di imprese. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno presentare:

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritta alla camera di commercio nel settore dei servizi di pulizia. Per le ditte straniere si applica l'art. 30 della direttiva C.E.E. n. 92/50;

di essere iscritta nell'albo delle imprese di pulizia, costituito con legge n. 82/1994, con indicazione della fascia; ai fini della partecipazione alla gara l'impresa dovrà essere iscritta almeno nella fascia e);

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e previdenziali, (INPS ed INAIL), nel settore delle imprese di pulizia, con indicazione del numero dei dipendenti e dell'ammontare corrisposto;

di essere in possesso dell'autorizzazione art. 5, legge n. 1369/1960, rilasciata dall'ispettorato del lavoro;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a svolgere per i propri dipendenti addetti all'esecuzione dell'appalto, almeno un corso di specializzazione e/o di formazione sul decreto legislativo n. 626/1994 e successive integrazioni;

di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa in Napoli o provincia;

b) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) elenco, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, dei servizi di pulizia effettuati nel triennio 1997-1999 o nel minor periodo di attività dell'impresa; ai fini della partecipazione alla gara, l'impresa deve aver stipulato nel predetto periodo almeno un contratto di pulizia di valore pari a L. 600.000.000 € 309.874,14 oltre I.V.A.;

d) copia dello schema del contratto, sottoscritto, per accettazione, dal rappresentante legale su tutte le pagine;

e) documento attestante il deposito provvisorio di cui al punto 11.

15. -

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con esclusione offerte in aumento ed offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. L'ACI verificherà le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

18. Data preinformazione: 15 febbraio 2000.

19. Data invio bando 26 luglio 2000.

20. Data ricevimento bando.

21. -

Il direttore centrale: Sergio Milillo.

S-21261 (A pagamento).

U.N.I.R.E.
Unione Nazionale Incremento Razze Equine
 Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4

Esito di gara esperita

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, si rende noto l'esito della procedura aperta, pubblico incanto esperita il 14 giugno e 6 luglio 2000 ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 relativo alla fornitura e installazione di arredi tecnici di laboratorio e strumentazione di analisi suddivisi in n. 2 lotti.

Criteri di assegnazione del contratto: art. 19, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Offerte pervenute: n. 8, imprese escluse: Seac S.r.l., Tecnosystem S.r.l., Biosystems.

Lotto A: «Arredi tecnici di laboratorio», annullati i relativi atti di gara.

Lotto B: «Strumentazione di analisi», ditta aggiudicataria: Analytical Technology, via Santa Caterina n. 30, 20047, Brughiero (MI).

Importo di aggiudicazione: L. 1.603.000.000 + I.V.A. 2ª classificata: Agrotec S.r.l.

Data stipulazione del contratto: entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione all'impresa.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 30 marzo 2000.

Data di spedizione del presente avviso: 27 luglio 2000.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 marzo 2000 tramite telefax.

I verbali di gara sono in visione presso l'albo dell'ente.

Il segretario generale: dott. Aldo Testa.

S-21260 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO DECIMO
(Provincia di Pordenone)

Esito di gara

Il funzionario responsabile dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 rende noto che è stata esperita in data 2 giugno 2000 licitazione privata per l'affidamento dell'appalto dei servizi di sostegno socio-assistenziale scolastico, socio-educativo scolastico ed extrascolastico, trasporto ed aiuto personale per le persone handicappate dei comuni dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3, periodo 1º luglio 2000-30 giugno 2003.

Che a tale licitazione sono state invitate n. 4 ditte.

Che alla gara ha partecipato n. 1 ditta che, avendo i requisiti richiesti, è risultata aggiudicataria dei servizi: Cooperativa Sociale Itaca a r.l. di Pordenone.

La stessa ha offerto i seguenti prezzi:

L. 26.950 (I.V.A. 4% inclusa) costo orario operatore socio assistenziale;

L. 28.950 (I.V.A. 4% inclusa) costo orario operatore socio educativo;

L. 624 (I.V.A. 20% inclusa) per rimborso chilometrico.

Il responsabile

Il vice segretario: Achille Latini

S-21316 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO DECIMO
(Provincia di Pordenone)

Esito di gara

Il funzionario responsabile dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 rende noto che è stata esperita in data 23 giugno 2000 licitazione privata per l'affidamento dell'appalto di una parte del Servizio di assistenza domiciliare per i comuni dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3, periodo 1 luglio 2000-30 giugno 2003.

Che a tale licitazione sono state invitate n. 5 ditte.

Che alla gara hanno partecipato n. 2 ditte.

Che la ditta, avendo i requisiti richiesti, risultata aggiudicataria del servizio è: Cooperativa sociale ACLI di lavoro e servizi a r.l. di Cordenons (PN).

La stessa ha offerto i seguenti prezzi:

L. 26.300 (I.V.A. 4% inclusa) costo orario Adest, costo orario servizio pedicure, costo orario pronto intervento assistenziale e ore festive;

L. 520 (I.V.A. 4% inclusa) per rimborso chilometrico.

Il responsabile

Il vice segretario: Achille Latini

S-21317 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Sanitaria di Bolzano

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471-908213/908129 dalle ore 9 alle ore 12

Telefax 0471-908070

Bando di gara - Appalto EC5/2000

L'Azienda Sanitaria di Bolzano con deliberazione n. 3103 del 17 luglio 2000 ha indetto una gara per la fornitura triennale di pacemaker con relativi elettrodi, suddivisa in 4 lotti.

L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio verrà suddiviso in base ai seguenti criteri di valutazione:

caratteristiche tecniche e funzionalità;

assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo. Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a 25 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esperita con la formula del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda Sanitaria di Bolzano in via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano. La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto I, L. 516.000.000, (€ 266.491,76) n. 120 pacemakers monocamerale SSI con relativi elettrodi;

lotto II, L. 672.000.000 (€ 347.059,04) n. 120 pacemakers monocamerale SSIR con relativi elettrodi;

lotto III, L. 756.000.000 (€ 390.441,42) n. 90 pacemakers bica-merali DDDR con relativi elettrodi;

lotto IV, L. 960.000.000 (€ 495.798,63) n. 150 pacemakers tipo atrioguidato VDDR con relativo monocatelere.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

La fornitura si riferisce al fabbisogno triennale dell'Azienda Sanitaria di Bolzano. Il termine di consegna è di dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata Azienda Sanitaria di Bolzano in funzione delle proprie esigenze. Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato - Provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via L. Böhler n. 5, 39100 Bolzano (telefax 0471/908070) entro il 4 settembre 2000, presentando la copia del versamento di L. 20.000, sul c/c postale n. 10036390 oppure sul c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano - cod. ABI 3001 - CAB 11600.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi del capitolato d'oneri dovrà pervenire all'Ufficio Posta dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 20 settembre 2000 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via L. Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 26 settembre 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/e offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per quaranta mesi. Il presente bando è stato inviato in data 18 luglio 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 18 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger

S-21330 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Sesto Fiorentino, via Barducci n. 2

Oggetto: bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi di responsabilità civile terzi, responsabilità civile operatori, responsabilità civile terzi amministrativi, infortuni, tutela legale e incendio, prezzo a base d'asta per il triennio 2001/2003, L. 540.000.000 (e 278.886,72).

1. Ente appaltante: comune di Sesto Fiorentino, piazza V. Veneto n. 1, 50019 Sesto Fiorentino (FI), Tel. 39.055/4496268/230, Fax 39.055/4496371.

2. Categoria di servizi: servizi finanziari categoria 6 lettera A, servizi assicurativi n. ex 81.812 e 814.

3. Luogo di esecuzione: comune di Sesto Fiorentino.

4.a) Ammissione alla selezione: sono ammesse alla gara le Compagnie Assicuratrici autorizzate ai sensi di legge;

4.b) riferimenti legislativi: decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, legge 10 giugno 1978, n. 295 legge 12 agosto 1982, n. 576.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

8.a) Denominazione e indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: comune di Sesto Fiorentino, Servizio Economato, via Barducci n. 2, 50019 Sesto Fiorentino (Firenze/Italia);

8.b) termine ultimo per richiesta documenti: giorni sei prima della presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta economica;

8.c) costo della documentazione cartacea: nessuna spesa è posta a carico dell'impresa per l'acquisizione della documentazione.

9.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 20 settembre 2000;

9.b) indirizzo al quale devono essere avviate: comune di Sesto Fiorentino, piazza V. Veneto n. 1, 50019 Sesto Fiorentino (Firenze/Italia);

9.c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.a) Persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte: dott. Luca Eller Vainicher dirigente Settore Finanze;

10.b) data, ora e luogo di apertura: la gara sarà esperita il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10 presso il Palazzo Comunale sala Pilade Biondi.

11. Cauzioni e altre garanzie: non sono richieste cauzioni.

12. Finanziamento e pagamento: la spesa è posta a carico del Comune ed è finanziata con il bilancio ordinario.

13. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di impresa: il raggruppamento dovrà conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni.

14. Condizioni minime di carattere tecnico e economico: le condizioni minime di partecipazione sono le seguenti:

a) che la Società o Compagnia Assicuratrice sia iscritta alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto della gara di appalto, oppure in un registro commerciale professionale dello Stato di residenza;

b) che non si trovi nelle condizioni che determinino l'esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni;

c) che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza, si trovi in alcuna delle condizioni che comportano la impossibilità di assunzione di appalti, come previsto dalla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni e integrazioni;

d) che la Società o Compagnia Assicuratrice abbia prestato servizi analoghi a quelli oggetto della gara, in ambito Italiano e/o Europeo, negli anni 1997, 1998 e 1999 per un importo annuo non inferiore a L. 180.000.000 (€ 92.262,24) e comunque di L. 540.000.000 (€ 278.886,72) nel triennio.

15. Periodo di validità dell'offerta: giorni novanta decorrenti dalla data di scadenza del bando di gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera A del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni.

17. Altre informazioni: l'istanza di partecipazione e l'offerta economica devono essere predisposte con le modalità richiamate al capo 6, articoli 2, 3 e 4 del capitolato speciale.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato;

19. Data invio del bando: 17 luglio 2000.

20. Data ricevimento del bando ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 17 luglio 2000.

Sesto Fiorentino, 1° luglio 2000

Il dirigente settore finanze:
dott. Luca Eller Vainicher

F-802 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) procedura accelerata in considerazione dell'urgenza delle acquisizioni;

c) acquisti.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) oggetto delle licitazioni:

gara n. 1: fornitura di n. 8 sistemi integrati di anestesia;

gara n. 2: fornitura di n. 15 ventilatori polmonari;

gara n. 3: fornitura di n. 2 ecotomografi pluridisciplinari c. doppler;

d) le gare 1 e 2 sono divise in lotti ed è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte delle forniture; la gara n. 3 è in lotto unico e non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: unica soluzione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rossana Benzi n. 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: per ciascuna gara successivamente all'avvenuta adozione della deliberazione di approvazione della lettera di invito, capitolato speciale e scheda tecnica.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara ed in busta separata, in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.P.T.T., in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara di cui al punto 3.b) del presente bando.

Alle domande dovrà essere allegato a pena di esclusione il seguente documento:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191 del 16 giugno 1998, di copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che attesti:

1) quale/i istituto/i di credito è/sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

2) gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla amministrazione, autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

3) di non trovarsi (la ditta e/o il legale rappresentante) in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere a) b) d) e) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

4) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi, così come previsto dall'art. 13, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 o in mancanza dei dati relativi al triennio, l'indicazione del produttore e l'anno di immissione sul mercato nazionale e/o internazionale;

5) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario così come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste ai sopra punti 8.1), 8.2), 8.3), 8.4), 8.5) possono essere soddisfatte dal raggruppamento nel suo complesso mentre la dichiarazione richiesta al punto 8.3) dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata. In caso di partecipazione a più licitazioni la dichiarazione di cui ai sopra punti 8.1), 8.2), 8.3), 8.4), 8.5) deve essere allegata ad ogni singola domanda di partecipazione.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi secondo i criteri e punteggi che saranno meglio specificati nei capitolati speciali e lettere di invito relativi ad ogni singola gara.

Per ciascuna gara si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che sia ritenuta congrua da questa azienda ospedaliera. Per ciascuna gara non è ammessa la possibilità di formulare proposte alternative.

10. Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. Gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

11. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 21 luglio 2000.

Genova, 21 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-578 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Toscana

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Immobiliare Toscana, via Pietrapiana n. 53 - 50121 Firenze, tel. +39(055)2774424, fax +39(055)211790.

2. Gara comunitaria procedura aperta per appalto Servizio igiene ambientale, categorie 14 e 16, allegato 1, CPC n. 874 e 94 decreto legislativo n. 157/1995, prezzo base annuo I.V.A. esclusa.

Lotto 1: L. 192.084.163, categoria prevalente (14) L. 170.600.105, altre (16) L. 21.484.058.

Lotto 2: L. 401.137.770, categoria prevalente (14) L. 364.190.974, altre (16) L. 36.946.795.

3. Servizio igiene ambientale uffici PT Pisa e provincia:

lotto 1: direzione PT Pisa e n. 58 uffici;

lotto 2: n. 71 uffici.

4. Decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992, n. 358 e normativa art. 10 capitolato speciale.

5. Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto anni uno, decorrenza appalto prevista 1° novembre 2000 con facoltà proroga per ulteriore anno mediante trattativa privata come da art. 7, punto 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Capitolato speciale in visione presso Polo Immobiliare Toscana, via Pietrapiana n. 53, Firenze;

b) autorizzazione per effettuare sopralluogo a Poste Italiane S.p.a., filiale Pisa, geom. Presutto, tel. +39(050)519507;

c) capitolato potrà essere richiesto copisteria Tauma, via Pandolfi n. 4/R - 50121 Firenze tel. +39(055)240410.

9.a) Possono presenziare apertura offerte rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) gara sarà esperita il 29 agosto 2000, ore 10, presso Polo Immobiliare Toscana; offerte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 28 agosto 2000.

10. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo modalità art. 35 capitolato per:

lotto 1: L. 6.402.800;

lotto 2: L. 13.371.260.

11. Pagamenti con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. conto civilistico 4006020 secondo modalità art. 38 capitolato speciale.

12. Sono ammesse presentare offerte ditte individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese. Per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni di cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Ditte partecipanti pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta (tutta la documentazione prevista articoli 32 e seguenti capitolato speciale, in particolare:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazioni rilasciate ai sensi art. 20 legge n. 15/1968 concernenti:

1) importo globale fatturato triennio;

2) importo triennale relativo servizio identico quello oggetto presente gara non inferiore a:

lotto 1: L. 384.168.326 I.V.A. esclusa;

lotto 2: L. 802.275.540 I.V.A. esclusa;

valori da sommare caso partecipazione a entrambi i lotti;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi art. 20 legge n. 15/1968 concernente possesso capacità tecnica prevista art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e), decreto legislativo n. 157/1995.

14. Validità offerta centottanta giorni dalla data presentazione.

15. Aggiudicazione sarà a favore offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1.a) decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 33 capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data spedizione bando: 27 giugno 2000.

17. Data ricevimento bando di gara da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 27 giugno 2000.

p. Il direttore: ing. P. Da Boit.

F-804 (A pagamento).

COMUNE DI SARZANA (Provincia di La Spezia)

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Sarzana - Settore servizi alla persona, piazza Matteotti n. 1 - 19038 Sarzana, telef. 0187/6141 e fax 614252.

Oggetto dell'appalto:

servizio di assistenza domiciliare minori;

servizio domiciliare di assistenza e aiuto personale;

servizio di accompagnamento per persone disabili.

Cat 25, CPC 93, decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Sarzana.

Caratteristiche del personale: le prestazioni del servizio devono essere espletate da personale in possesso dei necessari requisiti di legge. La ditta aggiudicataria deve comunicare nomi e qualifiche prima dell'inizio dei servizi.

Facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi: è esclusa tale possibilità.

Durata del contratto: anni tre, rinnovabile con adozione di specifico atto assunto in conformità all'art. 44, legge n. 724/1994.

Importo presunto dell'appalto: L. 5.789.176.000 pari a € 2.989.859,88.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Maria Di Casale (tel. 0187614258).

Responsabile del servizio: dott. Marco Formato.

Il bando e il capitolato possono essere richiesti via fax (0187614252) al servizio provveditorato almeno dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto per il giorno 26 settembre, alle ore 9, nel palazzo comunale di piazza Matteotti n. 1, sala del consiglio, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

Presentazione dell'offerta: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara e pertanto entro le ore 12 del 25 settembre 2000 presso la sede comunale in Sarzana, piazza Matteotti n. 1, a mezzo posta, non necessariamente di Stato, o direttamente.

Il plico chiuso deve riportare il nome del mittente e la dicitura «offerta per servizi sociali prot. n. 19102». In esso, pena esclusione, devono essere inseriti in buste separate, con sopra indicato il mittente e la dicitura sottoindicata:

offerta economica: formulata con le modalità indicate nell'allegato A) del capitolato;

progetto di gestione: formulato con le modalità indicate all'art. 5 del capitolato;

documentazione amm.va: deve contenere tutti i documenti indicati all'art. 3 del capitolato.

Ogni busta deve, pena esclusione dalla gara, essere chiusa con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio e i pagamenti saranno effettuati a trenta giorni presentazione fattura.

Possibilità di raggruppamento: è ammesso il raggruppamento di prestatori di servizi ed è fatto obbligo dichiararlo in sede di offerta producendo apposita dichiarazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Capacità economica: volume d'affari non inferiore a L. 10.000.000.000 nell'ultimo triennio.

Validità offerta: l'offerta deve essere ritenuta valida fino al 31 dicembre 2000.

Scelta del contraente: avverrà con pubblico incanto a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

Si procederà alla aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi della legge regionale n. 23/1993, articoli 9 e 10, i punteggi sono così determinati:

offerta economica: punti 40/100, da attribuire in base al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta del servizio. L'offerta economica sarà assoggettata alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

elementi oggettivi diversi: punti 60/100, da attribuire in base alla valutazione del progetto di gestione presentato dai concorrenti con riferimento ai criteri di cui alla delibera regionale n. 455 del 23 febbraio 1996 e riportati all'art. 4 del capitolato.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 17 luglio 2000 e non è stato inviato al G.U.C.E. (art. 8, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995) ed è pubblicato all'albo pretorio dal 28 luglio 2000 al 14 settembre 2000.

Informazioni inerenti la gara possono essere richiesti al Servizio provveditorato, telefono 187/614258, e ai Servizi sociali, telefono 039-187/614292 e 039-187/614285.

Sarzana, 17 luglio 2000

Il dirigente del settore: dott. Franco Bertolani

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Maria Di Casale

G-579 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE (Provincia di Milano)

Estratto del bando di gara - Indizione di pubblico incanto per l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria opere cimiteriali e formazione nuovi loculi.

In esecuzione della determinazione n. 283 del 5 giugno 2000 il funzionario responsabile del servizio tecnico del comune di Vignate, con sede in via Roma n. 19 - 20060 Vignate, (tel. 02/95080832, fax 02/9560538), comunica che presso la sede del comune avrà luogo, sotto la sua presidenza l'esperimento di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto nei sottoindicati giorni: giorno 4 settembre 2000 alle ore 10, verifica documentazione amministrativa/sorteggio pubblico; giorno 19 settembre 2000 alle ore 10, apertura delle offerte economiche.

Caratteristiche e natura dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di opere di manutenzione di strutture esistenti, di opere di ampliamento cimiteriale e la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali.

Importo dei lavori: l'importo complessivo dei lavori da appaltare ammonta a netto L. 370.525.154 (lire trecentosettantamilionicinquecentoventicinquemilacentocinquantaquattro), pari ad € 191.360,27 così suddiviso:

importo dei lavori a base d'asta di gara: L. 358.025.154, € 184.904,56;

somma da assoggettare al ribasso d'asta offerto;

oneri per i piani di sicurezza/coordinamento decreto legislativo n. 494/1996: L. 12.500.000, € 6.455,71.

Somma da non assoggettare al ribasso d'asta offerto.

Sistema di realizzazione dei lavori: a corpo.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1 costruzioni di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione per un importo di L. 346.675.154 (pari ad € 179.042,77).

Altre opere previste di cui necessita l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 e successive modifiche ed integrazioni per l'esecuzione: categoria OG11 impianti tecnologici per un importo di L. 11.350.000 (pari ad € 5.861,78).

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da esperirsi con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà lo sconto maggiore sull'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta.

Qualificazione delle imprese concorrenti: sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando (26 luglio 2000), non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, d'importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara: ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste:

a) un'unica autocertificazione in lingua italiana secondo lo schema allegato al bando;

b) cauzione provvisoria.

Presentazione offerta: il plico contenente la busta con la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve pervenire all'ufficio protocollo del comune entro il termine delle ore 11,30 del giorno 25 agosto 2000, termine ultimo e perentorio per la relativa ricezione, da recapitare con qualsiasi mezzo direttamente all'ufficio protocollo dell'ente, che rilascerà apposita ricevuta.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Vignate e pubblicato nel B.U.R.L. del giorno 26 luglio 2000.

Vignate, 19 luglio 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Massimo Balconi

M-6740 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE (Provincia di Milano)

Estratto del bando di gara - Indizione di pubblico incanto per l'esecuzione delle opere di completamento del bocciodromo comunale.

In esecuzione della determinazione n. 285 del 5 giugno 2000 il funzionario responsabile del servizio tecnico del comune di Vignate, con sede in via Roma n. 19 - 20060 Vignate, (tel. 02/95080832, fax 02/9560538), comunica che presso la sede del comune avrà luogo, sotto la sua presidenza l'esperimento di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto nei sottoindicati giorni: giorno 7 luglio 2000 alle ore 10, verifica documentazione amministrativa/sorteggio pubblico; giorno 22 settembre 2000 alle ore 10, apertura delle offerte economiche.

Caratteristiche e natura dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria attinenti il completamento del bocciodromo comunale di via Cascina Dossi.

Importo dei lavori: l'importo complessivo dei lavori da appaltare ammonta a netto L. 397.915.358 (lire trecentonovantasettemilioninovecentoquindicimilatrecentocinquantaquattro), pari ad € 205.506,13 così suddiviso:

importo dei lavori a base d'asta di gara: L. 392.915.358, € 202.923,85;

somma da assoggettare al ribasso d'asta offerto;

oneri per i piani di sicurezza/coordinamento decreto legislativo n. 494/1996 L. 5.000.000, € 2.582,28.

Somma da non assoggettare al ribasso d'asta offerto.

Sistema di realizzazione dei lavori: a corpo.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1 costruzioni di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione per un importo di L. 294.415.358, (pari ad € 152.052,84).

Parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero di importo eccedente ad € 150.000, categoria OG11 impianti tecnologici per un importo di L. 98.500.000 (pari ad € 50.871).

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da esperirsi con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà lo sconto maggiore sull'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta.

Qualificazione delle imprese concorrenti: sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando (26 luglio 2000), non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, d'importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara: ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste:

a) un'unica autocertificazione in lingua italiana secondo lo schema allegato al bando integrale;

b) cauzione provvisoria.

Presentazione offerta: il plico contenente la busta con la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve pervenire all'ufficio protocollo del comune entro il termine delle ore 11,30 del giorno 28 agosto 2000, termine ultimo e perentorio per la relativa ricezione, da recapitare con qualsiasi mezzo direttamente all'ufficio protocollo dell'ente, che rilascerà apposita ricevuta.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Vignate e pubblicato nel B.U.R.L. del giorno 26 luglio 2000.

Vignate, 19 luglio 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Massimo Balconi

M-6741 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332278479, fax 0332263652.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) forma della fornitura: service.

3.a) Luogo di consegna: tutti i presidi dell'azienda ospedaliera di Varese;

b) natura e prodotti da fornire: affidamento del service quinquennale di stampa di immagini radiologiche per un importo presunto complessivo di L. 43.764.000.000, I.V.A. compresa (pari ad € 22.602.220);

c) quantità dei prodotti da fornire: specificata nel capitolato speciale d'appalto;

d) possibilità di presentare offerta per parte del service che è suddiviso in lotti.

4. Durata del contratto: cinque anni a far tempo dalla data di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato ed i documenti complementari: unità operativa approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332278479, fax 0332263652;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del 6 settembre 2000.

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 12 settembre 2000.

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

c) offerte redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 14 settembre 2000, ore 10, luogo: vedi punto 1.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicata.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, pagamento entro novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Nessuna condizione minima richiesta; informazioni richieste indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e precisati nel capitolato speciale d'appalto;

16. Nessuna pubblicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 luglio 2000.

18. Data di ricezione del bando: riservata C.E.E.

Varese, 18 luglio 2000

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-6739 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

DPGR n. 4071/1994

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278361.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: U.O. di radioterapia dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, viale Borri n. 57, Varese;

b) fornitura a noleggio delle seguenti apparecchiature:

lotto n. 1: n. 1 tomografo a trasmissione di raggi x completo di sistema di simulazione. Importo presunto L. 1.250.000.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 2: acceleratore lineare dual energy. Importo presunto L. 2.750.000.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 3: proiettore di sorgenti remote afterloading per brachiterapia interstiziale ed endocavitaria a medio e basso dose-rate programmabile (PDR-Pulsed dose rate). Importo presunto L. 400.000.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 4: micromultileaf. Importo presunto L. 850.000.000, oltre I.V.A.

Durata della locazione: anni cinque.

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278361;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 11 settembre 2000.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 14 settembre 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a-b) L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni di Villa Tamagno di questa Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, il giorno 18 settembre 2000 alle ore 10, in seduta pubblica.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo della fornitura.

9. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'offerta, a pena d'esclusione della gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui alla parte II e III del capitolato speciale.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dall'apertura dei plichi.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 18 luglio 2000.

Varese, 18 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

M-6736 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE Provincia Milano 2

Melegnano (MI), via VIII Giugno n. 69

Tel. 02-98051 - fax 02-9235963

1. Azienda Sanitaria Locale, provincia Milano 2, via VIII Giugno n. 69, 20077 Melegnano (MI), tel. 02-98051, fax n. 02-9235963.

2. Fornitura in outsourcing di servizi di telecomunicazione vocale. Categoria CPC n. 752 allegato I del decreto legislativo n. 157/95. Prezzo a base d'appalto annuo L. 1.400.000.000, pari ad € 723.039,66.

3. Luogo delle prestazioni: provincia di Milano.

4.a) -;

b) procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6 comma 1, lett. c).

Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

c) -.

5. Esclusione di forniture parziali.

6. -.

7. -.

8. Durata del contratto: cinque anni con eventuale rinnovo di due anni ulteriori. Completamento dell'avviamento del servizio entro dodici mesi.

9. Eventuale associazione temporanea d'impresa con durata almeno pari alla durata del contratto.

10.a) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 settembre 2000;

c) indirizzo: sede operativa dell'Azienda Sanitaria Locale, provincia Milano 2 - P.zza Martiri della Libertà (20063) Cernusco S/N (MI), tel. 02/92360405 - Fax 02/9235963;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: trenta giorni dopo il termine di ricezione delle domande.

12. Cauzioni: come da capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime e documentazione: domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo da L. 20.000, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. di telefono/fax, sottoscritta dal legale rappresentante, in busta chiusa riportante all'esterno: denominazione dell'impresa e l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, redatta in lingua italiana, attestante:

i) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

ii) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.

iii) il fatturato medio annuo nell'ultimo triennio (allegare copia estratti dei bilanci). Tale fatturato medio non deve essere stato inferiore a 10 miliardi di lire italiane;

iv) di avere almeno due referenze di realizzazioni analoghe per contenuto e dimensione all'oggetto del presente bando. Per queste due fornire: ente appaltante, oggetto del contratto e breve descrizione del contenuto, data di assegnazione e di collaudo o di avvenuta corretta esecuzione con relativa dichiarazione dell'ente appaltante, importo complessivo, numero di utenti coinvolti;

v) di avere attualmente un numero di dipendenti addetti alla manutenzione non inferiore a 50 unità, di addetti alla gestione delle centrali di commutazione non inferiore alle 5 unità, di addetti alle funzioni di help desk e di gestione dei centri di controllo reti non inferiore alle 10 unità. Qualora l'impresa operi su più sedi internazionali, dovrà precisare i dati relativi alla sede italiana e i rapporti con le sedi estere;

vi) di avere, o impegnarsi ad avere comunque prima dell'eventuale firma del contratto, una sede da cui i siti coinvolti siano raggiungibili in un massimo di 1 ora, per garantire l'assistenza tecnica di manutenzione, di software e in generale di help desk.

vii) di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità secondo le norme ISO 9000 per le attività oggetto del presente bando (allegare la certificazione che dovrà essere stata rilasciata da ente accreditato).

La dichiarazione di cui alla lettera a) sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68.

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni: la documentazione di cui alla lettera a) punti I, II, III, VII e lettera b) dovrà essere rilasciata da ogni impresa associata; il requisito minimo di cui alla lettera a) punto III dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo, quelli relativi alla lettera a) punti IV, V, VI saranno considerati complessivi del raggruppamento.

14. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con i criteri e le modalità indicati dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale d'appalto.

15. La gara è regolata dal presente bando, dalla lettera di invito, dal capitolato speciale di gara e i relativi allegati.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'A.S.L. Provincia di Milano 2.

L'A.S.L. si riserva di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

16. -.

17. Data invio del bando: 24 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea: -.

19. -.

Il direttore amministrativo: Raffaele Sandolo

Il direttore generale: Francesco Albanese

M-6744 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE

Estratto del bando di gara. Indizione di pubblico incanto per lavori di manutenzione straordinaria degli edifici del centro scolastico.

In esecuzione della determinazione n. 305 del 22 giugno 2000 il funzionario responsabile del servizio tecnico del Comune di Vignate con sede in via Roma 19 - 20060 Vignate (tel. 02/95080832 fax 02/9560538), comunica che presso la sede del Comune avrà luogo, sotto la sua presidenza l'esperimento di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto nei sottoindicati giorni:

12 settembre 2000 alle ore 10 verifica documentazione amministrativa/sorteggio pubblico;

27 settembre 2000 alle ore 10 apertura delle offerte economiche.

Caratteristiche e natura dell'opera: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di opere di manutenzione degli edifici del centro scolastico.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo dei lavori: L'importo complessivo dei lavori da appaltare ammonta a nette L. 330.385.830 (lire trecentotrentamilionitrecentottantacinquemilaottocentotrenta) pari ad € 170.630,04 così suddiviso:

Importo dei lavori a base d'asta di gara: L. 320.385.830, € 165.465,47 somma da assoggettare al ribasso d'asta offerto;

Oneri per i piani di sicurezza/coordinamento decreto legislativo n. 494/96 e succ. modifiche ed integrazioni: L. 10.000.000, € 5.164,57 somma da non assoggettare al ribasso d'asta offerto.

Sistema di realizzazione dei lavori: a corpo.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1 costruzioni di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione per un importo di L. 255.385.830 (pari a € 131.895,77).

Altre opere previste di cui necessita l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 e successive modifiche ed integrazioni per l'esecuzione: categoria OG11 impianti tecnologici per un importo di L. 65.000.000 (pari a € 33.569,7).

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da esperirsi con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà lo sconto maggiore sull'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta.

Qualificazione delle imprese concorrenti: Sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico - organizzativo:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando (26 luglio 2000), non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, d'importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando integrale.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Ai sensi della legge n. 4 gennaio 1968 n. 15 e succ. modifiche ed integrazioni, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste:

1) un'unica autocertificazione in lingua italiana secondo l'atlegato n. 1 disponibile presso l'UTC;

2) cauzione provvisoria.

Presentazione offerta: Il plico contenente la busta con la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il termine delle ore 11,30 del giorno 30 agosto 2000, termine ultimo e perentorio per la relativa ricezione, da recapitare con qualsiasi mezzo direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente, che rilascerà apposita ricevuta.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune di Vignate e pubblicato sul Burl del giorno 26 luglio 2000.

Vignate, 19 luglio 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Massimo Balconi

M-6742 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina, n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 59/2000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8, decreto legislativo citato, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 ed esclusione di offerte in aumento, per il servizio di smaltimento della frazione secca imballata (CER 150106) derivante dall'attività di selezione dei R.S.U. presso l'impianto del Consorzio Milano Pulita, per un quantitativo di kg. 30.000.000 aumentabile del 20% - Periodo: dall'aggiudicazione al 30 aprile 2001 - Prezzo base di gara: L/kg 135 € 0,070 I.V.A. ed Ecotassa esclusa. N. 3 licitazioni private, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, con aggiudicazione, per ogni singola gara/lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 ed esclusione di offerte in aumento:

licitazione privata n. 60/2000 per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento in discarica di tipo 2B di scorie (CER 190101) suddivisa in 3 lotti da kg. 16.500.000 (20% ciascuno, eventualmente cumulabili tra loro - Periodo: dall'aggiudicazione al 30 giugno 2001 - Prezzo base di gara: L/kg 115, € 0,059 I.V.A. esclusa - Ecotassa compresa per il solo trasporto e smaltimento in discarica, nonché il servizio (da effettuarsi solo se necessario) di trattamento delle eventuali scorie che non rispettassero i limiti per lo smaltimento in discarica 2B per un prezzo base di gara: L/kg 50, € 0,0258 I.V.A. esclusa - Ecotassa compresa;

licitazione privata n. 61/2000 per il servizio di prelievo, trasporto, trattamento e smaltimento di residui da filtrazione polveri a maniche umidificate, compreso lo smaltimento di n. 420 pezzi di materiale filtrante esausto (CER 190105) per un quantitativo di kg. 17.000.000 (20% - Periodo: dall'aggiudicazione al 30 novembre 2001 - Prezzo base di gara: L/kg 230, € 0,119 I.V.A. esclusa - Ecotassa compresa;

Licitazione Privata n. 62/2000 per il servizio di prelievo, trasporto, trattamento e smaltimento di ceneri leggere (CER 190104) per un quantitativo di kg. 17.000.000 (20% - Periodo: dall'aggiudicazione al 30 novembre 2001 - Prezzo base di gara: L/kg 230, € 0,119 I.V.A. esclusa - Ecotassa compresa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. I servizi sono regolati dai capitolati speciali e dalle lettere invito; il presente bando ed i capitolati sono ritirabili presso il servizio approvigionamenti A.M.S.A. - tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16).

5. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, telefonico/teletax, dovranno pervenire A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12, del 1° settembre 2000, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'Impresa, n. telefonico/teletax, n. L.P. e oggetto della gara e/o del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modific. dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'Impresa;

c) autorizzazioni di cui all'art. 4 denominato «autorizzazioni e documentazioni probatorie» dei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'Imprese ai sensi della vigente normativa; la documentazione di cui ai punti a1), a2) e b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui al punto a3) sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lett. c) sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 4 denominato «autorizzazioni e documentazioni probatorie» dei rispettivi Capitolati.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 7 settembre 2000. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A..

8. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per gara/lotto. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle Imprese partecipanti. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6745 (A pagamento).

AUTOSTRADA

SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Str. 3 - Pal. B/4 - 20090 Assago Milanofiori - Tel. 02/575941

Bando per gara n. 15/00 e gara n. 16/00 Pubblici incanti

1. Oggetto: fornitura e posa in opera di sicurtia tripla onda.

2. Criterio di aggiudicazione: «Prezzo più basso» determinato mediante «Offerta di ribasso» sull'elenco prezzi riferito a ciascuna gara, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

N.B.: Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Ogni impresa potrà partecipare a una sola o a entrambe le gare in oggetto; nel secondo caso dovrà presentare due offerte separate e potrà rimanere aggiudicata anche di entrambe le gare.

Per ciascuna gara, qualora si verificasse il caso di offerte uguali, la relativa aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Documentazione di riferimento: relativi capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi unitari, piano di sicurezza e coordinamento, che l'impresa potrà visionare in occasione del «Sopralluogo obbligatorio» presso la Direzione Tecnica - «Servizio Opere Stradali» - previo appuntamento telefonico con lo stesso. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendone le spese di riproduzione.

4. Luoghi di esecuzione - Importo dei lavori - categorie e classifiche richieste.

Gara n. 15/00

Luogo: Autostrada A7 e Raccordo Bereguardo-Pavia.

Importo «complessivo» dei lavori (I.V.A. esclusa): L. 9.500.000.000 (novemiliardicinquacentomilioni), pari a € 4.906.340,55, comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di L. 300.000.000 (trecentomilioni) pari a € 154.937,07. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 9.200.000.000 (€ 4.751.403,48).

Categoria «prevalente»: OS 12 (Opere specializzate dodici) per L. 9.200.000.000 (€ 4.751.403,48).

Classifica: V livello (fino a L. 10.000.000.000 - € 5.164.569).

Gara n. 16/00

Luogo: Autostrada Tangenziale Ovest di Milano.

Importo «complessivo» dei lavori (I.V.A. esclusa): L. 9.500.000.000 (novemiliardicinquacentomilioni), pari a € 4.906.340,55, comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di L. 300.000.000 (trecentomilioni) pari a € 154.937,07. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 9.200.000.000 (€ 4.751.403,48).

Categoria «prevalente»: OS 12 (Opere specializzate dodici) per L. 9.200.000.000 (€ 4.751.403,48).

Classifica: V livello (fino a L. 10.000.000.000 - € 5.164.569).

5. Periodi di esecuzione:

gara n. 15/00: 12 (dodici) mesi a partire dalla data di consegna dei lavori;

gara n. 16/00: 10 (dieci) mesi a partire dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

7. Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte: potranno presentare offerta i soggetti indicati dall'art. 10 ss., legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata R.R..

9. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato CEE: potranno essere ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al precedente punto 7., aventi sede in altro Stato della CEE, alle condizioni previste all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Documentazione - Requisiti di partecipazione: per partecipare a una o entrambe le gare, ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla/e busta/e sigillata/e contenente/i l'«Offerta», le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26, della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Si precisa che: in caso di A.T.I. (già costituita o da costituirsi successivamente) o consorzio, i documenti e le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 10.B - 10.C - 10.D - 10.E - 10.F - 10.G - 10.H - 10.I, dovranno essere prodotti da tutte le imprese.

Si ricorda che: in caso di A.T.I. già costituita, alla documentazione di gara le imprese dovranno allegare l'«Atto di costituzione del raggruppamento», mentre nel caso di imprese che si raggrupperanno solo successivamente, le stesse dovranno allegare un'«esplicita Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.I.», debitamente sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, con indicato chi sarà la capogruppo mandataria e chi la/e mandante/i.

10.A) Una cauzione (qualora l'impresa partecipi a una sola gara) o due cauzioni (qualora partecipi a entrambe le gare), da presentarsi ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Ogni cauzione dovrà essere pari al 2% (due per cento) di ciascun importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 4., e quindi sia quella per la gara n. 15/00 che quella per la gara n. 16/00 sarà di L. 190.000.000 (€ 98.126,82). N.B.: In ciascuna cauzione dovrà essere indicato l'oggetto della gara per la quale la cauzione stessa viene presentata. Ognuna delle due cauzioni dovrà avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta (termine perentorio di ricevimento dei plichi) e dovrà inoltre contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia del 10% da presentarsi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la successiva garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sa-

ranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la/e cauzione/i sarà/anno restituita/e entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

N.B. - Le garanzie, sia provvisorie che definitive, dovranno essere prestate: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fidejussione bancaria da Istituto di Credito di diritto pubblico o da Banca di interesse nazionale o da altre Banche o Casse di primaria importanza, nonché da società finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli artt. 154 e 155, del decreto del presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista sia la rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944, del Codice civile), sia l'impegno del medesimo fidejussore a rendere operativa la garanzia entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, con conseguente rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'art. 1945, del Codice civile. La fidejussione, sia bancaria che assicurativa, dovrà essere sottoscritta dal direttore di Agenzia ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

N.B.: Ai sensi dell'art. 8 (comma 11-*quater*) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa in possesso della certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, potrà presentare le garanzie di cui sopra ridotte del 50%.

A dimostrazione di tale certificazione, alla documentazione di gara l'impresa dovrà allegare copia autentica del certificato di qualità in suo possesso. Si precisa che: in caso di A.T.I. (da costituirsi successivamente o già costituita) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese risultano certificate.

10.B) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., comprensivo di dicitura antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante, che comprenda almeno: numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica, oggetto sociale/attività, sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali con relativi poteri, direttori tecnici, situazione stato fallimentare dell'impresa, autodichiarazione per antimafia.

10.C) Dichiarazione in «carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso da parte dell'impresa dei «requisiti di ordine generale», previsti all'art. 17, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 - comma 1 (da «a» a «m») con riferimento anche a quanto stabilito al successivo comma 3 dello stesso articolo.

10.D) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine ai «Requisiti di ordine speciale» in merito alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 31 (commi 1 e 2) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

N.B.: Qualora l'impresa sia già in possesso di certificato di qualificazione, rilasciato da società organismi di attestazione (SOA), per «Categoria» e «Classifica» uguali a quelle richieste al punto 4. del presente bando, non è tenuta alla presentazione delle dichiarazioni elencate ai punti 10.D.1 - 10.D.2 - 10.D.3 - 10.D.4, bensì dovrà produrre «originale» del certificato di qualificazione, oppure sua «copia conforme» autenticata ai sensi di legge.

10.D.1) dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere), realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, che non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo «complessivo» dei lavori da affidare in appalto. La cifra indicata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, (commi 3 e 4) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D.2) dichiarazione di esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo (indicato sia in cifre che in lettere) non inferiore al 60% (sessanta per cento) di quello da affidare (importo «complessivo» dei lavori). La cifra dichiarata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18 (comma 6) e art. 22 (comma 7) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D.3) dichiarazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), che non dovrà risultare inferiore al 15% (quindici per cento) della cifra di affari effettivamente realizzata. Tale cifra sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18 (comma 11) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D.4) dichiarazione circa la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% (uno per cento) della cifra d'affari effettivamente realizzata. Tale dotazione sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18 (commi 8 e 9) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si ricorda che: in caso di imprese associate o che intendono associarsi, o di consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nelle misure stabilite dall'art. 3 (comma 2) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, fermo restando quanto già previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8 (comma 1) del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, richiamato dall'art. 13 (comma 1) della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

10.E) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

10.E.1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiarare che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«Offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore;

10.E.2) dichiari esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'L.V.A. sono a carico dell'ente appaltante.

10.E.3) dichiari di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «capitolato speciale d'appalto e relativo elenco prezzi», già visionato, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori.

10.E.4) dichiari di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «piano di sicurezza e coordinamento», già visionato e redatto dalla società secondo le disposizioni ex art. 12, del decreto legislativo n. 494/1996, relativo all'attuazione della Direttiva CEE n. 92/1954, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute, da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

A prova dell'avvenuto sopralluogo e presa visione di tutta la documentazione di gara, alla «dichiarazione» di cui al presente punto 10.E) l'impresa dovrà necessariamente allegare (a pena di esclusione) sia la «Dichiarazione rilasciata dal servizio opere stradali» dell'ente appaltante, che l'eventuale «delega scritta», presentata allo stesso dal delegato all'effettuazione del sopralluogo.

La dichiarazione di cui al punto 10.E), contenente quanto specificato in 10.E.1) - 10.E.2) - 10.E.3) - 10.E.4), dovrà fare riferimento all'oggetto delle gare d'appalto. Per concordare il giorno del sopralluogo e di presa visione dei documenti di gara, l'impresa dovrà preventivamente contattare il «Servizio opere stradali» - Direzione Tecnica - dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 (dal lunedì al venerdì).

N.B.: L'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere: il direttore tecnico, il legale rappresentante, oppure una persona dal medesimo appositamente «delegata» con specifica «Delega scritta». Si precisa che: il «Delegato» potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una sola impresa o di un solo raggruppamento di imprese (in questo secondo caso dovrà presentarsi munito delle deleghe rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi).

10.F) Produzione delle «certificazioni autenticate di crashtests» rilasciate da istituto autorizzato, secondo i requisiti del D.M.L.L.PP. del 3 giugno 1998 e successivo D.M.L.L.PP. dell'11 giugno 1999, nonché le relative «richieste di omologazione autenticate» (Circolare ANAS n. 17.600 del 5 dicembre 1997), per i seguenti dispositivi:

1. spartitraffico centrale monofilare per senso di marcia di classe H4;
2. bordo ponte di classe H4;
3. bordo laterale di classe H3.

10.G) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta con «firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in merito alla fornitura e posa in opera dei beni dei quali la stessa si approvvigionerà, così come indicato nelle Circolari Ministero LL.PP. n. 2357/1996 - n. 5923/1996 - n. 3107/1997 e n. 3652/1998.

10.H) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale il medesimo attesti che l'impresa non è mai incorso, nei confronti di pubbliche amministrazioni, in rescissioni contrattuali anticipate, per qualsiasi motivo ad essa imputabile, connesse a negligenza, colpa, malafede, inadempimento contrattuale.

10.I) Dichiarazione in carta «semplice» a firma del legale rappresentante dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili, con riserva di successiva presentazione, a richiesta dell'ente appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza a quanto prescritto dalla legge sopra citata.

11. Dichiarazione di subappalto (art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dalla legge n. 415/1998). L'impresa, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, con il limite del 30%; nella stessa dovrà inoltre dichiarare che corrisponderà direttamente ai subappaltatori gli importi che saranno loro dovuti e che trasmetterà in seguito le relative fatture quietanzate. Qualora l'impresa non alleghi alla documentazione di gara tale preliminare dichiarazione, non potrà in seguito avere diritto alla concessione del subappalto.

12. Modalità di presentazione «offerta»: l'offerente dovrà presentare la/e propria/e «Offerta di ribasso», una per ciascuna delle gare alle quali partecipa, redatta/e su carta bollata da L. 20.000 ed espressa/e in percentuale unica (così in cifre come in lettere). Si avverte che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere.

Ogni «offerta» dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; nel caso invece di imprese che intendono costituirsi in raggruppamento solo successivamente all'aggiudicazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Ogni «offerta» dovrà essere chiusa (da sola e separatamente dall'altra) in una propria apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio di detta busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara alla quale l'offerta si riferisce, nominativo dell'impresa singola o delle imprese costituenti il raggruppamento e l'indicazione «Offerta economica».

Si ricorda che: la/e busta/e sigillata/e contenente/i la sola «Offerta», la «documentazione» richiesta ai punti 10. (da «10.A» a «10.I») e 11., nonché l'«atto di costituzione del raggruppamento» o «la dichiarazione di impegno», dovranno essere tutti inseriti in un plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

13. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che ciascuna «Offerta» non sia contenuta nella sua apposita busta o la stessa venga formulata in modo incomprensibile, irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 12.

14. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla «gara», dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

ore 12 del giorno 18 ottobre 2000;

dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso - Ufficio Gare e Contratti, Strada 3 - Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI);

dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara e la dicitura «non aprire».

I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di miglione, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «non è ammesso» il recapito del plico a mezzo «Corriere» o a «mano».

15. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori.

Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alla gara ai sensi dell'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso articolo 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse a ciascuna gara (10% per la gara n. 15/00 e 10% per la gara n. 16/00). Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

16. Apertura offerte: le gare, con l'apertura delle rispettive «offerte», si terranno alle ore 14,30 del giorno 6 novembre 2000, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere alle operazioni il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

17. La partecipazione alla/e gara/e costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nell'eventuale ulteriore documentazione di gara.

18. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

19. Le aggiudicazioni saranno deliberate, in base ai risultati di ciascuna gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alle aggiudicazioni. Inoltre, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 (comma 1-*ter*) come modificata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

20. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 24 luglio 2000

Il presidente: Aldo Belli.

M-6756 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a corpo e a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973 e con giustificazione delle offerte anomale.

Appalto n. 147/2000: ristrutturazione del nodo viario di p.za Maggi. Importo a base d'appalto: L. 26.472.646,218 € 13.671.980,77 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza del traffico non soggetto a ribasso d'asta: L. 187.003.000 € 96.578,98 (I.V.A. esclusa). Categoria prevalente n. OG3 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise: opere prevalenti: opere radali e strutturali; L. 11.745.641.470; cat. D.P.R. n. 34/2000: at. OG3 prevalente;

Opere scorporabili:

acquedotti, gasdotti, opere di irrigazione e di evacuazione L. 962.827.429, Cat. OG6 scorporabile; lavori in terra L. 613.873.812, at. OS1 scorporabile; barriere e protezioni speciali L. 1.294.315.261, at. OS12 scorporabile; strutture prefabbricate in c.a. L. 3.203.701.412, at. OS13 scorporabile; opere strutturali speciali L. 5.648.947.109, at. OS21 scorporabile; verde e arredo urbano L. 688.418.799, at. OS24 scorporabile; sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità L. 2.314.920.925, cat. OS34 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore Gare e Contratti - Ufficio Protocollo - 12° Piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 4 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito web:

www.retecivica.milano.it

percorso: comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino, Gare e Appalti.

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il bando di gara è stato inviato il 19 luglio 2000 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

I-6769 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Risanamento delle coperture in cemento amianto degli edifici scolastici cittadini - 3ª fase, app. n. 157/2000, lotto n. 1, zone nn. 2-6. Importo a base d'appalto: L. 657.602.872 € 339.623,54 (I.V.A. esclusa). Categoria prevalente nOG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 275.691.011, cat. D.P.R. n. 34/2000 cat. OG1 prevalente.

opere scorporabili: opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 250.791.474, Cat. OG12 scorporabile; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 131.120.387, Cat. OS6 scorporabile.

App. n. 158/2000, lotto n. 2, zone nn. 4-5-8.

Importo a base d'appalto: L. 683.734.112 € 353.119,19 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente nOG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 340.636.008, cat. D.P.R. n. 34/2000 cat. OG1 prevalente.

Opere scorporabili:

opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 199.728.969, Cat. OG12 scorporabile; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 143.369.135, Cat. OS6 scorporabile.

App. n. 159/2000, lotto n. 3, zone nn. 8-9.

Importo a base d'appalto: L. 652.625.155 € 337.052,76 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente nOG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 287.648.597, cat. D.P.R. n. 34/2000 cat. OG1 prevalente.

Opere scorporabili:

opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 193.537.449, Cat. OG12 scorporabile finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 171.439.109, Cat. OS6 scorporabile.

App. n. 160/2000, lotto n. 4, zone nn. 6-7.

Importo a base d'appalto: L. 511.642.795 € 264.241,45 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente nOS6 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 175.473.433, Cat. OS6 prevalente, D.P.R. n. 34/2000.

Opere scorporabili:

opere edili L. 167.766.042, Cat. OG1 scorporabile, opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 168.403.320, Cat. OG12 scorporabile.

App. n. 161/2000, lotto n. 5, zone nn. 7-8.

Importo a base d'appalto: L. 468.376.948 € 241.896,50 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente nOG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 180.262.668, cat. D.P.R. n. 34/2000 cat. OG1 prevalente.

Opere scorporabili:

opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 141.573.925, Cat. OG12 scorporabile finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 146.540.355, Cat. OS6 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti - Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 31 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito web:

www.retecivica.milano.it

(percorso: comune Milano. Informazione e servizi Palazzo Marino. Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei Capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti, via Pirelli n. 39, Milano, Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6770 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 155/2000: restauro conservativo, riqualificazione ambientale e adeguamento normativo del complesso di «Villa Lonati» via Zuberi n. 1. Importo a base d'appalto: L. 5.400.000.000 € 2.788.867,25 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili ed affini, L. 4.160.063.468. Cat. D.P.R. n. 34/2000 Cat. OG1 prevalente;
opere scorporabili: opere impiantistiche L. 1.239.936.532. Cat. OG11 scorporabile.

Appalto n. 156/2000.

Nuova biblioteca rionale in via Valvassori Peroni. importo a base d'appalto: L. 5.909.567.622 € 3.052.036,96 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 122.746.275.

Categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili ed affini, L. 4.271.913.813, Cat. OG1 prevalente.

opere scorporabili: impianti tecnologici, L. 1.637.653.809 Cat. OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti - Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del GIORNO 27 OTTOBRE 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 30 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito web:

www.retecivica.milano.it

percorso: comune Milano. Informazione e servizi Palazzo Marino. Gare e Appalti.

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei Capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6771 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con contratto da stipulare a corpo e a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 148/2000: ricorso, copertura, riordino facciate, sostituzione serramenti, risanamento igienico-ambientale interno ed esterno, ripristino aree cortilizie, opere varie ed adeguamento normativo nella scuola elementare di via Gattamelata n. 35.

Importo a base d'appalto: L. 4.574.265.238 € 2.362.410,84 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente nOG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 2.212.533.873, Cat. D.P.R. n. 34/2000 Cat. OG1 prevalente;

opere scorporabili: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 1.328.551.483 Cat. OS6 scorporabile; opere impiantistiche L. 1.033.179.882 Cat. OG11 scorporabile.

Appalto n. 149/2000.

Risanamento ambientale e restauro conservativo delle facciate interne ed esterne e ricorso delle coperture degli edifici di via S. Andrea n. 6, via Bagutta 24 (Museo di Storia Contemporanea - Museo di Milano - Museo Mursia).

Importo a base d'appalto: L. 2.721.088.178 € 1.405.324,76 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG2 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere da restauro e manutenzione, L. 2.270.156.872, Cat. OG2 prevalente, Cat. D.P.R. n. 34/2000;

opere scorporabili: opere impiantistiche, L. 450.931.306, Cat. OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti - Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 23 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito web:

www.retecivica.milano.it

percorso: comune Milano. Informazione e servizi Palazzo Marino. Gare e Appalti.

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei Capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, Piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6772 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 150/2000:

opere di restauro, gestione e manutenzione strutture provvisorie presso il Parco Sempione - III lotto.

Importo a base d'appalto: L. 10.769.327.529 (€ 5.561.893,50) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente nOG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 6.371.517.973; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OG1 prevalente;

opere scorporabili: opere di verde e arredo urbano; L. 4.397.809.556; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OS24 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 20 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il bando di gara è stato inviato il 20 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6773 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: con contratto a stipulare a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 165/2000:

manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad uffici giudiziari - opere edili ed affini.

Importo a base d'appalto: L. 1.998.884.530 (€ 1.032.337,70) V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 28 settembre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 25 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

1-6775 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 151/2000:

adeguamento degli stabili di proprietà comunale adibiti al centro ottura in via Ucelli di Nemi.

Importo a base d'appalto: L. 3.287.000.000 (€ 1.697.593,82) V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili ed affini; L. 1.450.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OG1 prevalente;

opere scorporabili:

apparecchiature di cucina e arredi; L. 1.085.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OS3 scorporabile;

impianti termici e di condizionamento; L. 380.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OS28 scorporabile;

impianti elettrici; L. 372.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OS30 scorporabile.

Appalto n. 152/2000:

adeguamento degli stabili di proprietà comunale adibiti al centro ottura in via Dora Baltea.

Importo a base d'appalto: L. 3.103.000.000 (€ 1.602.565,75) V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili ed affini; L. 1.324.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OG1 prevalente;

opere scorporabili:

apparecchiature di cucina e arredi; L. 1.052.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OS3 scorporabile;

impianti termici e di condizionamento; L. 365.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OS28 scorporabile;

impianti elettrici; L. 362.000.000; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OS30 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 25 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito web:

www.retecivica.milano.it

percorso: comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti.

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6774 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 169/2000:

costruzione di un fabbricato comunale in via Bisceglie, Giordani, Lorenteggio.

Importo a base d'appalto: L. 5.927.467.806 (€ 3.061.281,64) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 318.546.742 (€ 164.515,66) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza «esterna» non soggetto a ribasso d'asta: L. 27.019.750 (€ 13.954,53).

Categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili; L. 4.814.324.476; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OG1 prevalente;

opere scorporabili: impianti tecnologici; L. 1.113.143.330; cat. D.P.R. n. 34/2000: cat. OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 12 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 25 luglio 2000 e sul sito web:

www.retecivica.milano.it

percorso: comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti.

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6776 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara 1610*

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Vibo Valentia, area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne del poligono modulare/metallico ISOPOL a cielo chiuso con galleria di tiro mt. 50, ai sensi dell'art. 19, comma 1-b della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 676.134.000 (€ 349.194,06), di cui L. 19.730.000 (€ 10.189,69) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A., al 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OS18 (prevalente) L. 414.718.000 (€ 214.183,97); OG11 (scorporabile) L. 243.000.000 (€ 125.499,02).

6. Durata d'esecuzione: centocinquanta giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e successive modifiche), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982996). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 19 settembre 2000 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi, contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: L. 13.522.680 (€ 6.983,88), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico, come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) dichiarazione attestante la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata, pena l'esclusione, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Vibo Valentia e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo Servizio amministrativo.

D'ordine il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20961 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara 1600*

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Abbasanta (OR), area demanio militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione di infrastrutture di servizio ed opere di sistemazione esterna, ai sensi dell'art. 19, comma 1-a della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 3.682.851.535 (€ 1.902.034,08), di cui L. 98.265.406 (€ 50.749,84) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, I.V.A. esente.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 - L. 3.682.851.535 (€ 1.902.034,08).

6. Durata d'esecuzione: cinquecento giorni giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e successive modifiche), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 15 settembre 2000 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi, contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: L. 73.657.030 (€ 38.040,68), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 1 del presente bando, saranno autorizzate dalla direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);
 g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
 i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitoli amministrativo e tecnico, come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) dichiarazione attestante la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata, pena l'esclusione, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Abbasanta (OR) e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo Servizio amministrativo.

D'ordine il capo del Servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-20962 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
 DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
 Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania, 45 - I 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Ristretta: licitazione privata;

b) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) Fornitura di prodotti hardware, corredati di software di base, nonché servizio di installazione e configurazione degli apparati informatici e realizzazione di reti locali, per il potenziamento dei sottocentri di addestramento alla Telematica siti presso i comandi regione Carabinieri «Campania» e «Lombardia»;

b) Prezzo base palese: L. 400.000.000 (€ 206.582,76) più I.V.A..

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro novanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Collaudo: presso le sedi delle aule didattiche site in Milano e Napoli.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 settembre 2000;

b) Indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone del numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982664.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
(firma non apponibile)

C-20963 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania, 45 - I 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto:

a) Fornitura di prodotti hardware, corredati di software di base, per le esigenze dei reparti dell'organizzazione mobile dell'Arma dei Carabinieri;

b) Prezzo base palese: L. 499.546.964 (€ 257.994,48) più I.V.A..

3. Procedura di aggiudicazione:

a) Ristretta: licitazione privata;

b) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro trenta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale;

c) Consegna: a cura e spese della ditta, franco il comando generale dell'Arma dei Carabinieri ed il comando divisione U.U.M.M.SS. «Palidoro» di Roma, entro dieci giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del Raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 settembre 2000;

b) Indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma;

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982664.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
(firma non apponibile)

C-20964 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania, 45 - I 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Ristretta licitazione privata;

b) Accelerata nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, la distribuzione dei materiali ai reparti operativi dell'Arma;

c) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) Fornitura di n. 27 sistemi miniaturizzati (mod. Lince) per l'acquisizione e trasmissione a distanza di segnali audio e video;

b) Prezzo base palese: L. 1.237.500.000 (€ 639.115,42) più I.V.A..

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro novanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale;

c) Consegna: a cura e spese della ditta, franco i Comandi che saranno successivamente segnalati, entro trenta giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 settembre 2000;

b) Indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 25 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone del numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D.).

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della certificazione di qualità ISO9001 e certificato di conformità alle normative CE, relativi alle ditte produttrici dei componenti il sistema in fornitura.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
(firma non apponibile)

C-20965 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, Servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata; b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di kit suddivisa nei seguenti lotti: 1° lotto n. 100 kit per la circolazione stradale; 2° lotto n. 815 kit per l'infortunistica stradale, come sarà dettagliatamente specificato nella lettera d'invito;

b) prezzi base palesi: 1° lotto L. 66.667.000 (€ 34.430,63) I.V.A. esclusa; 2° lotto L. 411.667.000 (€ 212.608,26) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: 1° lotto entro centoventi giorni solari; 2° entro novanta giorni solari, dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro trenta giorni solari dal relativo favorevole collaudo anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo par. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 settembre 2000;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 26 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno pena l'esclusione presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione:

una dichiarazione da cui risulti l'impegno a fornire, in caso di aggiudicazione della fornitura di kit per la circolazione stradale, pellicole retroriflettenti conformi al disciplinare tecnico approvato con D.M. 31 marzo 1995 del Ministero lavori pubblici pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 106 del 9 maggio 1995 (Disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione dei livelli di qualità delle pellicole retroriflettenti impiegate per la costruzione dei segnali stradali);

se produttrici dei materiali in fornitura, una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 o ISO 9002;

se non produttrici dei materiali in fornitura, una copia autentica del certificato ISO9001 o ISO9002 relativi al produttore degli stessi.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12): per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269; per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 25 luglio 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

d'ordine:

Il Capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-20966 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
ROMA, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, Servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione: a) ristretta: licitazione privata; b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma; c) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, comma 1, 2 e 3 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di materiali necessari per preservare il personale dal contagio di malattie infettive suddivisi nei seguenti lotti: 1° lotto n. 27.000 kit protettivi, contenenti materiale sanitario vario (laccio emostatico, guanti, mascherina, liquidi battericidi, ecc.); 2° lotto n. 231.000 paia di guanti in lattice;

b) prezzi base palesi: 1° lotto L. 310.000.000 (€ 160.359,87) I.V.A. esclusa; 2° lotto L. 34.500.000 (€ 17.827,76) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, entro sessanta giorni solari, dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro trenta giorni solari dal relativo favorevole collaudo anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo par. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **11 settembre 2000;**

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno pena l'esclusione presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo: da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito; da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12): per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269; per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

d'ordine:

Il Capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20967 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA
(Provincia di Napoli)

Questo Comune, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 80035, tel. 081/8226224, fax 081/8226222, indice per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 10, gara di pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 19, comma 1, lettera a), con aggiudicazione al concorrente che offrirà il prezzo più basso sull'importo a base di L. 450.000.000 + I.V.A. (€ 232.405,604) per l'acquisto dei seguenti materiali: n. 4.000 portafiori, n. 2.000 lampade e n. 4.000 anelli in bronzo decorati con foglie, per loculi cimiteriali di Nola e Piazzolla.

Copia del bando integrale è pubblicato all'albo pretorio in data 31 luglio 2000.

Copia dell'estratto è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 27 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento è il geom. Coccoza Baldo.

Il dirigente di settore: ing. Salvatore Mazzocchi.

C-20971 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 170/2000:

ristrutturazione dello stabile di via Duccio da Boninsegna n. 21/23 - Nuova sede del settore statistica.

Importo a base d'appalto: L. 5.863.845.658 (€ 3.028.423,54) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del D.P.R. n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili; L. 2.791.728.347; cat. decreto ministeriale n. 304/1998 n.: cat. OG1 prevalente;

opere scorporabili:

opere da fabbro e falegname; L. 496.566.209; cat. decreto ministeriale n. 304/1998 n.: cat. OS6 scorporabile;

opere da piastrellista, imbianchino e marmista; L. 541.265.280; cat. decreto ministeriale n. 304/1998 n.: cat. OS7 scorporabile;

impianti elettrici e termici; L. 2.034.287.822; cat. decreto ministeriale n. 304/1998 n.: cat. OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti - Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 19 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 25 luglio 2000 e sul sito web:

www.retecivica.milano.it

percorso: comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti.

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6777 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per il servizio di gestione del canile comunale sanitario e rifugio, per il periodo 1° ottobre 2000-30 settembre 2003.

Importo a base d'asta: L. 70.830.000 (€ 36.580,64) annue oltre I.V.A. 20% per complessive L. 212.490.000 (€ 109.741,93) per il triennio, oltre I.V.A. 20%.

Finanziamento del servizio: l'appalto è finanziato nel seguente modo: mezzi propri.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto in oggetto verrà aggiudicato con procedura aperta ai sensi degli articoli 37 e ss., del R.D. n. 827/1924, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 settembre 2000.

Gara: 8 settembre 2000, ore 9.

Informazioni: ufficio contratti - piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989. Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dottoressa Roberta Colavitto.

C-20970 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

2. Oggetto appalto: lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi E.R.P. di Torre a Mare, ripristino dei prospetti. Importo complessivo dei lavori L. 1.991.552.384 (€ 1.028.551), di cui L. 35.000.000 (€ 18.076) oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. In esecuzione delle seguenti deliberazioni di giunta municipale n. 468 del 23 aprile 1999, n. 1438 del 4 novembre 1999, n. 31 del 20 gennaio 2000 e n. 799 del 29 giugno 2000.

3. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare «a misura» ai sensi dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a «misura» avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara L. 1.956.552.384 (€ 1.010.475). Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge Merloni-ter, si procederà all'esclusione delle offerte anomale. Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si ricorre ai tempi ristretti trattandosi di lavori urgenti, giusta citata delibera di giunta municipale n. 1438 del 4 novembre 1999.

5. Finanziamento dell'opera: la spesa complessiva dell'opera di L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496) è finanziata con fondi del civico bilancio giusta delibera giunta municipale n. 468 del 23 aprile 1999.

6. Responsabile del procedimento: con la suddetta deliberazione di giunta municipale n. 799/2000 è stato nominato quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della citata legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, l'arch. Riccardo Vecchiotti, dirigente U.T.C. presso la Ripartizione E.R.P.

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento. Categoria prevalente: categoria OG1, classifica III (fino a L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913). Importo L. 1.991.552.384 (€ 1.028.550,97). Non vi sono opere scorparabili.

8. Requisiti richiesti: certificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente «OG1» edifici civili ed industriali classifica III (fino a L. 2.000.000.000 € 1.032.913 di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000 n. 34 e in alternativa, il possesso dei requisiti tecnico-finanziari di cui all'art. 31 stesso regolamento di qualificazione).

9. Termine per l'esecuzione lavori: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori resta fissato in mesi dodici continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

10. Modalità pagamenti: come stabilito dall'art. 11 del relativo capitolato speciale d'appalto.

11. Facoltà svincolo da offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti indicati agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., in conformità al comma 11-bis dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 415/1998 ed al comma 7, dell'art. 3 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

14. Casi di divieto di partecipare alla gara: non possono partecipare alla gara in parola le imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge Merloni-ter, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Divieti per i professionisti incaricati: gli affidatari della progettazione dell'opera pubblicata non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: si precisa che con provvedimento n. 67 del 29 gennaio 1999, reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, la giunta municipale ha deliberato: stabilire quale norma regolamentare e nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei contratti:

1.a) che i bandi di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, prevedano espressamente la clausola che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si interpellino il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

1.b) che in caso di fallimento del secondo classificato si interpelli il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

1.c) resta ferma, in ogni caso la facoltà dell'amministrazione di avvalersi della clausola succitata oppure procedere a nuova gara.

17. Cauzioni provvisoria e definitiva: per la gara di appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata da quella 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter).

18. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 8 del capitolato speciale di appalto. Ai sensi comma 3/bis, art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991, l'amministrazione comunale intende corrispondere direttamente all'aggiudicatario i corrispettivi dovuti per l'esecuzione del subappalto.

19. La domanda di partecipazione, in bollo, in lingua italiana e completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve essere corredata, pena l'esclusione, di dichiarazioni successivamente verificabili rese e sottoscritte dal legale rappresentante o da persona munita di necessari poteri o idonea procura e da tutte le imprese in caso di associazione.

In adeguamento alle nuove disposizioni contenute nelle norme transitorie del vigente decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si stabilisce che contestualmente alla domanda di partecipazione le imprese richiedenti devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti (allegando fotocopia di un documento di riconoscimento da parte del sottoscrittore o dei sottoscrittori) con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente dal 1995 al 1999.

Requisiti di ammissibilità: le imprese devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore a L. 3.423.966.672 pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

b) esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente realizzati mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, il cui importo non dovrà essere inferiore a L. 782.620.953 pari al 40% dell'importo a base di gara;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1995/1999 per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori (comma 8, art. 18).

In merito alla sussistenza del requisito di cui alla lettera d) del predetto art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si precisa che esso sarà considerato accertato con la presentazione d'apposita dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, così come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998, n. 403, di possesso o disponibilità, anche mediante nolo, della più moderna ed efficiente (anche in termini di sicurezza) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, idonei all'esecuzione del lavoro, secondo i più elevati standard qualitativi.

La dichiarazione deve contenere il possesso o la disponibilità, anche mediante nolo, dell'attrezzatura tecnica così di seguito specificata: camion, saldatrice, molazza, utensili di uso comune.

È facoltà del direttore dei lavori prescrivere l'integrazione delle attrezzature tecniche, qualora quelle in uso siano giudicate dallo stesso non idonee, senza che ciò comporti richiesta di maggiori compensi da parte dell'impresa.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale possono partecipare qualora la mandataria o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti sopra elencati prescritti per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'Associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo, da ciascuna associata o da ciascuna consorzata.

Inoltre nella stessa domanda devono dichiarare:

e) di essere iscritti ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la Camera di commercio, in caso di società commerciali, in entrambi i casi con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché di ottemperare alle norme di cui alla legge medesima (solo se trattasi di impresa obbligata ai sensi dell'art. 3 stessa legge).

20. Modalità di partecipazione alla gara di appalto: per partecipare alla gara di appalto in parola è indispensabile far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, apposta domanda redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, in un unico plico indirizzato a: «Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti presso ufficio protocollo Archivio Generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari» e riportare al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 agosto 2000.

Gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte saranno spediti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di Ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-20972 (A pagamento).

COMUNE DI MINORI (Provincia di Salerno)

Minori, piazza Cantilena
Tel. 089/877135 - Fax 089/852875

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di completamento lotto funzionale «strada interpodereale Pioppi - Torre - S. Giuseppe».

Importo complessivo dei lavori da appaltare: L. 439.969.787 (€ 227.225,43).

Importo a base d'asta lavori a misura: L. 427.250.391 (€ 220.656,41).

Importo a base d'asta lavori a corpo: L. 3.920.000 (€ 2.024,51).

Importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso: L. 8.799.396 (€ 4.544,51).

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinata mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994 e s.m.i., e con esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suddetta legge.

Categoria di abilitazione: OG3 - classifica fino a L. 500.000.000.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 25 agosto 2000 alle ore 10 nella sede della casa comunale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 agosto 2000.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Minori, 24 luglio 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
arch. Antonio Carpentieri

C-20977 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 30 agosto 2000 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e di riordino della segnaletica stradale verticale non luminosa e di quella orizzontale sul territorio cittadino.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sotteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico, organizzativa ed economico, finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) dichiarazioni di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli ricapitolativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle casse edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente;

3) certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggi sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli artt. 31 comma 1 lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 459.646.640.189, pari a L. 890.000.000, oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 22.982.332.01, pari a L. 44.500.000.

Responsabile del procedimento: ing. Murchio in servizio presso l'U.O. Mobilità Trasporti e Parcheggi, tel. 010/5575201.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al facsimile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. I lavori rientrano nella categoria OS10 (segnaletica stradale non luminosa). Potranno presen-

tare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 10 marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: quattro mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna e comunque fino all'esaurimento dell'importo dell'appalto.

I lavori sono finanziati con mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 887 del 13 luglio 2000, che potrà essere ritirata presso la Segreteria organi istituzionali - Ufficio rilascio atti, 1° piano sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il facsimile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredata a pena di esclusione da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 17.800.000. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel facsimile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il facsimile dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pu-

re contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 agosto 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex legge n. 55/1990;

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico, organizzativa ed economico, finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti alla sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 27 luglio 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O. Mobilità Trasporti Parcheggi, referente geom. R. Massimi, tel. 010/5575207, fax 010/557200.

Il segretario generale: F. Piterà

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-20973 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara - Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 «Lavori di completamento del parcheggio ex Campo Amiata».

In esecuzione deliberazione G.C. n. 296 del 27 aprile 2000, sarà tenuta presso la segreteria generale, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti parte a corpo L. 1.875.563.459 (€ 968.647,69), parte a misura L. 92.620.850 (€ 47.834,68) e parte in economia L. 163.501.840 (€ 84.441,65) con il seguente calendario:

1) termine ricezione offerte: entro e non oltre ore 13 del 5 settembre 2000;

2) verifica documentazione amministrativa e sorteggio 10% offerte: ore 10 del 7 settembre 2000;

3) apertura offerte economiche: ore 10 del 26 settembre 2000.

Per la partecipazione alla gara di appalto è richiesta l'iscrizione alla categoria «OG1» L. 2.131.686.149 (€ 1.100.924,02), classifica IV.

Importo lordo dei lavori L. 2.131.686.149 (€ 1.100.924,92) di cui:

L. 2.046.286.149 (€ 1.056.818,60) a base d'asta soggetti a ribasso;

L. 86.400.000 (€ 44.621,88) oneri sicurezza, decreto legislativo n. 494/1996 non ribassabili.

Ogni offerta di ribasso dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal comma 1, dell'art. 21 della legge n. 109/1994, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Applicata procedura di esclusione automatica offerte anomale art. 21, comma 1-bis. Si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. No esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Applicata procedura di cui art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i. No offerte alla pari o in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come art. 77 del regio decreto n. 827/24. Aggiudicazione con espressa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute all'art. 13 u.c. delle legge n. 131/1983, e Banca Toscana.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine di esecuzione appalto: fissato in trecentonovantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni e deliberazioni G.C. n. 10/1993.

Partecipazione alla gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena esclusione:

A) L'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione dei prezzi unitari tutti scritti sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nella relativa «Lista delle categorie di lavori e forniture», con l'indicazione in calce alla stessa, del valore totale dell'offerta risultante, sempre scritto sia in cifre che in lettere. La «Lista» così completata dovrà essere siglata dal concorrente in ciascun foglio e sottoscritta in calce al valore totale dell'offerta, con firma leggibile per esteso nonché il nome, cognome o ragione sociale possibilmente in stampatello. Detta offerta dovrà essere redatta esclusivamente sul modulo predisposto dall'ente appaltante. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute su moduli diversi da quello predisposto dall'amministrazione o su moduli comunque predisposti dall'impresa, anche se conformi a quello della stazione appaltante. L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta pena esclusione dalla gara. Si avverte che oltre il termine indicato al precedente punto 1) e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa.

Requisiti di ordine generale richiesti: art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Requisiti di ordine speciale richiesti: attestazioni SOA ex art. 8 della legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, oppure requisiti art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le attestazioni o i requisiti devono essere riferiti alla categoria OG1 per il rispettivo importo.

B) Modello autocertificazione: per partecipazione alla gara da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione centrale (legge regionale n. 4/1996). Per partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo, sia dalla/e impresa/e mandante/i. Al modello dovrà essere allegata tassativamente copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso.

C) Cauzione provvisoria: di L. 42.633.722 pari al 2% dell'importo lordo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di fidejussione, questa, dovrà avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauazione d'importo ridotto del 50%.

I documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta), B), C), dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con cerallacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva, dovranno pervenire al protocollo generale: Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 1).

È inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro dieci giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauazione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel capitolato generale speciale di appalto OO.PP. dipendenti del Ministero dei LL.PP. n. 1063/62 e s.m.i. Elaborati tecnici, capitolato speciale appalto presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40, Grosseto, tel. 0564/21066, ove potranno essere contenute modalità per ritiro di quanto occorrente, per informazioni e chiarimenti tecnici presso arch. Pollazzi, tel. 0564/488655. Modelli lettera A) «Lista per offerte» e lettera B) «Autocertificazione» ritirabili presso settore LL.PP., viale Sonnino n. 50, Grosseto, previo pagamento contestuale di L. 7.000, per recupero spese stampati. È in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-ter, art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. No invio bando per posta e servizio fax. Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco. L'offerta non vincola l'amministrazione comunale.

Bando pubblicato: albo pretorio comunale, B.U.R.T., G.U. e Internet Gr. <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>.

Grosseto, 24 luglio 2000

Il dirigente LL.PP.: ing. Giuseppe Morisco.

2-20974 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 30 agosto 2000 alle ore 10, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alla sistemazione idraulica ed idrogeologica del torrente Nervi a monte della copertura di via del Commercio ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) Dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori.

2) Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento di cui al D.P.R. n. 34/2000.

Copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31, comma 1, lett. «d» e 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge. Importo a base d'asta € 5.112.923,30098 pari a L. 9.900.000.000 oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 246.866,39776 pari a L. 478.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. S. Pinasco in servizio presso la Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Opere Idrogeologiche - Piazza Ortiz, n. 8 tel. 0105575289.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'unità organizzativa gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella cat. OG4 (opere d'arte del sottosuolo L. 3.461.970.590) prevalente.

Altre opere o lavori scorporabili con qualificazione obbligatoria ex D.P.R. n. 34/2000:

OG8 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica di bonifica L. 2.632.929.945);

OS21 (opere strutturali speciali L. 2.130.668.859);

OS13 (strutture prefabbricate in cemento armato L. 358.348.650);

OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione L. 303.698.320).

Altre opere scorporabili senza qualificazione obbligatoria:

OS1 (lavori in terra L. 1.100.463.636).

Si segnalano inoltre i lavori rientranti nella categoria OG12 (opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 1.920.000) per l'esecuzione dei quali è necessaria una specifica qualificazione ai sensi di legge (decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera «b» della circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

Termine dei lavori: novecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con fondi conservati a residui 1996.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 869 del 13 luglio 2000, che potrà essere ritirata presso la Segreteria Organi Istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - 1° piano sala 8, Tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 528/99 il piano di sicurezza è disponibile presso Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Opere Idrogeologiche - V piano stanza 535 - Piazza Ortiz, n. 8.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i. Il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a Lire 198.000.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei:

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato.

Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 agosto 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96, il piano di sicurezza ex lege n. 55/90;

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti alla sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 25 luglio 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 19.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Servizi tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Opere Idrogeologiche - Referente Agostino Massa, tel. 0105575720 fax 0105575695.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-20975 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di razionalizzazione del sistema di regolazione delle acque bianche nel quartiere Cà Nuova nell'ambito del PRU di Prà.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le Imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria, nonché della dichiarazione rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) Dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori.

2) Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al Regolamento.

4) Copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'amortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1, lett. d) e 18 del D.P.R. n. 34 del 28 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara o l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 1.305.086,58399 pari a L. 2.527.000.000 oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 56.810,25889 pari a L. 111.000.000. Responsabile del procedimento: ing. C. Levaggi in servizio presso la Direzione Servizi tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Attuazione Interventi Ambito B - tel. 0105575440.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'unità organizzativa gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella Cat. OG8 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica L. 1.280.000.000) prevalente.

Altre opere o lavori scorponabili:

Cat. OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane L. 417.000.000) con qualificazione obbligatoria ex D.P.R. n. 34/2000;

Cat. OS7 (finiture di opere generali di natura edile L. 830.000.000).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della Circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

Termine dei lavori: 480 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con fondi conservati a residui 1999.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 704 in data 8 giugno 2000, che potrà essere ritirata presso la segreteria organi istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - 1° piano sala 8 Tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del decreto legislativo n. 528/99 il piano di sicurezza è disponibile presso U.O. Attuazione interventi Ambito B - via di Francia, n. 1 (Matitone) - 20° piano.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lett. d) - e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 50.540.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottoanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente.

Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 4 settembre 2000 oppure 6 settembre 2000 alle ore 9,30 in via Martiri del Turchino angolo via Montanella.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, ed il verbale di cui al punto 2), dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/96, il piano di sicurezza ex lege n. 55/90.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis lettera «c» della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicatario non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 25 luglio 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 7.650.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: U.O. Attuazione Interventi Area B - via di Francia, n. 1 (Matitone) - 20° piano - Genova. Referente: M. Grasso tel. 0105575439.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-20976 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831-2291 - Fax 0831-560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi

2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di bonifica e miglioramento dell'area portuale d'imbarco - Primo lotto.

4. Durata dell'appalto: vedi art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

5. Importo a base d'asta: L. 2.064.270.700 oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi - Segreteria generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724, intestato a comune di Brindisi, della somma di L. 50.000.

7. Modalità di finanziamento: fondi Ministero dell'ambiente.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.F.I.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 25 luglio 2000

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citema

C-20978 (A pagamento).

AREA Azienda Ravennate Energia Ambiente

Prot. n. 32365

Asta pubblica n. 56/2000 - Bando di gara per l'affidamento di servizi di igiene ambientale: spazzamento manuale e servizi ausiliari alla raccolta r.s.u. a cassonetti, da espletarsi nel territorio comunale di Ravenna, Cervia e Russi.

1. Ente appaltante: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1- 48100 Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323730398, tel. 0544/241011, fax 0544/34761.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 16 - 90.00.21 CPC 94020.1 (allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni) servizi di spazzamento manuale e relativa raccolta e trasporto r.s.u. con appositi motocarri o altri mezzi autorizzati; servizi ausiliari alla raccolta r.s.u. a cassonetti; le specifiche del servizio ed i relativi prezzi a base d'asta sono riportati nel capitolato e fascicolo allegati. Procedura aperta. Importo complessivo a base di gara: L. 3.048.472.000 (€ 1.574.404,40) oltre ad I.V.A.

3. Luoghi di esecuzione dell'appalto: territorio comunale di Ravenna, Cervia, Russi.

4.a) Requisiti essenziali per la partecipazione alla gara: la prestazione dei servizi è riservata ai candidati in possesso di tutti i requisiti specificati nel fascicolo allegato. Obbligatorio sopralluogo.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 55/1990; D.P.R. n. 252/1998; decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.c) L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare nominativo e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerta per una parte dei servizi che costituiscono l'oggetto dell'appalto.

6. Varianti: non accettate.

7. Durata dell'appalto: per i servizi di cui ai punti 1a.-1b.-1c.-1d. dell'art. 2 del fascicolo allegato: mesi quindici dal 1° ottobre 2000 al 31 dicembre 2001; per il servizio di cui al punto 1e. dell'art. 2 del fascicolo allegato: mesi cinque dal 1° maggio 2001 al 30 settembre 2001.

8.a) Indirizzo per la richiesta del bando di gara: Servizio acquisti c/o C.T.O., via Romea Nord n. 182, tel. 0544/241282-241268 da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

8.c) Consegna gratuita del bando di gara; tutta la restante documentazione occorrente per la partecipazione alla gara potrà essere visionata e ritirata, a pagamento, presso la copisteria Elios Ravenna, via Mentana n. 23, tel. 0544/39000. Oneri e spese di ritiro a carico del richiedente.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 14 settembre 2000.

9.b) Indirizzo al quale debbono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti, soci o dipendenti delle ditte partecipanti.

10.b) Apertura plichi: ore 9 del 15 settembre 2000 presso Area C.T.O., via Romea Nord n. 182, Ravenna.

11. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria 2% dell'importo complessivo a b.a. da costituirsi con le modalità riportate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto - prescrizioni normative.

12. Finanziamenti e pagamenti: l'appalto sarà finanziato con risorse aziendali interne previste in bilancio. Pagamenti entro novanta giorni data fattura.

13. Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. L'elenco dei documenti e le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel fascicolo allegato al capitolato speciale d'appalto da ritirarsi a cura delle imprese che intendono concorrere alla gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni data ultima presentazione offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica ed aggiudicata secondo il criterio previsto al comma 1, lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dell'offerta che prevederà il prezzo più basso, espresso sotto forma di ribasso unico percentuale, da applicarsi ai prezzi a b.a. Non ammesse offerte in aumento. Si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta regolarmente ammessa. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al rilascio del nullaosta prefettizio in materia di antimafia, nonché alla trasmissione di tutti i documenti previsti nel fascicolo allegato.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte del suddetto ufficio: 25 luglio 2000.

Ravenna, 25 luglio 2000

Il direttore dipartimento servizi tecnici:
dott. Manrico Colla

C-20984 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'«Appalto lavori di adeguamento delle fognature bianche insufficienti nella zona di via Speranza».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 220.000.000 (€ 113.620,51), oltre I.V.A.

Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 211.200.000 (€ 109.075,69) oltre I.V.A. Oneri per la sicurezza: L. 8.800.000.

Categoria dell'opera: OG6 art. 28 D.P.R. n. 34/2000 «Lavori pubblici di importo inferiore a € 150.000».

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 23 agosto 2000.

Diario della gara: ore 12 del giorno 24 agosto 2000 presso gli uffici comunali di via Kennedy n. 55 - 3° Settore.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale sul F.A.L. provincia di Bologna sul sito internet del comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it.

Informazioni potranno essere chieste al servizio amministrativo del settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228012-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani.

C-20985 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA (Provincia di Savona)

Estratto bandi di gara

Questa amministrazione intende appaltare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., i seguenti lavori:

1) manutenzione straordinaria di strade e realizzazione di opere di urbanizzazione varie nel territorio comunale. Importo posto a base di gara: L. 2.101.992.500 (€ 1.085.588,53), di cui L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per oneri sicurezza. Categoria prevalente: OG3, classifica III;

2) ripristino bacini Rio Avarena e Rio Carpaneto. Importo posto a base di gara: L. 2.090.722.373 (€ 1.079.767,99), di cui L. 198.942.747 (€ 102.745,35) per oneri sicurezza. Categoria prevalente: OG8, classifica III;

3) completamento della palestra comunale in località San Clemente. Importo posto a base di gara: L. 730.000.000 (€ 377.013,54), di cui L. 21.900.000 (€ 11.310,41) per oneri sicurezza. Categoria prevalente OG1, classifica I; categoria scorporabile: OG11, per l'importo di L. 325.964.119 (€ 168.346,42).

Le offerte, redatte secondo i bandi di gara, pubblicati all'albo pretorio del comune, disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.albenga.com> e che può essere richiesto all'U.T.C., dovranno pervenire, sotto pena di esclusione, al protocollo del comune di Albenga, piazza San Michele n. 17, entro le ore 12 del 30 agosto 2000. Esperimento gara: 31 agosto 2000.

Albenga, 25 luglio 2000

Il sindaco: Angelo Viveri

Il capo settore U.T.C.: arch. Marco Bracchi

C-20989 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, a seguito di esperimento di procedura aperta, si comunica che con determinazione del dirigente del settore AA.CC.-Económico n. 81/2000 l'appalto del servizio di pulizia locali comunali, Palazzo di Giustizia e fabbricato in via Riviera del Pordenone è stato affidato all'impresa Coopservice - Servizi di fiducia S.c.a.r.l. con sede in Caviago (RE), via B. Buozzi n. 2, che ha offerto di eseguire il servizio in parola verso un importo di L. 1.888.173.072 I.V.A. 20% inclusa (€ 975.160,0097).

Hanno presentato offerte n. 7 imprese, sono state ammesse alla gara n. 3 imprese.

Pordenone, 28 giugno 2000

Il direttore del settore AA.CC.: avv. Giorgio Bonet.

C-20992 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Napoli, via D. Morelli n. 75

Tel. 7973111

Estratto esito di gara

Si rende noto che alla gara indetta con il metodo della licitazione privata (procedura accelerata, art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni) per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici dell'I.A.C.P. di Napoli (art. 14 CPC 874) per il periodo di dodici mesi decorrenti dal 1° agosto 2000, esperita in data 6 luglio 2000 e aggiudicata con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto legislativo n. 157/1995 (al prezzo più basso) sono state invitate venti ditte.

Hanno partecipato alla gara dodici ditte, sono state escluse quattro ditte.

È risultata aggiudicataria la ditta Framma S.r.l., con sede in Napoli alla via S. Brun n. 7, che ha offerto per l'esecuzione del servizio l'importo globale annuo di L. 532.800.000 oltre I.V.A. (pari a € 285.497,3738).

Il dirigente dei servizi generali: dott.ssa Rosa Percuoco.

C-20993 (A pagamento).

INPDAP

Sede di Firenze, via Torta n. 14

Tel. 055.2607.1 - Fax 055.2607.333

Bando di gara di licitazione privata

1. L'INPDAP, sede provinciale di Firenze, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del fabbricato posto in viale G. Matteotti n. 46/48 Firenze, da adibire a nuovi uffici della sede regionale INPDAP, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione dell'INPDAP n. 1128 del 22 dicembre 1999. L'importo dei lavori è di L. 2.997.394.777 pari ad € 1.548.025,21 (I.V.A. esclusa) di cui L. 2.992.394.777 (€ 1.545.442,93) a base d'appalto e L. 5.000.000 (€ 2.582,287) per oneri relativi alla sicurezza di cui all'art. 31 comma 2 legge n. 109/1994 e successive modifiche e quindi non soggetti a ribasso d'asta. Il contratto è da stipularsi a corpo e a misura ai sensi degli artt. 326 commi 1, 2 e 3, 327 e 321 della legge 8 marzo 1865 n. 2248 all. F come segue:

1) lavoro a corpo L. 2.015.995.177 € 1.041.174,61;

2) lavoro a misura L. 981.399.600 € 506.850,59.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, previsto dall'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera.

a) i lavori sono da eseguire in Firenze, viale G. Matteotti n. 46/48;

b) i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere, nella somministrazione delle provviste e della manodopera occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, secondo le prescrizioni tecniche, i materiali rispondenti alle caratteristiche e le metodologie di lavoro dettagliatamente previsti negli atti progettuali e nel capitolato speciale;

c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 1° comma, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 i lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili, alle seguenti categorie e classifiche:

categoria prevalente «OG 1» classifica fino a L. 2.000.000.000.

Demolizione e rifacimenti L. 603.262.285 € 311.558,97;

Impianto idrico L. 105.189.000 € 54.325,58;

Pavimenti e rivestimenti L. 619.396.052 € 319.891,36;

Realizzazione sopralco 1° piano L. 192.658.256 € 99.499,69;

Sostituzione impianto elevatore L. 108.480.000 € 56.025,24;

Lavori in economia L. 15.204.000 € 7.852,21;

Totale L. 1.644.189.593 € 849.153,06.

Categorie specializzate: class. fino a L. 500.000.000 per ognuna.

OS.6 sostit. infissi int. e est. L. 382.009.584 € 197.291,49;

OS.28 impianto termico condiz. L. 598.023.400 € 308.853,31;

OS.30 impianto elettrico L. 368.172.200 € 190.145,07;

Totale lavori L. 2.992.394.777 € 1.545.442,93.

Si precisa che non si individuano, nell'ambito del presente appalto, lavorazioni appartenenti a categoria diversa da quelle sopra citate. Per la elencazione delle singole voci di cui si compone l'appalto si rimanda agli elaborati progettuali a disposizione dei concorrenti secondo quanto in dettaglio precisato più oltre, nel presente bando.

4. Termine per l'ultimazione dei lavori: quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna salvo quanto più dettagliatamente specificato all'art. 14 del capitolato speciale di appalto. Per ogni giorno di ritardo non giustificato sarà applicata una penale di L. 500.000 (€ 258,23) sia in caso di ritardo nell'inizio che nell'ultimazione degli stessi. In caso di ogni altra responsabilità o inadempienza dell'appaltatore, oltre alle specifiche penalità previste, resta salvo il diritto dell'INPDAP al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

5. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109 del 1994:

a) per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui alla lettera d'invito;

b) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso che ecceda il 20%);

c) alle imprese certificate ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, è consentita la riduzione del 50% della cauzione, previa presentazione di dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994;

d) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi.

6. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi di bilancio dell'Istituto. I relativi pagamenti, con espressa esclusione di anticipazioni, saranno effettuati come da capitolo speciale mediante acconti su stati di avanzamento lavori ogniqualvolta il credito liquido, al netto del ribasso e di qualsiasi pattuita ritenuta, raggiunga la somma di L. 300.000.000 (€ 15.937).

7. Requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi: ai fini della partecipazione al presente appalto è richiesto, in alternativa alla attestazione corrispondente alle citate categorie e classifica rilasciata da una S.O.A., il possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (periodo 1995/1999) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto e cioè non inferiore a L. 5.245.440.840 (€ 2709.044,12);

b) esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (periodo 1995/1999) di lavori, per importo non inferiore al 40% di quello da affidare, appartenenti alla stessa categoria prevalente oggetto del presente appalto (OG. 1 ex decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34), e cioè per importo non inferiore a L. 657.675.837 (€ 3.396.612,23), e categorie di opere specializzate OS.6 - OS.28 - OS.30 secondo i seguenti importi: OS.6 L. 152.803.834 (€ 78.916,60) - OS.28 L. 239.209.360 (€ 123.541,34) - OS.30 L. 147.268.880 (€ 76.058,82);

c.1) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (relativo al quinquennio 1995/1999) - composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza - non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a) effettivamente realizzata e del quale costo almeno il 40% deve essere riferito a personale operaio;

ovvero, in alternativa: c.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (relativo al quinquennio 1995/1999) assunto a tempo indeterminato - composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza - non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a) effettivamente realizzata e del quale costo almeno l'80% deve essere riferito a personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica - determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio - per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari di cui al precedente punto a) effettivamente realizzata; detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Le imprese che eseguiranno i lavori di natura impiantistica (siano esse le imprese aggiudicatrici ovvero gli eventuali subappaltatori), dovranno comunque essere in possesso dell'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Ove non in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A., tutti i suddetti requisiti dovranno essere autocertificati da ogni concorrente nel modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà predisposto da questa stazione appaltante e disponibile con le modalità specificate nel prosieguo del presente bando. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, soltanto i concorrenti individuati tramite sorteggio - sorteggio nel quale non saranno compresi i concorrenti in possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. - dovranno esibire la documentazione idonea a comprovare il possesso di ciascuno dei menzionati requisiti. Si chiarisce in proposito che:

la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

per le ditte individuali, le società di persone, per i consorzi di cooperative, per i consorzi tra imprese artigiane e per i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione con le dichiarazioni annuali I.V.A. e col modello unico (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) corredati dalla fotocopia della relativa ricevuta di presentazione. Se gli stessi soggetti svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, le dichiarazioni I.V.A. e il modello unico devono essere accompagnati da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività;

per le società di capitale e le società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, i bilanci devono essere accompagnati dalla nota integrativa agli stessi che ripartisca il volume d'affari nelle diverse attività o in mancanza, da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività;

la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente è comprovata con la presentazione dei bilanci annuali (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) riclassificati e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10 lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

l'esecuzione dei lavori va comprovata con la presentazione di certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti.

I lavori oggetto di valutazione sono quelli eseguiti regolarmente e con buon esito, iniziati ed ultimati nell'ultimo quinquennio (periodo 1994/1998) ovvero la parte di essi eseguita nel quinquennio, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del presente bando.

Si applicano in proposito il comma 6 dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e gli artt. 23, 24 e 25 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato:

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio delle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante), con la prova dell'avvenuta presentazione.

Qualora dai modelli presentati non risultino i dati richiesti, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione I.N.P.S. che ne attesti l'importo od altra documentazione equivalente. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante;

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito. La composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla nota integrativa al bilancio, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico.

Il valore dell'ammortamento costituito dalla dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio relativo all'ultimo quinquennio viene comprovato:

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (dite individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante), corredate dalla relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica;

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) riclassificati e corredati da relativa nota di deposito. Qualora la nota integrativa non contenga le informazioni richieste il dato va comprovato con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante.

Se invece l'attrezzatura tecnica non è in proprietà dell'Impresa ma è da questa assunta in locazione finanziaria o noleggio, occorre far riferimento ai relativi canoni desumibili dai relativi contratti, da presentare anche in fotocopia, sottoscritti dal legale rappresentante.

Per la presentazione della documentazione sopra descritta di natura fiscale (bilanci, modello unico, mod. 740 o 750, dich. I.V.A.) si ribadisce che il quinquennio di riferimento è quello per il quale detti atti sono effettivamente utilizzabili in quanto approvati e presentati (1995/1999). Ai fini del computo del valore per comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti c.1) ovvero c.2) e d), si applica, se del caso, il comma 2 dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Altri requisiti:

dichiarazione che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, con la precisazione che i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 sono riferiti al dichiarante ed a tutti gli altri soggetti indicati nel comma 3 dello stesso art. 17;

dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, oppure che non è tenuta al rispetto di dette norme perché occupa meno di 15 dipendenti.

8. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443, associazioni temporanee di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter; gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti sopra elencati prescritti per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Saranno inoltre ammessi alla gara:

associazioni temporanee di concorrenti e consorzi, anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

imprese dei paesi appartenenti alla U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti, per la partecipazione alla gara, nei confronti delle imprese italiane.

Per i soggetti non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta a firma congiunta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. In ogni caso, per le associazioni di imprese, la procura relativa deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo e deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti, pena l'esclusione dall'appalto, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La mancata o incompleta produzione di detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

9. La validità minima dell'offerta è fissata in 6 mesi dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, decorsi centottanta giorni dalla data della gara, la stazione appaltante non abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto, senza giustificato motivo.

10. Subappalto: in sede di offerta i concorrenti devono indicare i lavori che intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 17 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni. La descrizione dettagliata delle categorie e dei relativi importi è contenuta nel capitolato speciale d'appalto. L'esecuzione di lavori affidati in subappalto non può essere oggetto di ulteriore subappalto. Le disposizioni relative al subappalto si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Resta fermo che il subappalto potrà essere affidato entro i limiti di legge (entro il 30% delle opere della categoria prevalente e solo previa indicazione dei lavori e delle parti di opere oggetto di subappalto) e

per esso si fa rimando alle norme di cui all'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, precisando che gli importi corrispondenti ai lavori eseguiti dai subappaltatori saranno pagati dalla stazione appaltante all'impresa aggiudicataria nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 comma 3-bis della citata legge n. 55/1990. La stazione appaltante si riserva, in presenza di subappalto, di richiedere la produzione di tutta la documentazione necessaria per consentire il subappalto stesso ai sensi della normativa vigente.

11. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, offerte condizionali o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Istituto si riserva, inoltre, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

12. Garanzie: secondo quanto disposto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si richiedono le garanzie e le coperture assicurative ai sensi e nei termini di cui ai commi 1, 2, 2-bis e 3 dello stesso articolo.

13. Revisione dei prezzi: non è ammessa secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e sarà applicato il «prezzo chiuso», nei casi e nei modi previsti dal comma 4 del citato articolo.

14. Piani di sicurezza: in materia di piani di sicurezza si fa riferimento a quanto prescritto dall'art. 31 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni. Resta inteso che il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'ente appaltante formerà parte integrante del contratto di appalto ed i relativi oneri, precedentemente evidenziati non saranno assoggettabili a ribasso d'asta.

Inoltre dovrà essere data piena applicazione a quanto previsto dalla legge n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 nonché ad ogni altra disposizione normativa inerente gli appalti pubblici, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, ancorché non espressamente richiamata negli atti di gara.

15. Offerte anomale: la stazione appaltante, in applicazione dell'art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/1994 come successivamente modificata, in ultimo con legge n. 415/1998, procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla c.d. soglia anomalia, determinata (quest'ultima) dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si precisa che le offerte di maggior e minor ribasso, escluse ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte messe non saranno prese in considerazione neppure ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale sarà applicata purché il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque. È comunque fatta salva una diversa disciplina che, in merito alle modalità di determinazione della citata soglia di anomalia delle offerte, dovesse entrare in vigore nel periodo intercorrente tra la data del presente bando e quella fissata per le operazioni di gara. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, pur procedendo in sede di gara alla redazione della graduatoria sulla base delle offerte rimesse, con individuazione dell'aggiudicatario provvisorio nell'offerente col prezzo più basso, la stazione appaltante si riserva, prima di assumere le definitive determinazioni, di procedere alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta, chiedendo opportune giustificazioni sulla congruità dell'offerta stessa e provvedendo alla sua esclusione qualora queste non siano fornite nei tempi richiesti con specifica comunicazione o siano ritenute non accoglibili e/o insufficienti. La stazione appaltante si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

16. Per partecipare alla gara gli interessati devono inviare apposita istanza.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire, a loro esclusivo rischio ed onere, perentoriamente (e cioè a pena di esclusione) entro e non oltre le ore 12 a.m. del giorno 28 agosto 2000 all'ufficio protocollo della sede INPDAP di Firenze, via Torta 14, la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara e fatta pervenire mediante servizio postale raccomandato. Ai fini del rispetto del detto termine perentorio faranno fede esclusivamente

la data e l'ora di arrivo apposte sul plico a cura dell'ufficio protocollo generale dell'INPDAP (Tel. 055.2607.1 - Fax 055.2607.333). Si precisa che l'ufficio medesimo osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14, pomeriggio dei giorni giovedì e venerdì dalle 15 alle 16.30. Sabato e festivi chiuso;

b) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione, regolata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente. La scheda di rilevazione è disponibile presso l'INPDAP - Sede regionale della Toscana, via Torta 14, Firenze;

c) a pena di esclusione, alla scheda di rilevazione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara. Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti. Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa si rimanda a quanto indicato al punto 8.

È facoltà dell'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte ed escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera, fermo restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968. Si richiamano i partecipanti sulla necessità di compilare correttamente tale modello, evidenziando che in ogni caso (sia per le dichiarazioni rese sul predetto modello predisposto dalla stazione appaltante, sia per quelle riprodotte su altro stampato od integrative di quelle rese sul menzionato modello) l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel già citato modello costituirà motivo di esclusione dalla gara, ad eccezione della mancanza della dichiarazione relativa al subappalto che comporterà, in caso di aggiudicazione, solo l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto o al cottimo.

17. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine massimo di giorni centoventi dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

18. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni da quest'ultimo offerte in sede di gara. La facoltà di interpellare è altresì prevista anche a favore del terzo classificato, in caso di fallimento del secondo. In tale ipotesi, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Il responsabile unico del procedimento è il geom. Tommaso Aliotta.

20. Per ogni eventuale chiarimento o ulteriore informazione rivolgersi ai numeri telefonici 055.2607.1 - fax 055.2607.333 nei giorni di Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

21. Il presente bando non vincola l'Istituto.

22. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

23. Il presente bando viene pubblicato in ossequio alle vigenti disposizioni di legge (art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14) sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto su due quotidiani nazionali aventi particolare diffusione nella regione ove i lavori saranno eseguiti.

Il dirigente: avv. Domenico Valente.

C-20991 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Settore XI - Lavori pubblici

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro e ristrutturazione dei giardini del Castello per la realizzazione di un parco pubblico. (Deliberazione di G.C. n. 390 del 18 luglio 2000, esecutiva. Determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 luglio 2000, esecutiva).

1. Soggetto appaltante: comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta, tel. 0883/578491, fax 0883/578801.

E-mail: lppp@comune.barletta.ba.it

2. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. (contratti da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari), con la limitazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 e s.m. La procedura di esclusione automatica, non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura di sorteggio del 10% delle offerte presentate in base all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, con l'avvertenza che nei confronti degli inadempienti, si procederà nei modi indicati dalla legge. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Caratteristiche dell'appalto: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione di G.C. n. 390 del 18 luglio 2000, esecutiva.

4. Luogo di esecuzione: comune di Barletta (BA).

5. Entità dell'appalto: importo complessivo del progetto L. 3.230.000.000 (€ 1.668.157,78). Importo lavori a misura a base di gara: L. 2.336.200.928 (€ 1.206.547,09).

6. Classificazione dei lavori: cat. prevalente: OS24 «verde e arredo urbano» per L. 1.086.917.331. Opere scorparabili: OS1 «lavori in terra» per L. 244.100.359; OG11 «impianti tecnologici» per L. 349.031.700; OG1 «edifici civili ed industriali» per L. 485.930.388.

7. Requisiti: a) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, oppure; b) requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 31, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

8. Finanziamento: l'appalto è finanziato con spesa iscritta al civico bilancio 2000.

9. Modalità di pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di L. 500.000.000 (art. 167 C.s.a.).

10. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni trecentosessanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 166 C.s.a.).

11. Piano di sicurezza: l'impresa deve essere dotata di piano operativo di sicurezza, relativo ai lavori oggetto dell'appalto, ritenuto valido ai fini dell'adempimento di cui all'art. 9, comma 1, lett. c-bis) del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 e s.m., redatto ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e s.m.

12. Termine: l'offerta, indirizzata al dirigente del settore lavori pubblici del comune di Barletta dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale con r/o o posta celere o altri analoghi sistemi, ovvero con consegna personale al protocollo dell'Ente, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura: «appalto lavori di restauro e ristrutturazione dei giardini del castello per la realizzazione di un parco pubblico», con l'indicazione del nominativo del mittente. I rischi dell'intervista consegna restano a carico della ditta. La gara si terrà presso l'ufficio gare del settore LL.PP. del comune di Barletta, il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10 e sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti l'offerta i titolari delle imprese o loro rappresentanti.

13. Documentazione: le imprese interessate dovranno presentare la seguente documentazione: A: offerta economica, resa sotto forma di una dichiarazione, redatta su carta da bollo nella misura vigente (una marca da bollo ogni quattro facciate) ed in lingua italiana,

espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari, da indicarsi in cifre ed in lettere sull'allegato modulo, seguendo le istruzioni ivi indicate, precisando che: in caso di discordanza tra cifre e lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione; il modulo suddetto dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio, con firma leggibile, dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo offerente, e non potrà presentare correzioni di sorta, salvo non siano espressamente confermate tramite apposizione, accanto alle stesse, di espressa indicazione e sottoscrizione; nel caso di Consorzi di concorrenti o Associazioni temporanee di imprese, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che formeranno i raggruppamenti o consorzi, indicando l'impresa che sarà qualificata capogruppo; la suddetta dichiarazione dovrà essere inclusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione «offerta economica». Non sono ammesse offerte condizionate e con riserva;

B: autocertificazione redatta secondo lo schema depositato presso l'ufficio tecnico settore lavori pubblici, compilata in ciascuna delle sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (senza autenticità di firma) nella quale è contenuta anche la richiesta dei lavori da subappaltare (art. 34 comma 1, legge n. 109/1994).

C: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando da dichiarare per le seguenti persone: per le imprese individuali: dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; per le società in nome collettivo: dal direttore tecnico o da tutti i componenti la società; per le società in accomandita semplice: dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari; per gli altri tipi di società o consorzi: dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

D: attestazione sottoscritta dall'ufficio tecnico settore LL.PP. del comune di Barletta comprovante l'avvenuta presa visione degli atti. Sarà rilasciata unicamente al legale rappresentante della ditta o persona dallo stesso appositamente delegata.

E: riunione di concorrenti: ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/1991 si precisa che le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione temporanea o consorzio. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla gara di tutti gli offerenti. I consorzi, sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) e dell'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, secondo le modalità dettate dalla medesima norma. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m., di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa: ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso, la sommatoria degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, l'attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione, oppure i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione oppure i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

F: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, e s.m. pari a L. 46.725.000 (€ 24.131.448) da presentare mediante:

1) assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria comunale;

2) fideiussione rilasciata da società iscritte nell'elenco speciale degli intermediari finanziari tenuto presso la Banca d'Italia ex articoli 106 e 107, D.L. n. 385/1993;

3) fideiussione bancaria;

4) polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da Compagnia assicurativa compresa nell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 1999. Nei casi sub 2 o 3 o 4 il fideiussore si deve impegnare a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione inoltre, deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta (art. 30, comma 1 e 2 della legge n. 109/1994).

Il presente appalto viene bandito nelle more del rilascio da parte della Soprintendenza ai Beni AA. AA. SS. del relativo parere ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.

Tutela della privacy: ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, commi 1 e 27, commi 1 e 2 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando, si informa che i dati richiesti sono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge. La progettazione esecutiva per i nuovi inserimenti architettonici, sarà redatta a cura dell'appaltatore ed assoggettata al benestare definitivo della Soprintendenza ai Beni AA. AA. SS. di Bari, trattandosi di immobile sottoposto a tutela, a norma del decreto legislativo n. 490/1999.

Avvertenze: la mancanza della documentazione richiesta, o delle dichiarazioni di dati contenuti nell'autocertificazione, è causa di esclusione dalla gara. Per i documenti da presentare, ai fini dell'aggiudicazione e della stipula del contratto, la ditta che non presenterà i documenti e non fornirà i dati richiesti, si intenderà decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della garanzia di cui all'art. 30, della legge n. 109/1994. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere visionati e/o richiesti al settore lavori pubblici di questo comune, dietro versamento dei costi di riproduzione all'ufficio economato, dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non prendere in considerazione le offerte economiche non corrispondenti ai requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data fissata per la gara, qualora la stessa non venga esperita. Della stipulazione del contratto verrà data comunicazione a: INPS, INAIL Ispettorato del lavoro e Cassa edile.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/1994, è il dirigente del settore XI Lavori pubblici, ing. Rosario Palmitessa.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale in data 2 agosto 2000.

Barletta, 2 agosto 2000

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Rosario Palmitessa

C-20994 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa, tel. 050/996312-252, fax 050/996361.

2. Categoria di servizio: 14 - CPC 874 - Descrizione del servizio: appalto concorso per il servizio di pulizia e sanificazione per un importo presunto triennale di L. 30.600.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 15.803.581.

3. Luogo di esecuzione: stabilimenti ospedalieri di S. Chiara, Cisanello, Calambrone, centro direzionale ed altre strutture amministrative.

4.a) Riservato ad una particolare professione: la prestazione è riservata unicamente ad imprese iscritte nel registro ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane dal quale risulti l'iscrizione all'attività di sanificazione (lett. e) per una fascia di classificazione di volume di affari fino a L. 8.000.000.000 (fascia g) per il lotto n. 1 e per il lotto n. 2 e per una fascia di classificazione di volume d'affari fino a L. 1.000.000.000 per il lotto n. 3. In caso di raggruppamento di impresa o di consorzio, il predetto requisito dovrà essere posseduto dalla Capogruppo nonché dalle singole imprese associate o consorziate che dovranno essere iscritte all'attività di sanificazione (lett. e);

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: quanto sopra in applicazione della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del decreto del Ministro dell'Industria n. 274 del 7 luglio 1997.

5. L'appalto è suddiviso in n. 3 lotti come di seguito indicato:

lotto n. 1 stabilimento ospedaliero di S. Chiara. Importo presunto triennale L. 17.100.000.000 esclusa I.V.A. pari a € 8.831.413;

lotto n. 2 stabilimenti ospedalieri di Cisanello e Calambrone. Importo presunto triennale L. 12.600.000.000 esclusa I.V.A. pari a € 6.587.357;

lotto n. 3 centro direzionale ed altre strutture amministrative. Importo presunto triennale L. 900.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 464.812,6.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta: minimo 5 e massimo 20. Saranno ammesse le ditte con comprova esperienza di servizi identici a quello in oggetto in aziende sanitarie ospedaliere di medio-grandi dimensioni.

8. Durata del contratto: 1 gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 settembre 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 ottobre 2000.

13. La selezione è rivolta a ditte con comprovata esperienza servizi identici a quello in oggetto in Aziende sanitarie ed ospedaliere di medio-grandi dimensioni. Le ditte dovranno dichiarare di essere iscritte nel registro delle ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla normativa indicata al n. 4b).

Dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 «esclusione di partecipazione alle gare» (rif. art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998). Dovranno presentare idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000 «capacità economica e finanziaria» comma 1, lett. a), c) (rif. art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 11, decreto legislativo n. 402/1998). Dovranno presentare, altresì, idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 14 comma 1, lett. a), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995 «capacità tecnica», (in particolare per quanto riguarda la lett. a) del suddetto art. 14, si precisa che per principali servizi prestati negli ultimi tre anni, si intendono quelli prestati esclusivamente in aziende sanitarie ed ospedaliere di medio-grandi dimensioni).

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Responsabile del procedimento contrattuale: dottoressa Panaro Concetta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione. L'azienda ospedaliera Pisana si riserva di aggiudicare il servizio ad una o più ditte.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio bando: 25 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 25 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-20999 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

Bando di gara

Questa Amministrazione deve procedere al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico da adibire a sede Liceo scientifico E. Fermi, di Catanzaro Lido (1° lotto). Importo a base d'asta L. 4.125.000.000 (€ 2.130.384,71), oltre a L. 75.000.000 (€ 38.734,27) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG1 L. 3.677.000.000 (€ 1.899.012,02), classifica IV. Categorie scorponabili o subappaltati: OS28 L. 243.000.000 (€ 125.499,03), classifica I; OS30 L. 205.000.000 (€ 105.873,66), classifica I.

Requisiti obbligatori per l'ammissione:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 7.218.750.000 (€ 3.728.173,24);

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OG1 non inferiore a L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88) (40%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio ovvero un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per il personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica tale da contribuire per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio.

Il pubblico incanto sarà esposto col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusioni sia di offerte in aumento e sia automatica delle offerte anomale.

A norma degli articoli 14 e 16 del C.S.A. resta stabilito, rispettivamente, un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di diciotto mesi naturali, successivi e continui con una penale di L. 400.000 (€ 206,58) per ogni giorno di ritardo oltre alle penali previste in caso di mancato rispetto del programma dei lavori, ed il pagamento ogni qualvolta il credito per lavori avrà raggiunto l'importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute.

L'opera è finanziata con Mutuo INPDAP, fondi CIPE ed economie di mutui contratti con il Credito.

L'offerta, espressa in cifra ed in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti ed i consorzi, deve, a pena esclusione, essere redatta in lingua italiana senza abrasioni o correzioni di sorta, da redigere come da facsimile, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con su scritto: «offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio scolastico da adibire a sede del Liceo scientifico E. Fermi - di Catanzaro Lido (1° lotto)», dovrà essere inserita in altra busta contenente i documenti appresso indicati da far pervenire a mezzo raccomandata espresso in piego sigillato con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara stessa indirizzata a «Amministrazione provinciale di Catanzaro» con indicazione oltre che del mittente e sua partita I.V.A. o codice fiscale anche della seguente scritta «offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio scolastico da adibire a sede del liceo scientifico E. Fermi di Catanzaro - Lido (1° lotto)».

Possono partecipare alla gara imprese singole, imprese riunite, consorzi di impresa, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, nonché le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

A detta offerta dovranno essere allegate:

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione.

In caso di riunione di concorrenti, le ditte partecipanti dovranno presentare la stessa dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità;

cauzione provvisoria pari a L. 82.500.000 (€ 42.607,69 (2% dell'importo dei lavori) prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La gara verrà espletata in data 29 agosto 2000 alle ore 9,30 presso la sala consiglio del Palazzo uffici amministrazione provinciale di Catanzaro in presenza della commissione di gara e del pubblico e prima di procedere all'apertura delle buste contenente le offerte, si richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, scelti con sorteggio pubblico il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa, da comprovare entro dieci giorni dalla data della medesima, salvo il caso in cui la documentazione delle ditte sorteggiate sia già in possesso dell'Ente.

In caso contrario le buste contenenti le offerte saranno aperte il 12 settembre 2000 alle ore 9,30.

La documentazione da esibire per dimostrare il possesso dei requisiti autocertificati: secondo la natura giuridica della ditta bilanci, dichiarazioni I.V.A. e redditi nonché autocertificazione attrezzature costi per il personale.

I dettagli dell'esecuzione dell'opera, i prezzi, le condizioni contrattuali, i modelli, ecc. ... sono visibili presso l'ufficio contratti e appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte relative ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra o in lettere, è ritenuto valido quello scritto in lettere;

non è consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte;

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine massimo di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa;

è vietata l'associazione in partecipazione;

è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dell'impegno presentato in sede di offerta;

in caso di partecipazione di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi fra imprese, artigiane ed i consorzi stabili, nell'offerta devono essere indicate le ditte per le quali i consorzi concorrono all'appalto;

non è consentito che il titolare di una ditta individuale possa partecipare ad una stessa gara quale membro di una o più associazioni temporanee di imprese (sia a titolo individuale o quale membro di una società commerciale) né può far parte a qualsiasi titolo di una o più società commerciali o di più società;

in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La completezza delle dichiarazioni e il rispetto integrale del bando sono richiesti a pena di esclusione.

Si fa presente che:

si provvederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta;

l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

le imprese certificate ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o UNI EN ISO 9000 godono della riduzione del 50% sulle cauzioni previste dai commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Quest'amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda nella graduatoria delle offerte a presentare entro trenta giorni dalla data della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nella dichiarazione sostitutiva fatta in sede di gara.

nel caso in cui la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discorde in modo tale che, se prodotta in sede di gara avesse comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni previste dalle leggi e dal regolamento, salvo eventuali responsabilità penali rilevate, e si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'amministrazione, inoltre inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, polizza definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e polizza assicurativa prevista dal comma 3 del citato articolo di legge ed a stipulare contratto d'appalto.

Se, nei termini fissati, l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra, l'amministrazione agirà ai sensi del comma 2, art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, e provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria ed a incamerare la cauzione provvisoria, nonché ad escludere l'impresa, per un periodo di quattro anni dal verificarsi della predetta inadempienza ovvero da qualsiasi inadempienza scaturente dalle norme contrattuali e dalle leggi in materia di I.L.P.P. nell'esecuzione dei lavori, da tutti gli appalti che saranno indetti dall'ente.

Le spese per la stipula e la registrazione del contratto sono a carico dell'impresa, con un costo presuntivo di circa L. 10.026.500, (€ 5.178,26).

Le altre imposte o tasse saranno assolte nei modi di legge.

Catanzaro, 26 luglio 2000

Il dirigente ufficio contratti: dott. Manlio Impera.

C-20997 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

Bando di gara

Questa Amministrazione deve procedere al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della strada «Brognaturo - Acqua del Sorcio - S. Caterina dello Jonio». Importo a base d'asta L. 6.540.758.224 (€ 3.378.019,71, di cui L. 5.535.077.014 (€ 2.858.628,71 per lavori a misura e L. 1.005.681.210 (€ 519.391,00 per lavori a corpo, oltre a L. 25.000.000 (€ 12.911,42 per oneri di espropriazione e L. 60.000.000 (€ 30.987,41 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG3 L. 4.666.203.000 (€ 2.409.829,73, classifica V. Categorie scorponabili o subappaltati: OS21 L. 724.200.000 (€ 374.018,09), classifica II; OS12 L. 1.093.850.000 (€ 564.978,02), classifica III.

Requisiti obbligatori per l'ammissione:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 11.446.326.892 (€ 5.911.534,49);

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OG3 non inferiore a L. 2.616.303.290 (€ 1.351.207,88) (40%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio ovvero un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per il personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica tale da contribuire per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio.

Il pubblico incanto sarà esperito col criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusioni sia di offerte in aumento e sia automatica delle offerte anomale.

A norma degli articoli 30 e 43 del C.S.A. resta stabilito, rispettivamente, un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di seicento giorni naturali, successivi e continui con una penale di L. 200.000 (€ 103,29) per ogni giorno di ritardo, ed il pagamento ogni qualvolta il credito per lavori avrà raggiunto l'importo di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute.

L'opera è finanziata con Mutuo INPDAP, fondi CIPE ed economie di mutui contratti con il Creditoip.

L'offerta, espressa in cifra ed in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti ed i consorzi, deve, a pena d'esclusione, essere redatta in lingua italiana senza abrasioni o correzioni di sorta, da redigere come da fac-simile, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con su scritto: «offerta per l'appalto dei lavori di completamento della strada Brognaturo - Acqua del Sorcio - S. Caterina dello Jonio», dovrà essere inserita in altra busta contenente i documenti appresso indicati da far pervenire a mezzo raccomandata espresso in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara stessa indirizzata a «Amministrazione provinciale di Catanzaro» con indicazione oltre che del mittente e sua partita I.V.A. o codice fiscale anche della seguente scritta «offerta per l'appalto dei lavori di completamento della strada Brognaturo - Acqua del Sorcio - S. Caterina dello Jonio».

Possono partecipare alla gara imprese singole, imprese riunite, consorzi di impresa, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, nonché le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

A detta offerta dovranno essere allegati:

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione.

In caso di riunione di concorrenti, le ditte partecipanti dovranno presentare la stessa dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità;

cauzione provvisoria pari a L. 130.815.165 (€ 67.612,04) (2% dell'importo dei lavori) prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La gara verrà espletata in data 29 agosto 2000 alle ore 9,30 presso la sala consiglio del Palazzo uffici amministrazione provinciale di Catanzaro in presenza della commissione di gara e del pubblico e prima di procedere all'apertura delle buste contenente le offerte, si richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, scelti con sorteggio pubblico il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, da comprovare entro dieci giorni dalla data della medesima, salvo il caso in cui la documentazione delle ditte sorteggiate sia già in possesso dell'Ente.

In caso contrario le buste contenenti le offerte saranno aperte il 12 settembre 2000 alle ore 9,30.

La documentazione da esibire per dimostrare il possesso dei requisiti autocertificati: secondo la natura giuridica della ditta bilanci, dichiarazioni I.V.A. e redditi nonché autocertificazione attrezzature costi per il personale.

I dettagli dell'esecuzione dell'opera, i prezzi, le condizioni contrattuali, i modelli, ecc. ... sono visibili presso l'ufficio contratti e appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte relative ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra o in lettere, è ritenuto valido quello scritto in lettere;

non è consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte;

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine massimo di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa;

è vietata l'associazione in partecipazione;

è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dell'impegno presentato in sede di offerta;

in caso di partecipazione di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi fra imprese, artigiane ed i consorzi stabili, nell'offerta devono essere indicate le ditte per le quali i consorzi concorrono all'appalto;

non è consentito che il titolare di una ditta individuale possa partecipare ad una stessa gara quale membro di una o più associazioni temporanee di imprese (sia a titolo individuale o quale membro di una società commerciale) né può far parte a qualsiasi titolo di una o più società commerciali o di più società;

in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La completezza delle dichiarazioni e il rispetto integrale del bando sono richiesti a pena di esclusione.

Si fa presente che:

si provvederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta;

l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

le imprese certificate ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o UNI EN ISO 9000 godono della riduzione del 50% sulle cauzioni previste dai commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Quest'amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda nella graduatoria delle offerte a presentare entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nella dichiarazione sostitutiva fatta in sede di gara.

Nel caso in cui la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che, se prodotta in sede di gara avesse comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni previste dalle leggi e dal regolamento, salvo eventuali responsabilità penali rilevate, e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'amministrazione, inoltre inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, polizza definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e polizza assicurativa prevista dal comma 3 del citato articolo di legge ed a stipulare contratto d'appalto.

Se, nei termini fissati, l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra, l'amministrazione agirà ai sensi del comma 2, art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, e provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria ed a incamerare la cauzione provvisoria, nonché ad escludere l'impresa, per un periodo di quattro anni dal verificarsi della predetta inadempienza o vero da qualsiasi inadempienza scaturente dalle norme contrattuali e dalle leggi in materia di LL.PP. nell'esecuzione dei lavori, da tutti gli appalti che saranno indetti dall'ente.

Le spese per la stipula e la registrazione del contratto sono a carico dell'impresa, con un costo presuntivo di circa L. 15.000.000, € 7.746,85.

Le altre imposte o tasse saranno assolte nei modi di legge.

Catanzaro, 26 luglio 2000

Il dirigente ufficio contratti: dott. Manlio Impera.

C-20998 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA**Bando di gara**

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 050/996236, fax 050/996334.

2.a) n. 5 licitazioni private (procedure ristrette).

3.a) U.O. farmaceutica, via Bonanno n. 54, Pisa;

b.1) somministrazione di prodotti radioimmunologici per diagnostica in vitro, per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) oneri fiscali esclusi;

2) somministrazione di protesi vascolari, per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo L. 1.258.000.000 (€ 649.703), oneri fiscali esclusi. La fornitura è suddivisa in quattro lotti;

3) somministrazione di materiali monouso per videochirurgia, per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo di L. 11.400.000.000 (€ 5.887.609) oneri fiscali esclusi. La fornitura è suddivisa in due lotti;

4) somministrazione di protesi valvolari cardiache, per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo L. 4.940.000.000 (€ 2.551.297), oneri fiscali esclusi. La fornitura è suddivisa in quattro lotti;

5) somministrazione di garza, bende e simili, per un periodo di anni due. Importo presunto complessivo L. 1.028.000.000 (€ 530.917,69), oneri fiscali esclusi.

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per singoli lotti ove previsti.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione **15 settembre 2000.**

b) Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa (per singola gara);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: **16 ottobre 2000.**

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13, comma 1, sub a) e c) oltreché quanto previsto dall'art. 14, comma 1, sub a), b), c) del citato decreto legislativo.

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera di invito a presentare le offerte.

11. Relativamente alle gare n. 1), 2), 3), 4), 5), l'amministrazione si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a cinque e non superiore a venti.

13. Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto; (tel. 050/996236). Indirizzo e-mail: u.corapi@mail.ao-pisa.toscana.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubbl. delle Comunità europee: **25 luglio 2000.**

16. Data di ricezione del bando all'ufficio delle Comunità europee: **25 luglio 2000.**

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-21001 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO
(Provincia di Firenze)

1. Ente appaltante: Comune di Montelupo Fiorentino, viale Centofiori n. 34, 50056 Montelupo Fiorentino, tel. 0571/9174, fax 0571/917528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta a mezzo pubblico incanto;

b) forma fornitura: somministrazione periodica.

3.a) Luogo della consegna: cucina centralizzata, piazza Vittorio Veneto n. 10, Montelupo Fiorentino;

b) oggetto dell'appalto: acquisto generi alimentari per la mensa scolastica, suddivisa in 9 lotti, CPA 15111193-15121153-01100000-01112100 ecc.;

c) importo biennio 2000/2002 indicativo e non vincolante: L. 646.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 333.631,15.

d) la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti ed ha la facoltà di presentare l'offerta in Euro).

4. Termine di consegna: biennio 2000/2002 con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di uguale durata contrattuale.

5.a) Servizio al quale richiedere il capitolato speciale e altra documentazione: Comune di Montelupo, ufficio unico, tel. 0571/917540, fax 0571/917528;

b) termine per la ricezione delle domande di cui al punto 5.a): **15 settembre 2000.**

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno **19 settembre 2000;**

b) indirizzo: Comune di Montelupo Fiorentino, ufficio protocollo, viale Centofiori n. 34, 50056 Montelupo Fiorentino;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o titolare dell'impresa o loro delegati muniti di idonea procura;

b) data e luogo dell'apertura delle offerte: Comune di Montelupo Fiorentino, ore 11 del giorno **20 settembre 2000.**

8. Cauzione provvisoria come da capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio ordinario del Comune di Montelupo Fiorentino, pagamento a novanta giorni ricevimento fattura.

10. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La ditta partecipante all'appalto deve possedere i requisiti indicati nel capitolato speciale e nei relativi allegati allo stesso.

12. Periodo di tempo entro il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri per l'aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La fornitura sarà aggiudicata, per singolo lotto, alla ditta che avrà offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo lotto. Per ogni singolo lotto la fornitura sarà aggiudicata ad una sola ditta.

14. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

15. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

16. Data invio del bando: **25 luglio 2000.**

La responsabile del servizio amministrazione generale:
dott.ssa Luisa Bugetti

C-21002 (A pagamento).

COMUNE DI AGAZZANO
(Provincia di Piacenza)

Piazza Europa n. 7

Tel. 0523/976841 - Fax 0523/976871

Estratto bando di gara pubblico incanto lavori di ristrutturazione
impianti sportivi - palestra

È indetto pubblico incanto per il giorno 28 agosto 2000 alle ore 10, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata con legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998, al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, per i lavori di ristrutturazione impianti sportivi - palestra, del capoluogo comunale.

Importo lavori a base d'asta L. 453.000.000 (€ 233.954,98) delle quali L. 22.650.000 (€ 11.697,75) quale voce, non soggetta a ribasso d'asta, per gli oneri di sicurezza.

Categoria prevalente OG1, classifica I fino a lire 500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire, redatte in lingua italiana su carta legale, al Comune, ufficio protocollo, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 agosto 2000, corredate dei documenti indicati nel bando integrale pubblicato sul sito www.provincia.pc.it e inviato in pubblicazione per estratto nella G.U.R.J., con contestuale pubblicazione all'albo pretorio del Comune, al F.A.L. della Provincia di Piacenza e sulla stampa locale.

Agazzano, 20 luglio 2000

Il segretario comunale: dott.ssa Guida Iorio.

C-21008 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Ufficio Contratti-Appalti e Forniture
Livorno, piazza del Municipio n. 1
Tel. 0586/820376 - Fax 0586/820444

Si rende noto che la licitazione per l'appalto del 4° lotto dei lavori di ampliamento del cimitero comunale «La Cigna» è stata aggiudicata alla «Impresa Lavori Dott. Geom. Andrea Barale S.r.l.» di Pisa, per l'importo di L. 2.183.562.204 (€ 1.127.715,77), oltre I.V.A., di cui L. 49.055.000 per oneri della sicurezza (non assoggettate a ribasso) e L. 2.134.507.204, al netto del ribasso del 14,481% offerto su L. 2.495.945.000.

Livorno, 19 luglio 2000

Il dirigente U.O. contratti-economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-21010 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Estratto avviso di gara di pubblico incanto per «l'affidamento del servizio, la conduzione, la manutenzione ordinaria, a guasto e straordinaria, la riqualificazione impiantistica, la fornitura di combustibile e beni, il sistema telematico, il terzo responsabile, degli impianti termici e di condizionamento negli edifici comunali».

Il Comune di Giugliano in Campania, ufficio Gare e Appalti della IV ripartizione tecnica, espletterà gara di pubblico incanto per «l'affidamento del servizio, la conduzione, la manutenzione ordinaria, a guasto e straordinaria, la riqualificazione, la fornitura di combustibile e beni, il sistema telematico, il terzo responsabile, degli impianti termici e di condizionamento negli edifici comunali». Importo a base d'asta di L. 5.501.115.095, pari ad € 2.841.088.844, al netto d'I.V.A.

Categorie richieste: CPV 74231400-1; CPV 50732100-6; CPV 2313410-6.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'albo pretorio di questo Comune e potrà essere richiesto, visionato, ed acquistato, dalle imprese interessate, unitamente al capitolato speciale d'appalto e alla relazione tecnico-finanziaria, inerenti la gara in oggetto, presso l'Eliografia «Graphos S.a.s.», corso Campano n. 201-203, tel. e fax 081/5068111, Giugliano (NA).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, dovranno pervenire, pena la esclusione dalla gara, al protocollo generale, esclusivamente per posta raccomandata o espresso postale o in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 27 settembre 2000 alle ore 9,30 presso la sede comunale, al corso Campano n. 200, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vittorio Russo.

L'estratto del presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 25 luglio 2000.

Giugliano, 24 luglio 2000

Settore opere pubbliche e viabilità
Il dirigente: ing. Vittorio Russo

C-21016 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

Bando di gara indicativo fornitura prodotti

Il Comune di Piombino, via Ferruccio n. 4, 57025 Piombino (LI), tel. 0565/63240, telefax 0565/63290, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, fa presente che le forniture che intende aggiudicare nel corso dei dodici mesi dell'anno 2001 sono quelle appresso elencate:

- 1) servizio pulizia uffici L. 276.372.000;
- 2) gasolio da riscaldamento L. 250.000.000.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate a partecipare alle singole gare al momento in cui verrà pubblicato il bando integrale di gara.

Piombino, 12 luglio 2000

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. Viegi Aldo

C-21011 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Ripartizione tecnica

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'edificio denominato «ex scuola Bianchini» - corpo A - sito in Udine, via Magreth n. 3.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine;

2.a) procedura di aggiudicazione gara: procedura aperta asta pubblica;

b) criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21, comma 1, lettera c). Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementate dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media conformemente alla circolare Ministero LL.PP. 19 aprile 1999 n. 568/508/331. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, regio decreto n. 827/1924.

c) forma contrattuale: formale contratto per lavori corpo e a misura. Le spese contrattuali e di registrazione saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

3.a) Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dei lavori: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'adeguamento dell'edificio denominato «ex scuola Bianchini» - corpo A, sito in Udine, via Magreth n. 3.

Importo complessivo delle opere L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87) oltre I.V.A. e L. 22.000.000 (€ 11.362,05) oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).

Categoria prevalente OG1 - edifici civili e industriali (importo L. 1.175.000.000 - € 606.836,86) classifica IV fino a L. 5 miliardi (€ 2.582.284).

Altre categorie:

OG11 - impianti tecnologici (importo L. 675.000.000 - € 348.608,41);

OS6 - finitura di opere generali in materiali lignei ecc. (importo L. 450.000.000 - € 232.405,60).

4. Termini:

a) termine esecuzione dei lavori: trecento giorni naturali successivi e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna;

b) i pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità dell'art. A-12 del capitolato speciale di appalto e cioè quando il credito maturato per lavori eseguiti al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di garanzia raggiungerà l'ammontare di L. 30.000.000 (€ 154.937,07);

c) è ammesso il ricorso al subappalto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni nonché all'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, conformemente alla circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/1993 di data 1° marzo 2000. In caso di subappalto i pagamenti ai subappaltatori saranno fatti dall'aggiudicatario che, ai sensi della legge n. 55/1990, dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascuno di tali pagamenti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

5. Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e i documenti complementari sono in visione presso la segreteria della Ripartizione tecnica dell'Università degli Studi di Udine, via Cosattini n. 29, Udine (tel. 0432/55.64.00-01, fax 0432/55.64.39) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14, e saranno disponibili per la riproduzione presso copisteria autorizzata.

Eventuali richieste di chiarimenti sul presente bando andranno inoltrate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax al n. 0432/55.64.39 entro e non oltre l'8 settembre 2000.

Per concordare data e ora del sopralluogo è possibile contattare la Ripartizione tecnica di questa Università al n. tel. 0432/55.64.00. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il giorno 12 settembre 2000, ore 13.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine - Ufficio protocollo - Via Palladio n. 8 - 33100 Udine, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 15 settembre 2000 con plico raccomandato del servizio postale o posta celere o agenzia autorizzata. Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo il recapito non avvenga entro il termine indicato.

Le offerte dovranno essere inoltrate con le seguenti modalità: un plico sufficientemente ampio, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, su cui si dovrà indicare il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'edificio denominato "ex scuola Bianchini" - corpo A - sito in Udine, via Magreth n. 3» contenente:

A) una busta intestata sigillata con la dicitura esterna «Contiene documenti» nella quale saranno contenuti i documenti di cui al successivo punto 11;

B) una busta intestata anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura con la dicitura «Offerta economica» contenente l'offerta vera e propria.

L'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta, dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» consegnata dall'Università all'atto della presa visione degli elaborati di gara. Tale lista dovrà essere compilata in ogni sua parte e resa legale nei modi di legge. In caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere;

b) lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Data ora e luogo di apertura dei plichi: l'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 18 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede dell'Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8, Udine, da apposita commissione. Durante tale seduta si procederà all'esame della documentazione di gara e all'effettuazione del sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In data 2 ottobre 2000 alle 10, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse;

b) persone eventualmente ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute di gara sono pubbliche; solo i legali rappresentanti o i soggetti legittimati con procura speciale per atto pubblico potranno esercitare poteri in sede di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Tale fidejussione dovrà essere accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione di cui al punto successivo qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

b) garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta di ribasso superiore al 20 per cento tale garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, le garanzie di cui sopra sono ridotte del 50%.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: le opere sono finanziate con fondi di bilancio.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione di tutte le offerte comunque presentate.

11. Documentazione di gara: nell'apposita busta recante la dicitura esterna «Contiene documenti» dovranno essere inclusi i seguenti documenti e dichiarazioni:

I) istanza di ammissione alla gara in oggetto, in carta semplice, indirizzata all'Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8, Udine, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da persona che possa legalmente impegnare la ditta concorrente, con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, e contenente il numero di telefono e di telefax dell'impresa offerente e recante contestualmente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale dell'attività, generalità e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi;

codice fiscale e partita I.V.A.;

b) dichiarazione che l'impresa non versa in alcuna delle cause di esclusione degli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18 comma 1, lettere a), b), e), f) del decreto legislativo n. 406/1991, con particolare riguardo agli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

c) dichiarazione che il titolare (in caso di impresa individuale ovvero i soci con poteri di rappresentanza (in caso di società in nome collettivo) ovvero tutti i soci accomandatari (in caso di società in acce

mandata semplice), ovvero tutti gli amministratori muniti di poteri di firma e rappresentanza legale (in caso di società di capitale, società cooperativa, consorzio) non versano in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettere c), d), g), decreto legislativo n. 406/1991 e che il/i direttore/i tecnico/i, se persona/e diversa/e dai soggetti sopraindicati, non versa/versano in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori previste dall'art. 18, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione circa l'inesistenza delle cause ostative stabilite dalla legislazione antimafia ex art. 10, legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni a proprio carico e a carico dei soggetti di cui all'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 252/1998, ivi compresi i direttori tecnici;

e) dichiarazione di impegnarsi in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

f) dichiarazione di avere preso visione di tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici che compongono il progetto ed il capitolato speciale d'appalto e di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

g) dichiarazione di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, ivi comprese le prescrizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e del bando di gara, senza eccezione e riserva alcuna e di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti. A tale dichiarazione andrà allegata l'attestazione rilasciata dal personale incaricato all'atto del sopralluogo comprovante l'avvenuta presa visione dei luoghi di esecuzione delle opere;

h) dichiarazione dei lavori o parti di opere che si intende subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, commi 3 e seguenti della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione che non sussiste con altre imprese partecipanti alla presente gara, alcuna delle situazioni di cui all'art. 2359 del Codice civile;

j) dichiarazione di non aver presentato altra offerta singolarmente o in associazione temporanea o consorzio;

l) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex art. 17 della legge n. 68/1999);

m) dichiarazione (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni) attestante per quali consorziati il consorzio concorre (elencare i nominativi delle imprese) e che quest'ultime non partecipano alla gara in oggetto in qualsiasi altra forma;

II) attestato SOA o dichiarazioni di cui all'art. 32, D.P.R. n. 34/2000, come precisato nel successivo punto IV); per i concorrenti appartenenti a Stati dell'U.E. si rinvia all'art. 19, comma 4, decreto legislativo n. 406/1991;

III) cauzione provvisoria come da punto del bando.

In caso di associazione temporanea d'impresa già costituita nelle forme di legge, ciascuna delle imprese dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni sostitutive richieste ad eccezione di quelle ai punti I.f), I.h) e III richieste alla sola impresa capogruppo.

L'istanza di ammissione alla gara di cui al punto I), unica per il raggruppamento di imprese, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e specificare i nominativi di tutte le imprese raggruppate.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 23, comma 8, del decreto legislativo n. 406/1991 deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale conferita al legale rappresentante della capogruppo deve risultare da atto notarile.

I consorzi ex art. 2602 del Codice civile sono ammessi a partecipare alla gara alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

In alternativa è consentita la partecipazione di associazioni temporanee di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituite nelle forme di legge ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in tal caso le documentazioni e le dichiarazioni dovranno essere presentate da tutte le imprese ad eccezione della cauzione (di cui al punto III) richiesta solo all'impresa designata quale futura capogruppo; l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento; dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'istanza di ammissione alla gara di cui al punto I), unica per il costituendo raggruppamento di imprese, dovrà recare l'indicazione dell'impresa qualificata come futura capogruppo, essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa interessata ed essere corredata dalla fotocopia semplice del rispettivo documento d'identità;

IV) dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economico-finanziarie e tecnico-organizzative (ex articoli 29 e 31 D.P.R. n. 34/2000):

dichiarazione della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (non inferiore a 1,75 volte l'importo del lavoro da affidare);

dichiarazione di aver eseguito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello del lavoro da affidare;

dichiarazione di aver sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

dichiarazione di possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica pari alla metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, D.P.R. n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

V) per la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati si rinvia all'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Altre informazioni:

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994;

responsabile del procedimento: dott. ing. Giampaolo Proscia, coordinatore generale della Ripartizione tecnica dell'Università degli Studi di Udine;

riferimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara di appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia di appalti nonché alle norme sul Regolamento di contabilità dello Stato ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando affisso all'albo pretorio del comune di Udine ed all'albo ufficiale dell'Università, via Antonini n. 8, è reperibile presso la Ripartizione tecnica dell'Università, via Cosattini n. 29 - 33100 Udine (tel. 0432/55.64.00/01, fax 0432/55.64.39) nonché sul sito web della Ripartizione tecnica al seguente indirizzo: <http://www-tech.amm.uniud.it/>

Udine, 17 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Savonitto.

C-21012 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Il comune di Giugliano in Campania, con sede al corso Campano n. 200, recapito telefonico 081/8956309 e fax 081/3301543, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 111 del 30 giugno 2000, indice gara di licitazione privata da esperirsi col criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e procedimento di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e successivo art. 76, commi 2 e 3, per la gestione del servizio di trasporto scolastico agli alunni della scuola elementare, media e portatori «H».

Il servizio dovrà essere effettuato mediante l'istituzione di 22 linee al giorno: undici con autobus da 50 posti, sei da 30 e cinque dotati di strutture tecniche idonee al trasporto di alunni aventi un handicap grave e/o gravissimo. Tutti effettueranno un percorso giornaliero di a/r c, per alcuni, anche un percorso aggiuntivo per doppi turni e/o rientri e/o prolungamenti, come da allegato «A» al capitolato speciale d'appalto.

L'appalto avrà la durata di tre anni scolastici, a decorrere dalla data di inizio del servizio.

L'importo a base di gara è fissato in complessive L. 1.207.440.000 annue (€ 623.590,71), pari a L. 3.622.320.000 (€ 1.870.772,15), oltre I.V.A. al 10% nei tre anni, con aggiornamento Istat dal secondo anno.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale, in presenza di almeno un'offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta bollata e in lingua italiana, dovrà pervenire al comune di Giugliano, protocollo generale, corso Campano n. 200, c.a.p. 80014, a mezzo servizio postale di Stato, entro le ore 12 del quarantesimo giorno dell'inoltro del presente all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., corredata di:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) documentazione relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, ovvero dichiarazione resa nelle forme e nei limiti della legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di cui al comma 2 del citato art. 12 del modificato decreto legislativo n. 157/1995;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti ed elenco delle principali forniture effettuate, come previsto dagli articoli 13, lettera a) e 14, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995, nonché dichiarazione di cui alla lettera c) del medesimo art. 13, di importo annuale non inferiore al 40% di quello fissato annualmente dalla presente gara d'appalto.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il capitolato speciale può essere visionato presso il Comune di Giugliano, ufficio assistenza scolastica, sito al 5° piano della casa comunale, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.

Il presente è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 26 luglio 2000.

Il dirigente: dott. G. Sequino.

C-21017 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 5° Stormo Servizio Amministrativo Codice fiscale n. 80007120399

Bando di gara

Il Comando 5° Stormo di Cervia, il giorno 4 ottobre 2000 esperirà una gara a licitazione privata per la fornitura di 50.000 kg di ossigeno avio per la respirazione piloti, prezzo base di gara L. 1.274 il chilo per complessive L. 63.700.000, I.V.A. non imponibile.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La gara avrà luogo presso il Comando 5° Stormo - Servizio amministrativo, via Confine n. 547, 48015 Cervia, indirizzo presso il quale le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre il giorno 1° settembre 2000. Tali domande, redatte in

carta legale, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, lettere a), b), c), e), 12, 13 lettere a), c), 14 lettere a), b) del decreto legislativo n. 353/1992.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagando sulle capacità economiche, finanziarie e tecniche delle ditte.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa.

Le ditte interessate potranno richiedere ogni informazione telefonando all'ufficio contratti del 5° Stormo al numero 0544/962326 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Responsabile del procedimento è il cap. Virgilio Palazzo.

Cap. Virgilio Palazzo.

C-21030 (A pagamento).

COMUNE DI COLLECCHIO (Provincia di Parma)

Licitazione privata per affidamento concessione di costruzione e gestione di complesso sportivo ricreativo polifunzionale (artt. 19 e 21, legge n. 109/1994).

Ente appaltante: comune di Collecchio, viale Libertà n. 3, 43044 Collecchio (PR), tel. 0521/30111, fax 0521/301120.

Oggetto concessione e luogo di esecuzione: costruzione e gestione complesso sportivo ricreativo polifunzionale di via del Giardinetto, 3° lotto a Collecchio, come da progetto preliminare approvato con D.C.C. n. 35 dell'11 luglio 2000, comprendente opere obbligatorie (urbanizzazioni, servizi logistici e di accoglienza, complesso natatorio, centro fitness, servizi salutistici, complesso tennistico e polivalente) e opere facoltative (parco ricreativo per la prima e seconda infanzia, cinema teatro all'aperto). È prevista la possibilità di realizzare opere integrative.

Varianti e integrazioni: ammesse relativamente alle ipotesi indicate rispettivamente agli artt. 1.2 e 1.3 del capitolato prestazionale.

Unico lotto: non è possibile presentare offerta per una sola parte delle prestazioni richieste come obbligatorie.

Importo lavori: opere obbligatorie L. 13.089.000.000 (€ 6.759.904,35) e opere facoltative L. 1.911.000.000 (€ 986.949,13) + I.V.A.

Classificazione lavori per le opere obbligatorie: categoria prevalente OG1 importo L. 9.103.100.000, classifica V; ulteriori categorie di opere generali o specializzate categoria OS18, importo L. 1.360.500.000, classifica III e Categoria OG11 importo L. 2.625.400.000, classifica IV.

Obbligo di appalto a terzi: nel rispetto dell'art. 2, comma 4 della legge n. 109/1994 in misura minima del 40%.

Durata concessione: anni venticinque nei limiti dell'art. 19, comma 2-bis, legge n. 109/1994.

Canone minimo di concessione: L. 50.000.000 + I.V.A.

Corrispettivo massimo per il concessionario: L. 3.750.000.000 + I.V.A. finanziato con mezzi propri di bilancio.

Attivazione (opere obbligatorie): trentatré mesi dal contratto. Nei primi ventiquattro mesi è da attivare un primo stralcio funzionale relativo al complesso natatorio.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 attribuendo alle opere obbligatorie complessivamente punti 100 di cui punti 55 per le componenti dell'offerta economica; punti 35 per le componenti dell'offerta tecnica; punti 10 per eventuali varianti migliorative. Ulteriori punteggi aggiuntivi: per opere facoltative massimo punti 6,75 per opere integrative massimo punti 6,75. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: concorrenti, in possesso dei requisiti indicati, di cui all'art. 10, comma 1 e art. 13 della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine e modalità per presentazione domande di partecipazione: entro ore 13 del giorno 14 ottobre 2000 all'ufficio protocollo del comune di Collecchio all'indirizzo indicato a mezzo di raccomandata postale, agenzia

di recapito ovvero consegnate a mano, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente e l'oggetto della gara. La domanda dovrà essere recata su carta bollata in lingua italiana ovvero corredata di traduzione italiana certificata, sottoscritta con firma leggibile dal legale/i rappresentante/i.

Requisiti di partecipazione e documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1. Per la costruzione del complesso:

A) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta dal legale/i rappresentante/i ovvero per i concorrenti non residenti in Italia dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale deve attestarsi:

A.1) di trovarsi, indicandole specificatamente, nelle condizioni previste dagli artt. 17, comma 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

A.2) di possedere, indicandoli specificatamente, i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente all'importo stimato delle opere obbligatorie o in alternativa attestato SOA per categorie e classifiche adeguate (tali requisiti sono richiesti al concessionario e alle imprese controllate nei limiti dei lavori eseguiti direttamente).

Identica dimostrazione dovrà essere data in sede di offerta per all'importo delle opere facoltative e/o integrative che il concorrente realizzerà in aggiunta a quelle obbligatorie;

A.3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili vigenti nello stato di appartenenza;

A.4) che alla gara non partecipano, autonomamente, imprese che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, dovrà essere prodotto l'elenco delle imprese consorziate;

A.5) indicazione delle imprese controllate a cui verrà affidata in caso di aggiudicazione una parte dei lavori, con la specificazione delle relative quote;

A.6) in caso di partecipazione da parte di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, dovranno essere indicati per quali consorziati il consorzio concorre, ex art. 13, comma 4 della legge medesima;

B) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b), c).

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera e), legge n. 109/1994, le dichiarazioni di cui al punto 1 lettera A) per la parte di rispettiva competenza e lettera B) dovranno essere rese da ciascuna impresa di costruzione facente parte del raggruppamento o consorzio.

2. Per la gestione del complesso:

A) dichiarazione resa con le modalità del punto 1) con la quale deve attestarsi:

A.1) fatturato medio per attività di servizi svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a L. 1.400.000.000;

A.2) capitale sociale non inferiore a L. 700.000.000;

A.3) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi sportivi affini a quelli previsti dall'intervento per un importo medio non inferiore a L. 700.000.000;

A.4) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio sportivo affine a quelli previsti dall'intervento per un importo medio pari ad almeno L. 280.000.000.

I requisiti gestionali potranno fare capo a una sola ovvero a più imprese raggruppate. In tale ultimo caso ciascuna impresa dovrà rendere la dichiarazione di cui sopra e i requisiti di cui al punto 2, lettera A.1 e lettera A.2 dovranno essere posseduti da almeno una impresa in misura non inferiore al 40% e mentre la restante percentuale sarà posseduta cumulativamente dalle altre imprese ciascuna in misura non inferiore al 10%.

Nel caso che i requisiti gestionali siano posseduti da impresa/e distinte dal costruttore nella dichiarazione di cui al punto 2, si dovrà altresì attestare:

che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o ad analogo registro dello Stato di appartenenza per un'attività idonea;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nello stato di appartenenza;

che alla gara non partecipano autonomamente imprese con la quale sussistono rapporti di controllo ai sensi art. 2359 del Codice civile.

3. Attestato di conoscenza elaborati progettuali e di avvenuta ricognizione dei luoghi rilasciato dal responsabile del procedimento previo appuntamento telefonico (tel. 0521/301233) al legale rappresentante o a persona delegata.

Data di spedizione inviti: entro sessanta giorni dalla data di scadenza del bando.

Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% e definitiva pari al 10% dell'importo stimato delle opere che il concorrente intende realizzare.

Ulteriori informazioni:

si rimanda al capitolato speciale prestazionale e allo schema di contratto di convenzione;

si segnala la disponibilità per i privati di una linea di credito convenzionata dalla provincia di Parma con l'istituto per il credito sportivo al tasso attuale fisso del 3,25%;

il giorno 7 settembre 2000 l'arch. Bonivento progettista delle opere sarà a disposizione presso la sede comunale dalle ore 9 per informazioni ai singoli candidati interessati previo appuntamento telefonico.

Responsabile del procedimento: arch. Claudio Nemorini, dirigente.

Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

Data di spedizione bando e ricevimento all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 24 luglio 2000.

Documentazione relativa alla gara e informazioni: e/o ufficio contratti del comune di Collecchio tel. 0521/301217.

Il bando è pubblicato sul sito internet: comune.collecchio.pr.it.

Collecchio, 24 luglio 2000

Il dirigente del Settore tecnico:
arch. Claudio Nemorini

C-21036 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: appalto lavori di realizzazione centro civico Circostrizione n. 3 e/o ex scuola elementare Tommaso nel quartiere S. Rocco.

Importo a base d'asta: L. 2.395.543.153, € 1.237.194,79 + I.V.A.

Aggiudicazione: pubblico incanto col criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 7, legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti: 1) Arrighetti Fioravante, Sesto Sa Giovanni (MI); 2) Belloli Costruzioni S.r.l., Ghisalba (BG); 3) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli (CR); 4) Breccos S.r.l., Brescia; 5) C.A.R.E.A.B. S.r.l., Borgofranco d'Ivrea (TO); 6) C.I.C. S.p.a., Milano; 7) Cialvigni S.r.l., Arona (NO); 8) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 9) Edi Pagnoncelli S.n.c., Bottanuco (BG); 10) Edil Strade S.r.l., Piacenza; 11) Edilit S.r.l., Bari; 12) Ellevi S.r.l., Cologno Monzese (MI); 13) Figaroli Costruzioni S.n.c., Bossico (BG); 14) Florentia S.r.l., Sizzano (PV); 15) Foglia & C. S.r.l., Parma; 16) I.C.E.M. S.n.c., Monza (MI); 17) IMG S.r.l., Milano; 18) Immobiliare Parma '69 S.a.s., Monza (MI); 19) Irte S.r.l., Monza (MI); 20) L'Edile Costruzioni S.r.l., Mestre (VE); 21) Maedi S.r.l., Bovisio Masciago (MI); 22) Marco Costruzioni S.p.a., Milano; 23) Notarimpresa S.p.a., Novara; 24) Restaura S.r.l. associata con Centoredili Scavi S.r.l., Vimercate (MI); 25) Rialto Costruzioni S.r.l., Caserta; 26) Sca S.r.l., Alcamo (TP); 27) Schiavi S.p.a., Bellusco (MI); 28) Virgilio Gherardi S.r.l., Curno (BG); 29) Zoia S.r.l., Besana Brianza (MI).

Impresa aggiudicataria: C.I.C. S.p.a., con sede in Milano, con il ribasso del 15,38% e pertanto al prezzo netto di L. 2.027.108.616, € 1.046.914,23 oltre I.V.A.

Monza, 24 luglio 2000

Amministrazione Servizi Tecnici

Il dirigente di settore: dott. ing. Massimo Bertoletti

C-21043 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

Avviso esito di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I.
2. Procedura concorsuale aperta per appalto servizio pulizia e sanificazione per trentasei mesi.
3. Categoria di servizio n. 14, servizio di pulizia e sanificazione, numero CPC: CPV 74700000, 74721000.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto 27 giugno 2000.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte ricevute n. 4.
7. Aggiudicatario: A.T.I. composta da Markas, via Macello n. 73 - Bolzano e Colser, via Langhirano n. 136 - Parma.
8. Spesa triennale L. 24.804.000.000 (€ 12.810.197) + I.V.A.
9. —
10. Richieste di partecipazione a gara: n. 18.
11. Bando pubblicato sulla G.U.C.E.: 12 febbraio 2000 - S30.
12. Data spedizione presente avviso a CEE: 21 luglio 2000.
13. Data ricezione presente avviso dalla CEE: 21 luglio 2000.

Bergamo, 21 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-21046 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

Avviso esito di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I.
2. Procedure concorsuali aperte per fornitura:
 - a) sistema diagnostico per sierologia HIV ed epatite A-B-C per U.O. microbiologia e virologia, fabbisogno trentasei mesi;
 - b) sistema diagnostico per analisi in citofluorimetria per U.O. immunematologia e trasfusione, fabbisogno trentasei mesi;
 - c) sistemi diagnostici per U.O. laboratorio analisi/sezioni ormoni e markers tumorali, fabbisogno trentasei mesi.
3. Fornitura sistemi diagnostici numero CPA: CPV 33124110, 33192120.
4. Data di aggiudicazione: forniture punti a) e b) 16 giugno 2000; punto c) 7 luglio 2000.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 16 punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.
6. Offerte ricevute: appalto a) n. 4; appalto b) n. 2; appalto c) n. 7.
7. Aggiudicatari:
 - per fornitura a) ditta Roche - Via Stucchi n. 110 - Monza (MI);
 - per fornitura b): ditta Becton Dickinson Italia - Via Caldera n. 21 - Milano;
 - per fornitura c) ditta Bayer - Viale Certosa n. 130 - Milano (lotto n. 1); ditta Medical System - Via Rio Torbido n. 40 - Genova (lotto n. 2); ditta Byk Gulden Italia - Via Giotto n. 1 - Comano (MI) (lotto n. 3).
8. Prezzi di aggiudicazione per l'abbisogno trentasei mesi:
 - per fornitura a) L. 1.099.148.176 (€ 567.662,66) + I.V.A.;
 - per fornitura b) L. 938.400.000 (€ 484.643,16) + I.V.A.;
 - per fornitura c): lotto n. 1 L. 1.305.400.320 (€ 674.183,01) + I.V.A. lotto n. 2 L. 797.682.000 (€ 411.968,38) + I.V.A.; lotto n. 3 L. 327.477.920 (€ 169.128,24) + I.V.A.
9. —

10. Richieste di partecipazione: per gara a) n. 4; per gara b) n. 14; per gara c) n. 26.

11. Bando pubblicato sulla G.U.C.E.: 24 dicembre 1999 - S250.

12. Data spedizione presente avviso a CEE: 21 luglio 2000.

13. Data ricezione presente avviso dalla CEE: 21 luglio 2000.

Bergamo, 21 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-21047 (A pagamento).

COMUNE DI LANUVIO (Provincia di Roma)

Via Roma n. 20

Tel e fax: 06937891 - 0693789229

Rettifica bando di gara

Causa nuova spedizione alla GUCE in data 26 luglio 2000 il termine per far pervenire le richieste di invito per l'appalto del «servizio di assistenza tecnica e degli studi di fattibilità relativi alla predisposizione del P.R.U.S.S.T. Latium Vetus» il cui bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 168 del 20 luglio 2000 scade al ore 12 del 9 agosto 2000.

Lanuvio, 26 luglio 2000

Il resp. proc.: dott. U. Gordini.

S-21252 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NUOVA ICT - S.r.l.

Sede legale in Cologno (L.O.), via Mario Borsa n.11

Codice fiscale n. 07704130157

Modifica del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica la variazione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

TRICLOSE, confezione: 15 cand. vag. 250 mg, A.I.C. n. 023406022, classe SSN «C», prezzo L. 16.900 (€ 8,73).

Decorrenza della modifica: dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Codogno, 18 luglio 2000

L'amministratore unico: Biagio Giannella.

M-6738 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carnignani n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/483.

Specialità medicinale: MEFLAVAL.

Confezione: 1 g lavanda vaginale 5 fl 10 ml + 5 fl 140 ml, A.I.C. n. 027486012;

1 g lavanda vaginale 1 fl 10 ml + fl 140 ml, A.I.C. n. 027486036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: EVADERMIN a MEFLAVAL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-20981 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 luglio 2000).

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a. - Via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: RELENZA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 Rotadisk da 4 alveoli 5 mg/alveolo A.I.C. n. 034497014/M;

5 Rotadisk da 4 alveoli 5 mg/alveolo A.I.C. n. 034497026/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla Produzione (Modifica Officina) - Autorizzazione a effettuare il riconfezionamento di un numero limitato di lotti di prodotto finito presso l'officina della società: Glaxo Wellcome S.p.a. sita in via A. Fleming n. 2 - 37135 Verona.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-20995 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/705.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZOFRAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

6 compresse 4 mg - A.I.C. n. 027612011;

6 compresse 8 mg - A.I.C. n. 027612023;

1 fiala 4 mg 2 ml - A.I.C. n. 027612035;

1 fiala 8 mg 4 ml - A.I.C. n. 027612047;

2 fiale 4 mg 2 ml - A.I.C. n. 027612050;

2 fiale 8 mg 4 ml - A.I.C. n. 027612062;

4 supposte 16 mg - A.I.C. n. 027612074;

flacone 50 ml 4 mg/5 ml - A.I.C. n. 027612086;

4 mg compresse orodispersibili ZYDIS 6 cpr - A.I.C. n. 027612098;

4 mg compresse orodispersibili ZYDIS 10 cpr - A.I.C. n. 027612100;

8 mg compresse orodispersibili ZYDIS 6 cpr - A.I.C. n. 027612112;

8 mg compresse orodispersibili ZYDIS 10 cpr - A.I.C. n. 027612124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-20996 (A pagamento).

DOMPÈ - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile s.n.

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/429.

Titolare: Dompè S.p.a., via Campo di Pile s.n. - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: PROCEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

polvere sospensione os 125 mg/5 ml - A.I.C. n. 028697035;

polvere sospensione os 250 mg/5 ml - A.I.C. n. 028697047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 10-bis. - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-21018 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-15902 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 giugno 2000, oggetto: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano: Specialità medicinale ALPRAZOLAM dove è scritto: Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del ... Codice pratica: NOT/2000/... deve intendersi: Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000) Codice pratica: NOT/2000/641.

Il resto invariato.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Motta.

C-20982 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'avviso S-20467 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 166 del 18 luglio 2000 alla pag. 10.

Nell' intestazione dove è scritto: «Società appartenente al gruppo bancario Mediocredito Centrale, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 10680», deve leggersi: «Società appartenente al gruppo Bancaroma, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3», dove è scritto: «Capitale sociale e riserve L. 2.505.346.363.615» deve leggersi: «Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458».

Invariato il resto.

Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale
Turminello - Biondo

S-21279 (A pagamento).

Nell'avviso C-18177 riguardante la pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 152 del 1° luglio 2000, relativamente ai codici A.I.C., dove è scritto:

Kredex	14 cpr 6,25 mg	027605031	A	L.	9.200	€ 4,75
Kredex	28 cpr 6,25 mg	027604043	A	L.	18.300	€ 9,45
Kredex	28 cpr 12,5 mg	027604068	A	L.	18.900	€ 9,76
Kredex	28 cpr 3,125 mg	027604094	A	L.	9.400	€ 4,85

leggesi:

Kredex	14 cpr 6,25 mg	027605031	A	L.	9.200	€ 4,75
Kredex	28 cpr 6,25 mg	027605043	A	L.	18.300	€ 9,45
Kredex	28 cpr 12,5 mg	027605068	A	L.	18.900	€ 9,76
Kredex	28 cpr 3,125 mg	027605094	A	L.	9.400	€ 4,85

Inoltre, si precisa che la titolare di A.I.C. della suddetta specialità farmaceutica è la società: ROBIN S.r.l., con sede legale in Milano, piazza Durante n. 11, codice fiscale n. 06013710154.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-20987 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20467 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 2000 alla pagina n. 10.

Alla seconda colonna (Opere pubbliche) dove è scritto: «Lordo Serie 1993/2008 III - Codice 50255:»

Si deve leggere:

«Lordo Serie 1993/2008 III - Codice 50255:»

dove è scritto: «Lordo Serie 1991/2006 II - Codice 27851,»

si deve leggere: «Lordo Serie 1991/2001 II - Codice 27851,»

al (Credito Industriale) dove è scritto:

«2,345% lordo, Serie 1992/20030 Q V - Codice 37815,»

si deve leggere:

«2,345% lordo, Serie 1992/2003 Q V - Codice 37815,».

Invariato il resto.

C-21051.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A2 - S.p.a.	11
ACEA CLIENTI - S.p.a.	10
AEDIFICATIO - S.p.a.	2
AEROTECNICA STAR - S.p.a.	8
AGEDI - S.p.a.	6
AGRINFORM - S.p.a.	19
AGRISOFT INFORMATICA - S.r.l.	19
ALGOL - S.p.a.	3
ALHA - Air Lines Handling Agents Società per azioni	8
ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.	8
ALIM GROSS - S.p.a.	27
ANTALIS ITALIA - S.p.a.	11
AVANZI ART - S.r.l.	26
AVANZI COUNTRY - S.r.l.	26
AVANZI GALAXI - S.r.l.	26
AVANZI GIROLA - S.r.l.	26
AVANZI GOLD - S.r.l.	26
AVANZI HOLDING - S.r.l.	26
AVANZI INN - S.r.l.	26
AVANZI NOVA - S.r.l.	26
AVANZI SERVICE - S.r.l.	26
AVANZI WEST - S.r.l.	26
BANCA CARIGE - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo S.c.r.l.	15	EDITORIALE ESSEKAPPA - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	13	EDITRICE JANUS - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA E CALABRITTO Società cooperativa a responsabilità limitata	14	EMILBAGNO - S.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO - S.c.r.l.	14	EMILELVETICA - S.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - S.c.r.l.	14	EMISSIONI D'ARTE - S.p.a.	17
BANCA DI LATINA - S.p.a.	13	ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.	11
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	15	EPROM - S.r.l.	30
BLU3 VARESE - S.r.l.	30	EPSI - S.r.l.	22
BNL FONDI IMMOBILIARI - SGR p.a.	10	EURO BAGNO - S.r.l.	24
C.A.T. - S.p.a.	5	EURO UFFICIO - S.r.l.	28
CANTIERE NAVALE F.LLI GIACALONE - S.p.a.	4	FANTASY FILATI - S.r.l.	21
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	14	FAUSTFARM - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	13	FEDERAZIONE COOPERATIVA RAIFFEISEN	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO - Soc. coop. a r.l.	14	FILATURA A PETTINE P 3 - S.p.a.	21
CE.TE.AS. INDUSTRIALE - S.r.l.	21	FINALMA - S.r.l.	24
CERAMICA CIMONE - S.p.a.	4	FINCIMONE - S.p.a.	4
CERAT - S.r.l.	30	FINDEST TECHNOLOGIES - S.p.a.	2
CETEAS - S.r.l.	20	FINMARECO - S.r.l.	31
CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.	20	FISCHER ITALIA - S.r.l.	17
CHL - S.r.l.	25	GALENO - S.p.a.	25
COMIT FACTORING - S.p.a.	10	GE.RI.CO. - S.p.a. Gestione Riscossione Tributi in Concessione	6
COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA - S.c.r.l.	25	GIOVANNI BOSCA TOSTI I.V.I. - S.p.a.	8
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	12	H.I.T. IMMOBILIARE - S.p.a.	20
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	13	HATÙ COMMERCIALE - S.p.a.	23
DE.CI.MA - S.p.a.	4	HORTI SALLUSTIANI EXPÒ - S.p.a.	18
DEFENDI - S.p.a.	27	IMMOBILIARE EMILIANA TORINESE - S.r.l.	30
DOMINO - S.p.a.	11	IMMOBILIARE LIBCO - S.r.l.	30
E.E.T. HOLDING - S.p.a.	3	IN.FI.TI. - S.r.l.	23
E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a. Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare e Industriale Commerciale	5	ITALIANET - S.r.l.	26
ECOSFERA - S.r.l.	16	LEASING MEDICA EUROPEA - S.p.a.	7
EDITORIALE ESSEKAPPA - S.p.a.	3	LOGINVEST - S.p.a.	28
		LON - S.r.l.	22
		M. C. SERVIZI INTERNAZIONALI - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
M2 - S.p.a.	11	REMCO DIMORE ESCLUSIVE E SPORTS D'EPOCA - S.r.l.	28
MA.AD SERVICE - S.r.l.	28	RONCUZZI INDUSTRIAL SERVICE - R.I.S. - S.r.l.	28
MARECO - S.p.a.	30	S.G.F. - S.p.a. Società Genovese Finanziaria	6
MONOPOLE HOTEL DE LA GARE - S.r.l.	2	SAN GIOVANNI - S.p.a.	5
MONOPOLE HOTEL DE LA GARE - S.r.l.	18	SANSEDONI - S.p.a.	7
NORWICH UNION VITA - S.p.a.	9	SELPI - S.p.a.	9
NORWICH UNIONASSICURAZIONI - S.p.a.	1	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	9
NUOVA CHIMICA MEDICA - S.r.l.	25	SERVIZI INDUSTRIALI VENETO AMBIENTE - S.p.a.	10
NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.	12	SES - S.r.l.	29
NUOVA RENOPRESS - S.p.a.	22	SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.	23
NUOVO ALBERGO MONOPOLE - S.r.l.	2	SM LOGISTICS - GRUPPO SERRA MERZARIO - S.p.a.	6
NUOVO ALBERGO MONOPOLE - S.r.l.	18	SO.GRA.RO IMMOBILIARE - S.r.l.	19
O.M.T. - S.p.a. Officina Meccanica Tartarini	24	SOCIETÀ PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI - S.r.l.	27
OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA - B.C.D. - S.p.a.	12	SPORTS RDP - S.p.a.	3
OME - S.r.l.	17	STABILIMENTO STEFANO JOHNSON - S.p.a.	9
PARITEL - S.p.a.	4	TECNO HOLDING - S.p.a.	18
PLASTITECNICA - S.p.a.	2	TECNOFER - Soc. coop. a r.l.	28
PRAGMA SOFTWARE - S.r.l.	21	TECNOFIN - S.r.l.	26
PRIVATA HOLDING - S.r.l.	22	TESEUS - S.r.l.	27
PROGRAMMI EDITORIALI - S.p.a.	3	TRE I - Investimenti Immobiliari Italiani - S.r.l.	16
PROGRAMMI EDITORIALI - S.p.a.	19	TRIVELLATO - S.p.a.	7
PUCCIPLAST - S.r.l.	24	UGF ITALIA - S.r.l.	17
QUADERNA - S.p.a.	22		
R.E.A. - S.n.c.	22		
REA - S.r.l.	22		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	508.000	
— semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	416.000	
— semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	115.500	
— semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	107.000	
— semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	273.000	
— semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	106.000	
— semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	267.000	
— semestrale	L.	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L.	1.097.000	
— semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L.	982.000	
— semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 9 0 0 0 *

L. 9.300